

***COMUNE DI PADERNO  
DUGNANO***

***RELAZIONE AL  
RENDICONTO DELLA GESTIONE  
ANNO 2015***

## Indice

Premessa	pag. 3
Il risultato della gestione di competenza	pag. 4
Il risultato della gestione per programmi	pag. 10
Analisi della gestione dei programmi	pag. 13
Programma: AG00	pag. 15
Programma: DG00	pag. 20
Programma: PG00	pag. 36
Programma: PL00	pag. 43
Programma: PT00	pag. 50
Programma: SC00	pag. 72
Programma: SF00	pag. 87
Criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche	pag. 93
Valutazioni conclusive	pag. 114

## *Premessa*

**La relazione** al rendiconto della gestione **costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione**, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il **rendiconto dell'attività svolta** durante l'esercizio precedente.

Con l'approvazione del rendiconto il **Consiglio Comunale** è chiamato a **giudicare l'operato della giunta e dei dirigenti** preposti ad attuare le linee programmatiche definite nella relazione previsionale e programmatica e a **valutare il grado di realizzazione degli obiettivi**: la programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questa valutazione costituisce un punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e come base per la definizione degli obiettivi degli esercizi futuri.

Vengono qui esposti quindi i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Partendo da queste premesse, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione prima le entrate dell'ente, cercando di approfondirne la corrispondenza tra previsioni e accertamenti e capacità di riscossione, per poi passare alla spesa letta secondo i programmi e progetti definiti ed approvati nella relazione previsionale e programmatica.

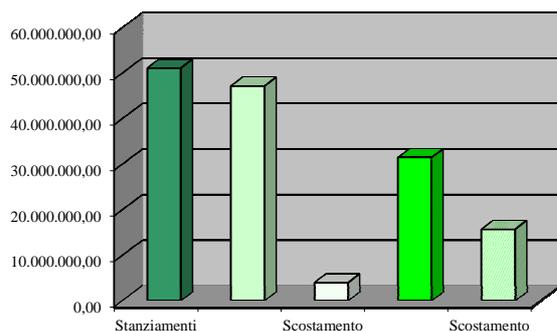
## IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

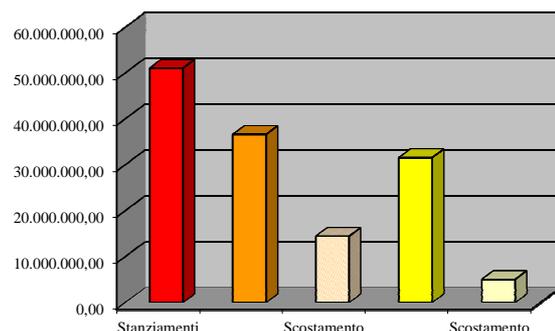
Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio 2015: Gestione di competenza	Stanziamenti 2015	Accertamenti / Impegni 2015	% Realizzo	Riscossioni / Pagamenti 2015	% Realizzo
<b>ENTRATE 2015</b>					
Avanzo applicato alla gestione	5.733.649,76	5.733.649,76	100,00%		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA</b>	2.232.434,78	2.232.434,78	100,00%		
Tributarie	22.227.824,79	22.327.006,89	100,45%	17.015.882,21	76,21%
Contributi e trasf. Correnti	1.056.071,39	930.624,19	88,12%	769.180,58	82,65%
Extratributarie	8.278.221,54	8.175.418,61	98,76%	6.057.453,89	74,09%
Alienazioni, trasf. Capitale	5.133.404,32	3.287.657,18	64,04%	3.211.657,18	97,69%
Da accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	
Servizi per c/terzi	5.425.000,00	4.437.307,14	81,79%	4.379.001,38	98,69%
<b>Totale</b>	<b>51.086.606,58</b>	<b>47.124.098,55</b>	<b>92,24%</b>	<b>31.433.175,24</b>	<b>66,70%</b>
<b>USCITE 2015</b>					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
Correnti	31.696.361,84	28.497.911,22	89,91%	24.644.100,24	86,48%
Conto Capitale	12.270.965,90	2.999.416,63	24,44%	2.345.918,03	78,21%
Rimborso di prestiti	1.694.278,84	689.714,42	40,71%	689.714,42	100,00%
Servizi per c/terzi	5.425.000,00	4.437.307,14	81,79%	3.885.614,29	87,57%
<b>Totale</b>	<b>51.086.606,58</b>	<b>36.624.349,41</b>	<b>71,69%</b>	<b>31.565.346,98</b>	<b>86,19%</b>
<b>Avanzo(+)/Disavanzo(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>10.499.749,14</b>		<b>-132.171,74</b>	

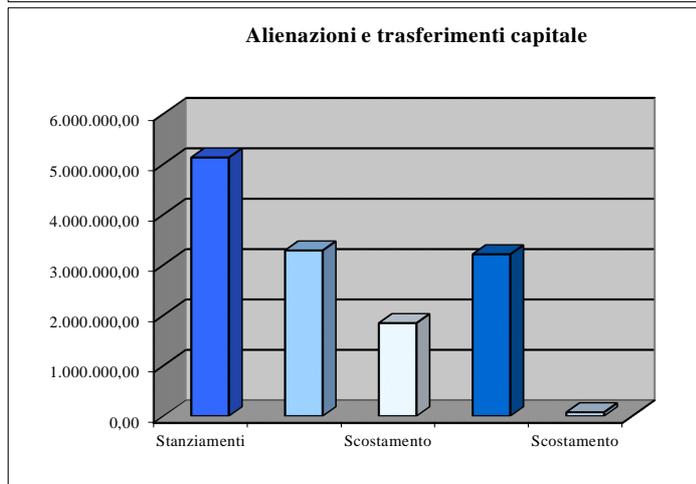
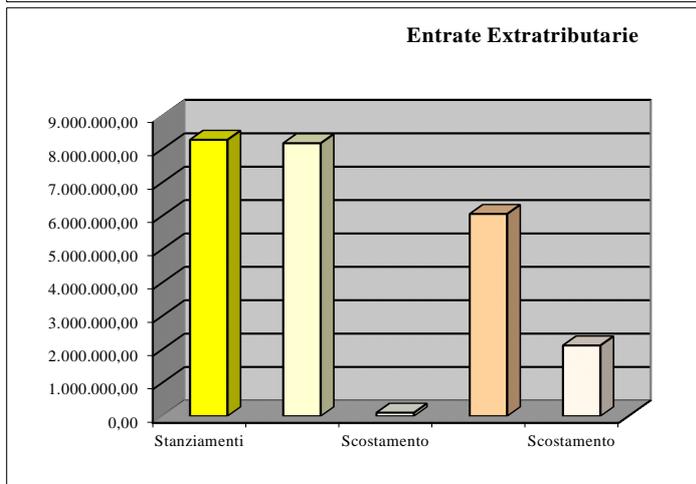
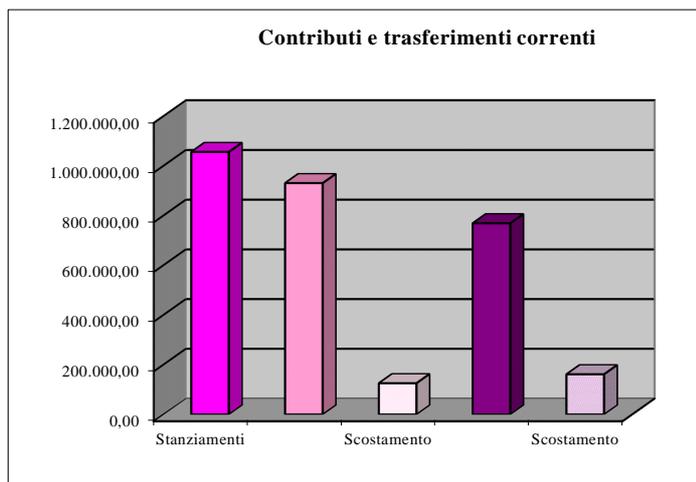
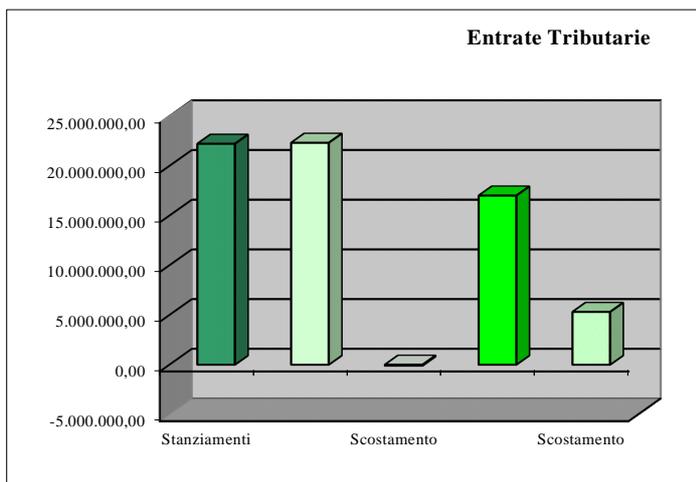
**ENTRATE**



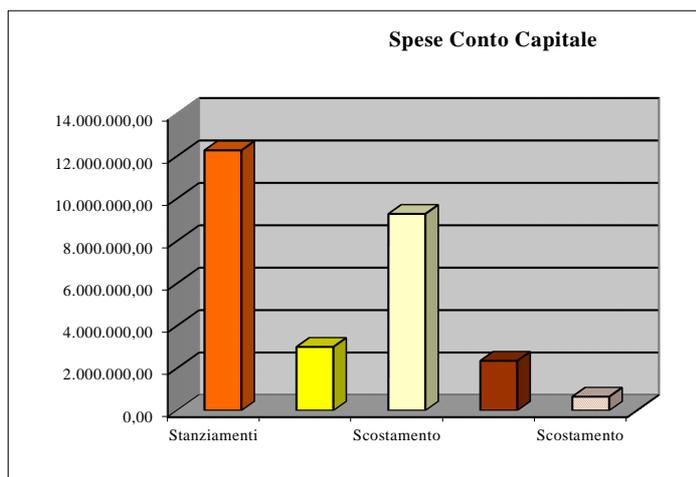
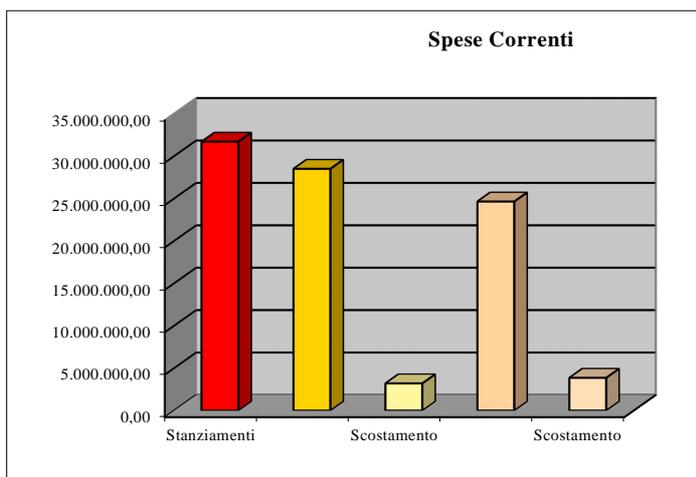
**USCITE**



## ANDAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI E C/CAPITALE

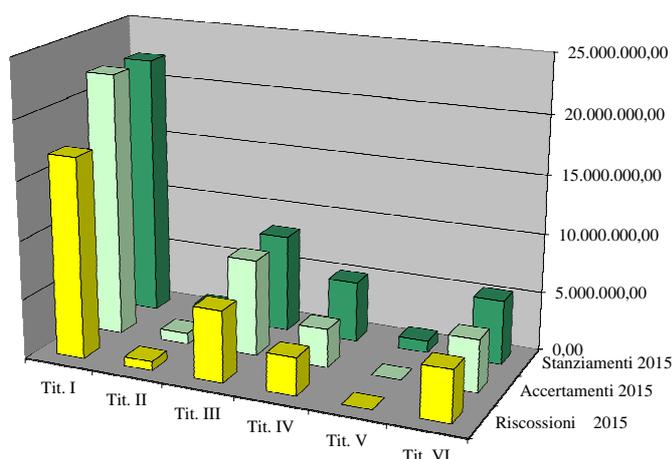


## ANDAMENTO DELLE SPESE CORRENTI E C/CAPITALE

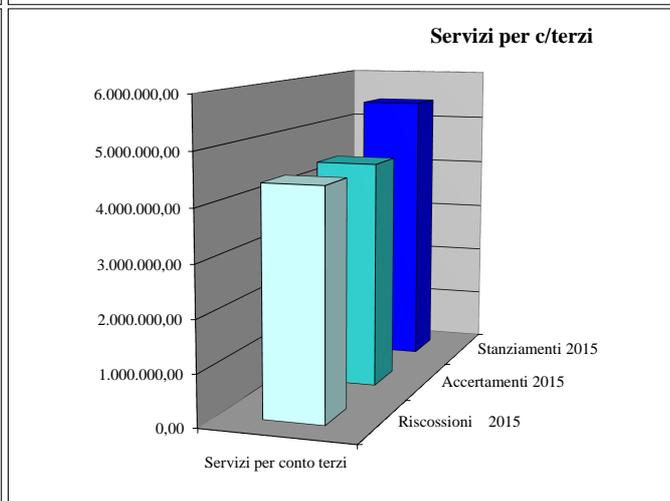
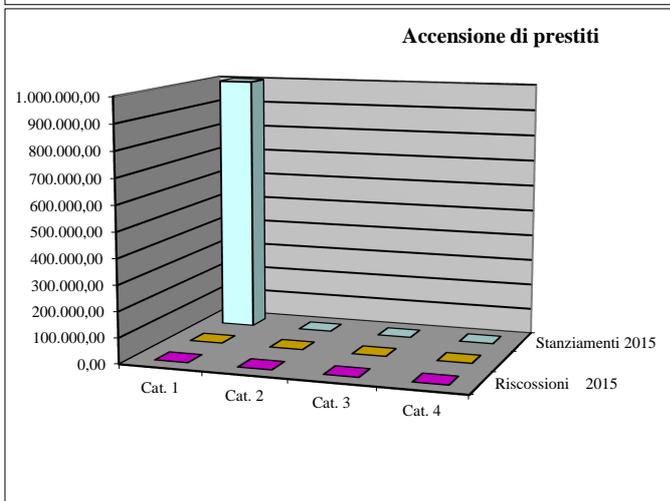
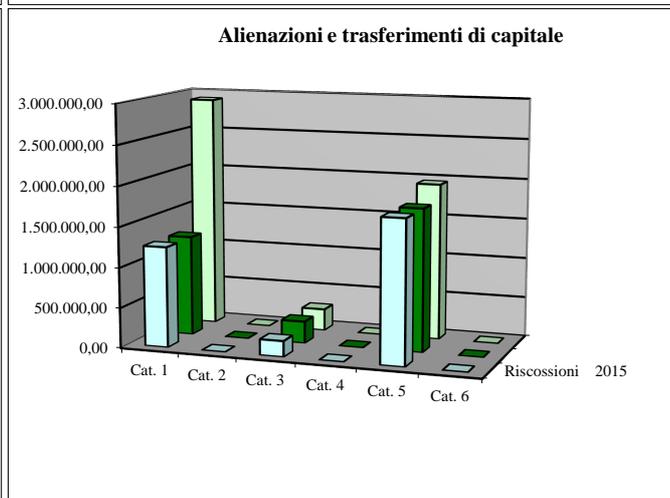
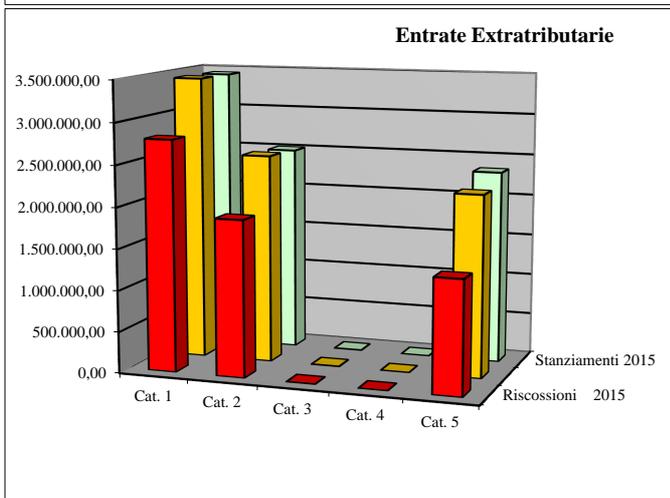
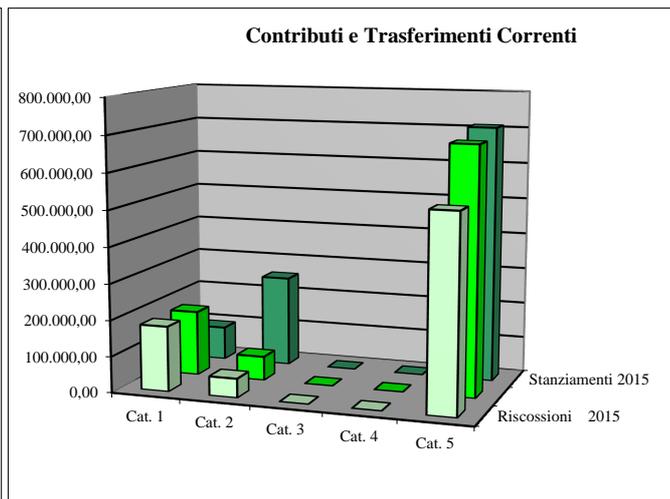
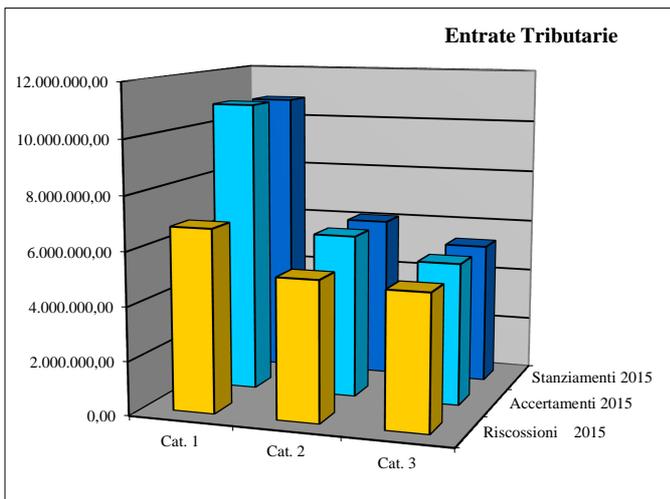


Riportiamo qui di seguito le stesse tabelle di cui sopra con il dettaglio delle categorie per i titoli delle entrate e degli interventi per i titoli delle spese.

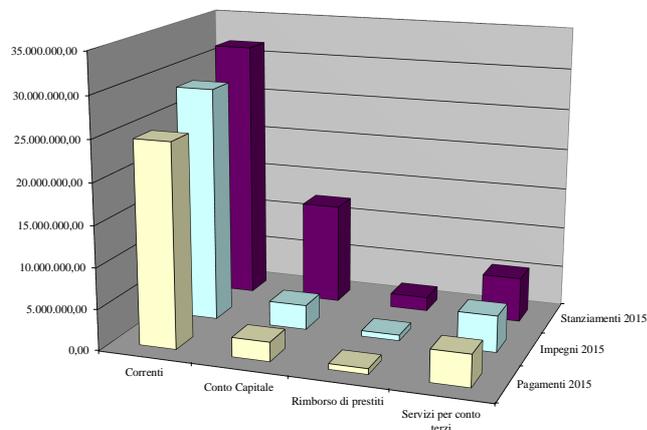
Conto del Bilancio 2015: Gestione di competenza	Stanziamen ti 2015	Accertamen ti 2015	Scostame nto %	% Realizzo	Riscossioni 2015	Scosta mento %	% Realizzo
<b>ENTRATE</b>							
Avanzo applicato alla gestione	5.733.649,76	5.733.649,76	0,00%	100,00%			
fpv entrata	2.232.434,78	2.232.434,78					
<b>Tributarie</b>	22.227.824,79	22.327.006,89	-0,45%	100,45%	17.015.882,21	23,79%	76,21%
Cat. 1 - Imposte	10.815.877,29	10.896.478,33	-0,75%	100,75%	6.798.463,15	37,61%	62,39%
Cat. 2 - Tasse	6.097.575,00	6.116.701,06	-0,31%	100,31%	5.199.544,58	14,99%	85,01%
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entr.	5.314.372,50	5.313.827,50	0,01%	99,99%	5.017.874,48	5,57%	94,43%
<b>Contributi e trasf. Correnti</b>	1.056.071,39	930.624,19	11,88%	88,12%	769.180,58	17,35%	82,65%
Cat. 1 - Dallo Stato	93.845,76	180.979,28	-92,85%	192,85%	180.979,28	0,00%	100,00%
Cat. 2 - Da Regione	253.808,19	67.044,91	73,58%	26,42%	52.944,66	21,03%	78,97%
Cat. 3 - Da Regione x Funz. delegate	0,00	0,00			0,00		
Cat. 4 - Da organismi comunitari int.	0,00	0,00			0,00		
Cat. 5 - Da altri enti del S.P.	708.417,44	682.600,00	3,64%	96,36%	535.256,64	21,59%	78,41%
<b>Extratributarie</b>	8.278.221,54	8.175.418,61	1,24%	98,76%	6.057.453,89	25,91%	74,09%
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	3.433.548,23	3.445.657,07	-0,35%	100,35%	2.796.554,03	18,84%	81,16%
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	2.503.132,80	2.534.161,44	-1,24%	101,24%	1.891.671,42	25,35%	74,65%
Cat. 3 - Interessi su anticip. e crediti	3.554,87	3.420,74	3,77%	96,23%	2.372,84	30,63%	69,37%
Cat. 4 - Utili netti da aziende, divid.	0,00	0,00			0,00		
Cat. 5 - Proventi diversi	2.337.985,64	2.192.179,36	6,24%	93,76%	1.366.855,60	37,65%	62,35%
<b>Alienazioni, trasfer. di capitale</b>	5.133.404,32	3.287.657,18	35,96%	64,04%	3.211.657,18	2,31%	97,69%
Cat. 1 - Alienazioni di beni patrim.	2.908.196,00	1.248.624,14	57,07%	42,93%	1.248.624,14	0,00%	100,00%
Cat. 2 - Dallo Stato	0,00	0,00			0,00		
Cat. 3 - Da Regione	272.421,58	272.421,58	0,00%	100,00%	196.421,58	27,90%	72,10%
Cat. 4 - Da altri enti del settore p.	0,00	0,00			0,00		
Cat. 5 - Da altri soggetti	1.952.786,74	1.766.611,46	9,53%	90,47%	1.766.611,46	0,00%	100,00%
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00			0,00		
<b>Accensione di prestiti</b>	1.000.000,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00		
Cat. 1 - Anticipazione di cassa	1.000.000,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00		
Cat. 2 - Finanziamenti a breve term.	0,00	0,00			0,00		
Cat. 3 - Mutui e prestiti	0,00	0,00			0,00		
Cat. 4 - Prestiti obbligazionari	0,00	0,00			0,00		
<b>Servizi per conto terzi</b>	5.425.000,00	4.437.307,14	18,21%	81,79%	4.379.001,38	1,31%	98,69%
<b>Totale</b>	<b>51.086.606,58</b>	<b>47.124.098,55</b>	<b>7,76%</b>	<b>92,24%</b>	<b>31.433.175,24</b>	<b>33,30%</b>	<b>66,70%</b>

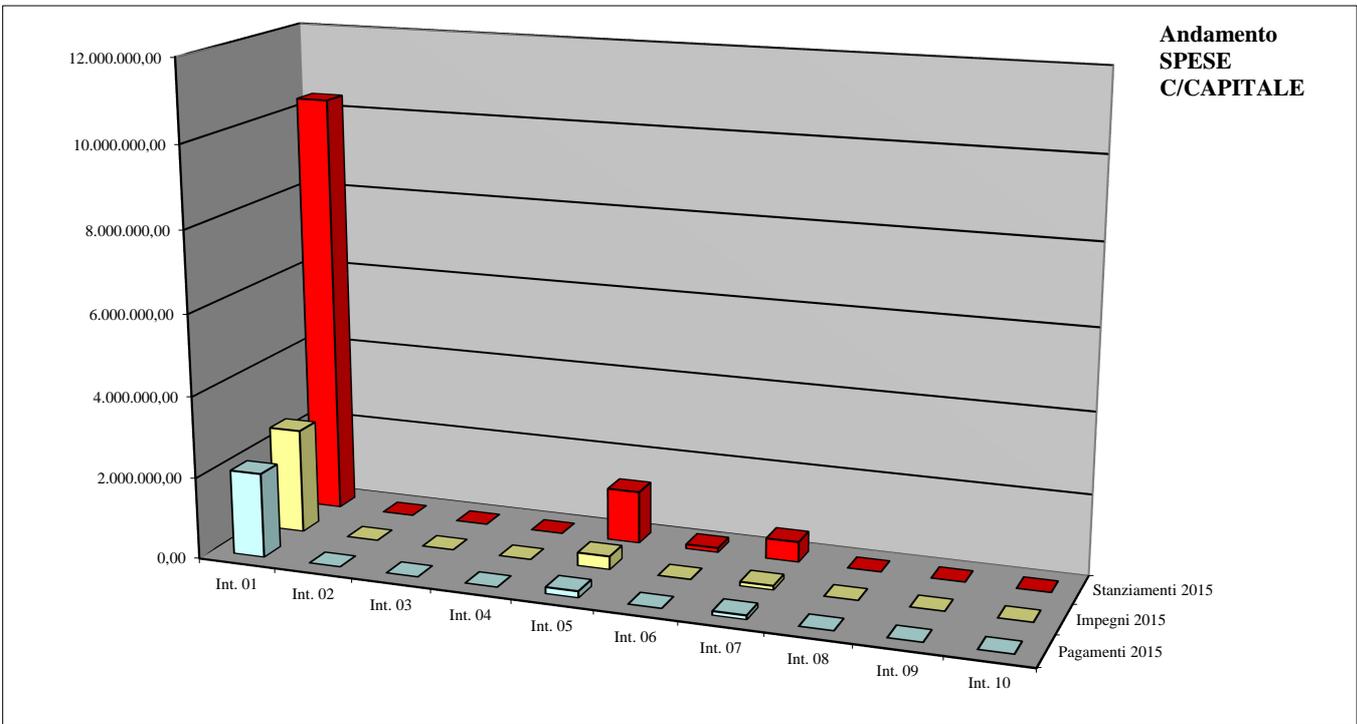
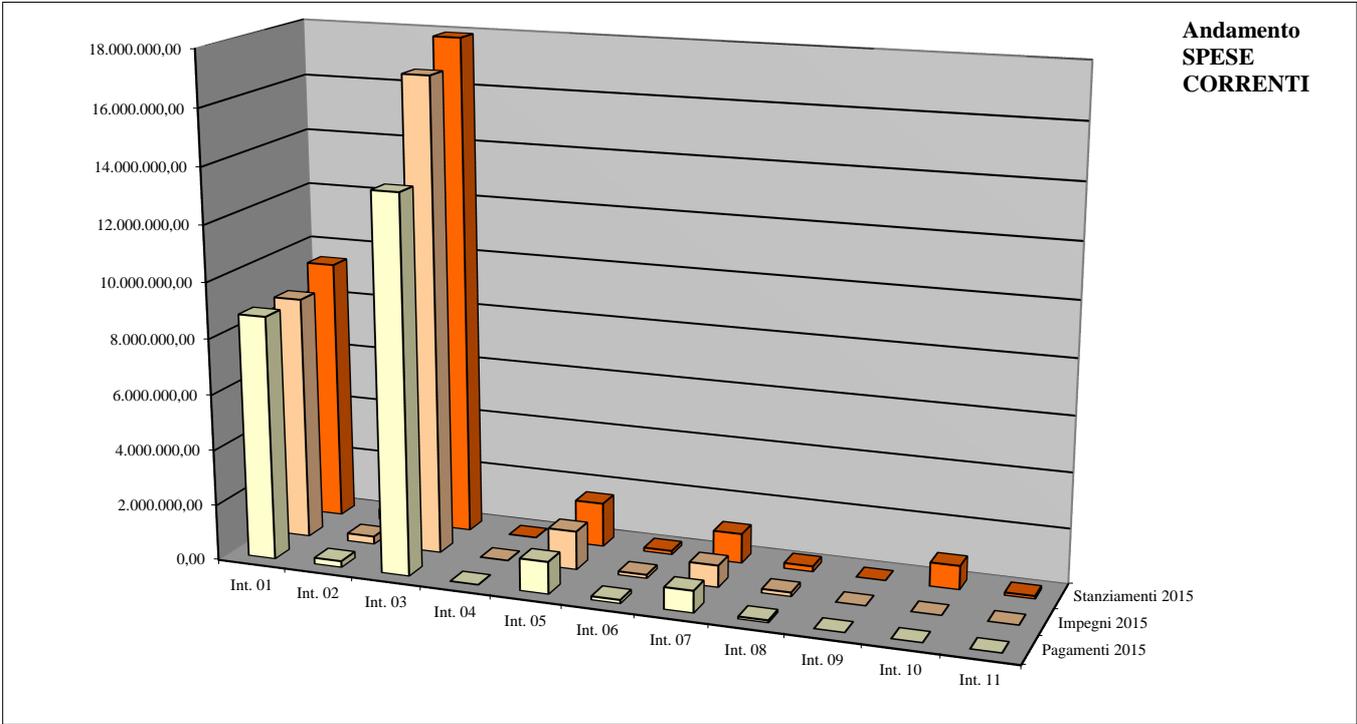


# ANDAMENTO DELLE ENTRATE per Titoli e categorie



Conto del Bilancio 2015: Gestione di competenza	Stanziamanti 2015	Impegni 2015	Scosta- mento %	% Realizzo	Pagamenti 2015	Scosta- mento %	% Realizzo
<b>USCITE</b>							
Disavanzo applicato alla gestione	0,00						
<b>Correnti</b>	31.696.361,84	28.497.911,22	10,09%	89,91%	24.644.100,24	13,52%	86,48%
Int. 1 - Personale	9.453.416,01	8.768.940,87	7,24%	92,76%	8.768.706,19	0,00%	100,00%
Int. 2 - Acquisto di beni	368.500,00	281.483,81	23,61%	76,39%	225.639,54	19,84%	80,16%
Int. 3 - Prestazione di servizi	17.911.836,30	16.983.355,74	5,18%	94,82%	13.478.356,42	20,64%	79,36%
Int. 4 - Utilizzo beni di terzi	10.902,94	10.902,94	0,00%	100,00%	10.728,72	1,60%	98,40%
Int. 5 - Trasferimenti	1.591.258,77	1.389.027,60	12,71%	87,29%	1.156.467,93	16,74%	83,26%
Int. 6 - Interessi passivi	133.450,85	130.250,40	2,40%	97,60%	130.250,40	0,00%	100,00%
Int. 7 - Imposte e tasse	1.070.632,86	787.363,59	26,46%	73,54%	786.713,79	0,08%	99,92%
Int. 8 - Oneri straordinari	196.349,88	146.586,27	25,34%	74,66%	87.237,25	40,49%	59,51%
Int. 9 - Ammortamenti	0,00	0,00			0,00		
Int. 10- Fondo svalutazione crediti	856.163,04	0,00			0,00		
Int. 11- Fondo di riserva	103.851,19	0,00			0,00		
<b>Conto Capitale</b>	12.270.965,90	2.999.416,63	75,56%	24,44%	2.345.918,03	21,79%	78,21%
Int. 1 - Acquisizione beni immobili	10.368.477,56	2.569.978,06	75,21%	24,79%	2.080.916,88	19,03%	80,97%
Int. 2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00			0,00		
Int. 3 - Acquisto beni x realiz. econ.	0,00	0,00			0,00		
Int. 4 - Utilizzo beni x realiz. econ.	0,00	0,00			0,00		
Int. 5 - Acquisizione beni mobili ecc.	1.291.378,74	325.755,61	74,77%	25,23%	161.318,19	50,48%	49,52%
Int. 6 - Incarichi professionali	110.000,00	1.851,56	98,32%	1,68%	1.851,56	0,00%	100,00%
Int. 7 -Trasferimenti di capitale	501.109,60	101.831,40	79,68%	20,32%	101.831,40	0,00%	100,00%
Int. 8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00			0,00		
Int. 9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00			0,00		
Int. 10- Concessione crediti e antic.	0,00	0,00			0,00		
<b>Rimborso di prestiti</b>	1.694.278,84	689.714,42	59,29%	40,71%	689.714,42	0,00%	100,00%
Int. 1 - Anticipazioni di cassa	1.000.000,00	0,00			0,00		
Int. 2 - Finanziamenti a breve	0,00	0,00			0,00		
Int. 3 - Quota capitale mutui e prest.	694.278,84	689.714,42	0,66%	99,34%	689.714,42	0,00%	100,00%
Int. 4 - Prestiti obbligazionari	0,00	0,00			0,00		
Int. 5 - Quota capitale debiti plur.	0,00	0,00			0,00		
<b>Servizi per conto terzi</b>	5.425.000,00	4.437.307,14	18,21%	81,79%	3.885.614,29	12,43%	87,57%
<b>Totale</b>	<b>51.086.606,58</b>	<b>36.624.349,41</b>	<b>28,31%</b>	<b>71,69%</b>	<b>31.565.346,98</b>	<b>13,81%</b>	<b>86,19%</b>





## **IL RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI**

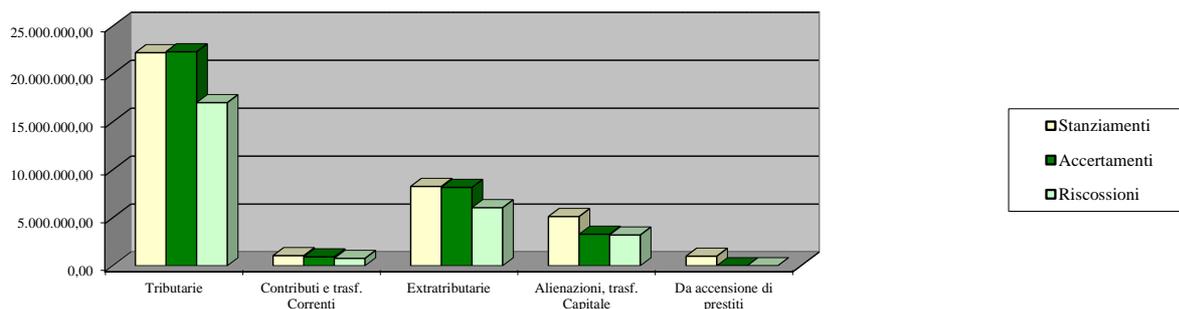
L'analisi finanziaria riassunta nel paragrafo precedente si basa sull'articolazione proposta dai modelli ufficiali di bilancio, così come indicato dal D.P.R. 194/96, e non appare sufficiente ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta che si basa invece sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici: occorre quindi riaggregare i dati del conto del bilancio per finalità di spesa secondo i programmi e i progetti approvati dal Consiglio ad inizio anno.

### ***LA GESTIONE DELLE RISORSE***

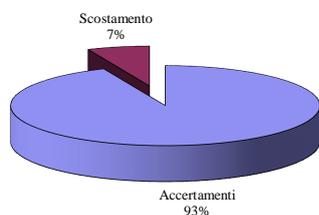
Le tabelle che seguono riportano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa e le risorse impiegate nei programmi stessi, al netto dei servizi per conto terzi, distinti per titoli. La prima colonna indica gli stanziamenti definitivi di entrata e di spesa che devono pareggiare; la seconda indica l'ammontare degli accertamenti e degli impegni di competenza dell'esercizio; la terza indica il precedente ammontare in percentuale; la quarta indica il volume complessivo delle riscossioni e dei pagamenti di competenza e la quinta la relativa percentuale.

Conto del Bilancio 2015: Gestione per programmi	Stanziamanti 2015	Accertamenti / Impegni 2015	% Realizzo	Riscossioni / Pagamenti 2015	% Realizzo
<b>ENTRATE: Risorse destinate al finanziamento dei programmi</b>					
Avanzo di amministrazione	5.733.649,76	5.733.649,76			
FPV entrata	2.232.434,78	2.232.434,78			
Tributarie	22.227.824,79	22.327.006,89	100,45%	17.015.882,21	76,21%
Contributi e trasf. Correnti	1.056.071,39	930.624,19	88,12%	769.180,58	82,65%
Extratributarie	8.278.221,54	8.175.418,61	98,76%	6.057.453,89	74,09%
Alienazioni, trasf. Capitale	5.133.404,32	3.287.657,18	64,04%	3.211.657,18	97,69%
Da accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	
<b>Totale</b>	<b>45.661.606,58</b>	<b>42.686.791,41</b>	<b>93,49%</b>	<b>27.054.173,86</b>	<b>63,38%</b>
<b>USCITE: Risorse impiegate nei programmi</b>					
Correnti	31.696.361,84	28.497.911,22	89,91%	24.644.100,24	86,48%
Conto Capitale	12.270.965,90	2.999.416,63	24,44%	2.345.918,03	78,21%
Rimborso di prestiti	1.694.278,84	689.714,42	40,71%	689.714,42	100,00%
<b>Totale</b>	<b>45.661.606,58</b>	<b>32.187.042,27</b>	<b>70,49%</b>	<b>27.679.732,69</b>	<b>86,00%</b>
<b>Risultato della gestione per programmi</b>	<b>0,00</b>	<b>10.499.749,14</b>		<b>-625.558,83</b>	<b>-5,96%</b>

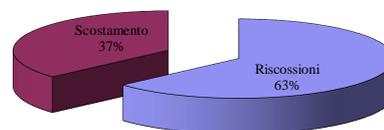
Risorse destinate al finanziamento dei programmi



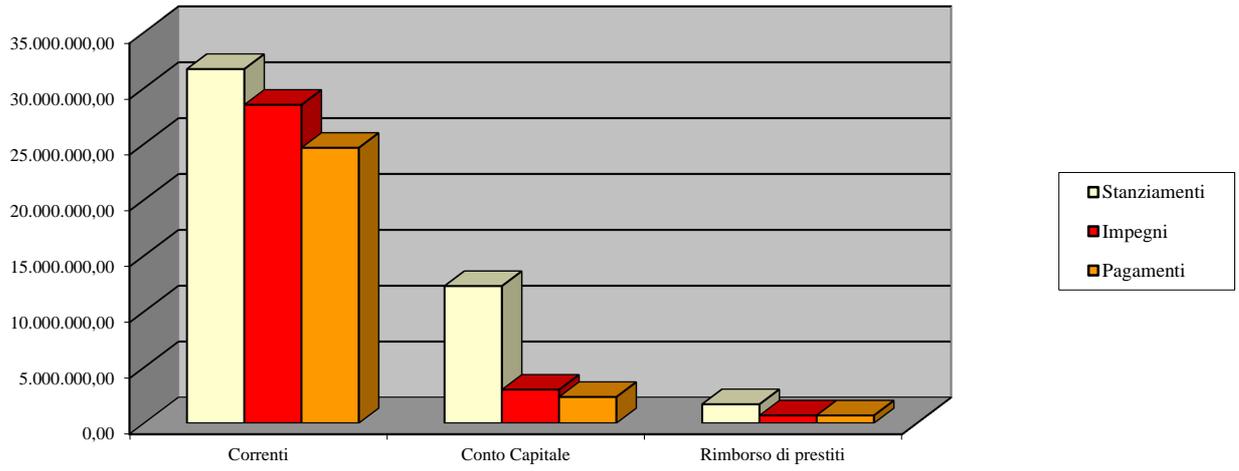
ENTRATE: Grado di realizzazione delle previsioni



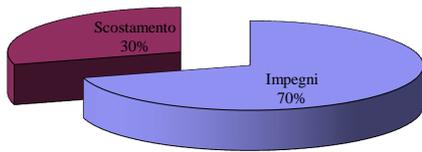
ENTRATE: Grado di realizzazione degli accertamenti



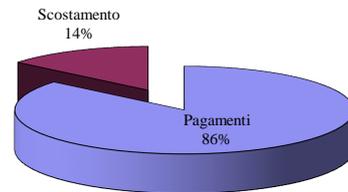
### Risorse impiegate nei programmi



### USCITE: Grado di realizzazione delle previsioni



### USCITE: Grado di realizzazione degli impegni



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI

Analizziamo ora i singoli programmi di spesa al fine di misurare l'efficacia dell'azione intrapresa dall'Ente.

Le tabelle che seguono riportano l'elenco sintetico dei vari programmi e quelle successive indicano il dettaglio degli eventuali progetti associati. In tutte le tabelle l'analisi è volta a valutare due aspetti fondamentali: *lo stato di realizzazione dei programmi* come scostamento tra previsione e impegno di spesa, e *il grado di ultimazione dei programmi* come scostamento tra impegno di spesa e pagamento.

PARTE SPESA		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per rimborso di prestiti (al netto anticipazione di cassa)	TOTALE PROGRAMMA
<b>AG00 AFFARI GENERALI</b>	Stanziamenti	4.938.293,14	361.182,74	0,00	5.299.475,88
	Impegni	3.991.057,11	204.139,41	0,00	4.195.196,52
	Pagamenti	3.629.432,11	133.082,73	0,00	3.762.514,84
	% Realizzo Impegni	80,82%	56,52%	0,00%	79,16%
	% Realizzo Pagamenti	90,94%	65,19%	0,00%	89,69%
<b>DG00 SEGRETERIA GENERALE</b>	Stanziamenti	789.276,87	0,00	0,00	789.276,87
	Impegni	606.719,56	0,00	0,00	606.719,56
	Pagamenti	570.068,50	0,00	0,00	570.068,50
	% Realizzo Impegni	76,87%	0,00%	0,00%	76,87%
	% Realizzo Pagamenti	93,96%	0,00%	0,00%	93,96%
<b>PG00 PIANIFICAZIONE E DEL TERRITORIO</b>	Stanziamenti	456.661,46	116.000,00	0,00	572.661,46
	Impegni	405.331,19	101.831,40	0,00	507.162,59
	Pagamenti	404.281,19	101.831,40	0,00	506.112,59
	% Realizzo Impegni	88,76%	87,79%	0,00%	88,56%
	% Realizzo Pagamenti	99,74%	100,00%	0,00%	99,79%
<b>PL00 CORPO DI POLIZIA LOCALE</b>	Stanziamenti	1.733.061,68	58.196,00	0,00	1.791.257,68
	Impegni	1.676.365,87	13.999,50	0,00	1.690.365,37
	Pagamenti	1.604.376,32	13.999,50	0,00	1.618.375,82
	% Realizzo Impegni	96,73%	24,06%	0,00%	94,37%
	% Realizzo Pagamenti	95,71%	100,00%	0,00%	95,74%
<b>PT00 OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE</b>	Stanziamenti	9.127.401,56	9.148.079,04	0,00	18.275.480,60
	Impegni	8.968.148,36	2.411.276,28	0,00	11.379.424,64
	Pagamenti	7.974.590,11	1.882.761,37	0,00	9.857.351,48
	% Realizzo Impegni	98,26%	26,36%	0,00%	62,27%
	% Realizzo Pagamenti	88,92%	78,08%	0,00%	86,62%
<b>SC00 SOCIOCULTURALE</b>	Stanziamenti	10.084.799,16	2.061.398,52	0,00	12.146.197,68
	Impegni	9.603.113,39	201.585,15	0,00	9.804.698,54
	Pagamenti	7.869.088,00	147.767,94	0,00	8.016.855,94
	% Realizzo Impegni	95,22%	9,78%	0,00%	80,72%
	% Realizzo Pagamenti	81,94%	73,30%	0,00%	81,77%
<b>SF00 FINANZIARIO</b>	Stanziamenti	4.566.867,97	526.109,60	694.278,84	5.787.256,41
	Impegni	3.247.175,74	66.584,89	689.714,42	4.003.475,05
	Pagamenti	2.592.264,01	66.475,09	689.714,42	3.348.453,52
	% Realizzo Impegni	71,10%	12,66%	99,34%	69,18%
	% Realizzo Pagamenti	79,83%	99,84%	100,00%	83,64%

Nelle tabelle che seguono viene indicato il peso di ogni programma in percentuale sul totale della programmazione relativamente agli stanziamenti di competenza, agli impegni e ai pagamenti.

PARTE SPESA		Importi PROGRAMMA	Peso del programma in %
AG00 AFFARI GENERALI	Stanziamenti	5.299.475,88	11,87
	Impegni	4.195.196,52	13,03
	Pagamenti	3.762.514,84	13,59
DG00 SEGRETERIA GENERALE	Stanziamenti	789.276,87	1,77
	Impegni	606.719,56	1,88
	Pagamenti	570.068,50	2,06
PG00 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Stanziamenti	572.661,46	1,28
	Impegni	507.162,59	1,58
	Pagamenti	506.112,59	1,83
PL00 CORPO DI POLIZIA LOCALE	Stanziamenti	1.791.257,68	4,01
	Impegni	1.690.365,37	5,25
	Pagamenti	1.618.375,82	5,85
PT00 OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	Stanziamenti	18.275.480,60	40,82
	Impegni	11.379.424,64	35,35
	Pagamenti	9.857.351,48	35,61
SC00 SOCIOCULTURALE	Stanziamenti	12.146.197,68	27,20
	Impegni	9.804.698,54	30,46
	Pagamenti	8.016.855,94	28,96
SF00 FINANZIARIO	Stanziamenti	5.787.256,41	12,96
	Impegni	4.003.475,05	12,44
	Pagamenti	3.348.453,52	12,10
TOTALE	Stanziamenti	44.661.606,58	
	Impegni	32.187.042,27	
	Pagamenti	27.679.732,69	



COMUNE DI PADERNO DUGNANO  
PROVINCIA DI MILANO

## ANALISI DEI PROGRAMMI

**PROGRAMMA N°** AG00      **AFFARI GENERALI**

**N°** 0      **PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE SIG.** LONGONI FRANCESCO

**PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

L'Amministrazione, proseguendo quanto già effettuato nel precedente mandato amministrativo nell'ambito delle competenze attribuite al settore affari generali, intende sviluppare alcune azioni significative che abbiano la finalità di migliorare il rapporto fra il comune, nella sua qualificazione di ente erogatore di servizi, e il cittadino. Si tratta di un indirizzo di alto profilo e complessità che passa attraverso l'innovazione organizzativa, l'accessibilità dei servizi e la semplificazione amministrativa. Accanto a questo vi è poi l'esigenza di porre particolare attenzione ai costi di produzione; il personale è ancora oggi uno dei costi che hanno un'incidenza elevata. Per questo motivo è monitorata costantemente questa variabile di spesa al fine di produrre economie da utilizzare per finanziare altre voci di spesa più produttiva, senza aggravare il peso delle imposte e tasse a carico della città, liberando in tal modo maggiori risorse per la città stessa e in particolare per le famiglie.

Le principali azioni su cui il settore è impegnato sono caratterizzate da queste parole chiave che si innescano trasversalmente su ciascuna attività:

semplificazione continua dei processi diretti all'utenza esterna, siano essi cittadini sia operatori economici e commerciali, da attuarsi mediante una revisione dei processi produttivi;

revisione dei modelli di spesa per beni intermedi e servizi al fine di conseguire risparmi, in un'ottica di spending review, con particolare riferimento al costo del personale;

riorganizzazione di funzioni e reingegnerizzazione dei servizi;

innovazione tecnologica sia all'interno della struttura sia nei rapporti fra comune e cittadini/operatori.

Di seguito si indicano alcune delle azioni contenute nella pianificazione del triennio 2015-2017 e che sono state oggetto di azioni specifiche nel corso dell'anno 2015:

1. commercio e politiche imprenditoriali - sportello unico attività produttive

Facendo riferimento alle azioni indicate nella relazione previsionale e programmatica e previste, in attuazione nell'anno 2015, nell'ultima settimana di giugno si è svolta una nuova settimana del miglioramento continuo all'interno del SUAP che ha definito una nuova agenda del miglioramento le cui attività correlate agli obiettivi riferiti all'anno in corso, sono stati realizzati, secondo i tempi preventivati.

E' sempre più integrata l'attività del settore urbanistica con quella del suap al fine di garantire le giuste sinergie che si erano auspiccate e rendere maggiormente efficaci le azioni pubblico-private di consolidamento e sviluppo delle attività produttive locali. Nonostante la previsione non è stato possibile completare la revisione della normativa interna sulle medie strutture commerciali a fronte di sopravvenuti elementi interpretativi che hanno indotto il servizio a riprogrammare per l'anno 2016 tale attività. Si è invece completata la revisione del nuovo regolamento del commercio su aree pubbliche che ora all'esame dell'assessorato. Nel corso del 2016 si è anche completata, pur non essendo stata inserita nella pianificazione annuale, la riorganizzazione del mercato di Dugnano. Il lavoro di riorganizzazione è stato presentato in assemblea pubblica il 4.2.2016 e successivamente si è completata l'attività con la modifica dell'art. 23 del vigente regolamento con la riduzione permanente dei posteggi da 151 a 115.

## 2. servizi al cittadino

Nonostante la previsione di poter avviare e concludere i lavori di ultimazione della Corte Stiria ed in particolare l'area destinata allo Sportello Polifunzionale, non è stato possibile finanziare la conclusione di questa opera; per questo motivo, previa valutazione della finanziabilità e cantierabilità dei lavori occorrenti nel corso del 2016, sarà affiancato il progetto organizzativo per l'apertura dello sportello polifunzionale dal gennaio 2017.

Per quanto attiene il servizio cimiteriale, come indicato nella relazione previsionale e programmatica per l'anno in corso, si è avviato il progetto di recupero delle concessioni scadute nei quattro cimiteri cittadini. Il piano previsto per l'anno 2015 è stato realizzato per il 78% di quanto pianificato; la non completa realizzazione è dovuta per un 10% alla mancanza di ossari ove ricollocare i resti mortali, per un 7% per irreperibilità dei concessionari; il rimanente 5%, del tutto fisiologico, per circostanze organizzative. Nel 2016 verrà pianificato un progetto volto a creare le basi di un project financing sui servizi cimiteriali che potrà essere attivato nel 2018, dopo l'espletamento delle fasi di ricerca del partner privato da coinvolgere. Si tratta di un obiettivo complesso svolto mediante una integrazione forte con il settore Opere e Ambiente, competente per la realizzazione delle nuove opere e la manutenzione del demanio e patrimonio comunale.

E' invece, in linea con la pianificazione, l'altro importante progetto riferito alla realizzazione del piano cimiteriale, fondamentale strumento di pianificazione dei cimiteri cittadini alla luce delle recenti, ma costanti evoluzioni nelle pratiche delle sepolture, che costituiscono altresì la base per la definizione dello studio di fattibilità propedeutico all'avvio delle procedure per il project financing sopra indicato.

## 3. recupero risorse

Come anticipato nella premessa, si proseguirà ancora in modo incisivo nel tenere sotto controllo le spese di funzionamento dell'ente. Per quanto di competenza, il settore affari generali sta cercando di promuovere all'interno dell'ente delle azioni volte al risparmio delle spese postali attraverso un utilizzo più ampio della posta elettronica certificata e istituzionale e una riduzione dei costi per l'acquisto della carta mediante lo sviluppo della dematerializzazione dei documenti, sia nei rapporti interni all'organizzazione, sia in quelli con i cittadini e gli operatori. A questi si aggiunge la prosecuzione dell'attività di monitoraggio costante sulle professionalità eventualmente non sostituibili, al fine di generare sia nuove forme di gestione delle attività, sia riduzioni del costo del personale. Come indicato nella relazione previsionale e programmatica si è completata l'elaborazione del nuovo fabbisogno triennale delle risorse umane per il triennio 2016-2018, con una riduzione della dotazione organica, confermando il trend riduttivo di questi ultimi anni. Le politiche normative di contenimento delle assunzioni all'interno degli enti locali, unitamente alle ulteriori restrizioni definite a livello locale, contribuiscono ad una progressiva riduzione del numero di dipendenti e conseguentemente dei costi connessi al personale. Nell'ente è proseguito il contenimento del turn over del personale cessato dal servizio; mediante una valutazione di merito sia sull'aspetto quantitativo che qualitativo in ordine ai profili professionali occorrenti; nella realizzazione del piano di sostituzioni infatti si pone attenzione alla eliminazione di quelle professionalità ormai non più funzionali all'organizzazione, a favore di quelle "emergenti" o quanto meno più "professionali". Nel corso della prima settimana di ottobre e nel mese di novembre si sono svolte due settimane del miglioramento continuo nell'ambito dei servizi di accoglienza (u.r.p.) e del servizio gestione risorse umane, al fine di apportare miglioramenti organizzativi a favore dei servizi al cittadino.

#### 4. Innovazione tecnologica

Pur nella contrazione delle risorse riservate agli investimenti a causa degli effetti distorsivi conseguenti al patto di stabilità interno, nel corso dell'anno si è portata a compimento una parte degli interventi già pianificati per lo sviluppo delle attività di messa in sicurezza dei centri elaborazione dati del comune che erano stati rinviati da qualche tempo. E' stata realizzata anche la prevista applicazione mobile; inaugurata nel giugno scorso sta diventando uno strumento importante di informazione e interazione fra comune e cittadini. Questa fase di prima applicazione sarà seguita, nel 2016, da una seconda fase di maggior conoscibilità dello strumento sul territorio con iniziative targettizzate in relazione ai potenziali fruitori. La realizzazione dell'app mobile "MYPaderno" ha consentito altresì di portare il comune di Paderno Dugnano dentro il portale di EXPO con una enorme visibilità indiretta anche verso le imprese e gli organismi ed enti che operano sul territorio.

L'investimento sull'app ha rallentato le azioni di sviluppo delle aree wi.fi. pubbliche. Il comune è riuscito ad accelerare l'arrivo della fibra ottica nel territorio comunale (con un anno di anticipo sui piani nazionali) migliorando la connettività dati per tutti i cittadini e gli operatori economici e sociali. Anche il comune, dal giugno scorso, ha migrato la propria connessione dati, dalla precedente HDSL alla fibra ottica, aumentando la propria capacità di trasmissione e ricezione dati e aprendo la strada a nuovi ambiziosi progetti per il futuro.

Rimangono, per motivi di finanziabilità, da realizzare altri importanti investimenti sul fronte dei servizi fruibili on line e dall'attuazione degli obiettivi contenuti nell'agenda digitale aziendale quali la necessità di migliorare l'infrastruttura della rete interna, lo sviluppo dei software gestionali, le strumentazioni da scrivania al fine di garantire postazioni idonee allo svolgimento delle attività, la realizzazione degli interventi

contenuti nel piano di disaster recovery.

## 5. politiche attive del lavoro

Come previsto nella relazione previsionale e programmatica e nel nuovo contratto di servizio per l'anno in corso si è data priorità all'attività riferita alla "Garanzia Giovani" al fine di migliorare le performance di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, con tirocini o effettive opportunità di lavoro.

Dal mese di giugno, il comune, in collaborazione con Afol e l'Ente Nazionale, gestisce altresì il progetto del microcredito a supporto delle iniziative di autoimprenditorialità che necessitano di piccoli finanziamenti in fase di start up che difficilmente troverebbero finanziabilità secondo gli ordinari canali.

Sono altresì proseguite tutte le altre attività tipicamente previste nel contratto di servizio a favore di tutti i cittadini e di specifici target di utenza.

Il job act, approvato definitivamente e ormai in fase di piena attuazione, è stato oggetto di tre serate di approfondimento in collaborazione fra comune, Afol e l'ordine provinciale dei consulenti del lavoro, riscuotendo un buon successo di pubblico e di interesse, soprattutto ovviamente fra i cosiddetti "addetti ai lavori".

La nascita della nuova Afol Metropolitana mediante la fusione di Afol Nord Milano e Afol Città metropolitana, con il conseguente riassetto della governance e riorganizzazione delle funzioni, ha rallentato il processo auspicato di sviluppo della conoscenza dei servizi al lavoro alle imprese locali che sarà ripreso nel corso di quest'anno.

<b>Descrizione</b>	<b>Previsione asestata (a)</b>	<b>Impegni (b)</b>	<b>Da Impegnare (a - b)</b>	<b>% ( b / a )</b>	<b>Disponibilità Impegni (c)</b>	<b>Mandati ( d )</b>	<b>% ( d / b )</b>
TOTALE TITOLO 1	4.938.293,14	3.991.057,11	947.236,03	80,82	275.124,09	3.629.432,11	90,94
TOTALE TITOLO 2	361.182,74	204.139,41	157.043,33	56,52	67.837,78	84.770,73	41,53
TOTALE TITOLO 4	2.614.000,00	2.227.675,51	386.324,49	85,22	0,00	2.227.675,51	100,00
TOTALE USCITA	7.913.475,88	6.422.872,03	1.490.603,85	81,16	342.961,87	5.941.878,35	92,51



COMUNE DI PADERNO DUGNANO  
PROVINCIA DI MILANO

## ANALISI DEI PROGRAMMI

**PROGRAMMA N° DG00**      **SEGRETERIA GENERALE**

**N° 0**      **PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE SIG.**      **BONANATA FRANCESCHINA**

### **PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

#### **Finalità da conseguire**

Sin dall'entrata in vigore del D. Lgs 150/2009 - cd Riforma Brunetta - l'ente ha avviato una serie di attività volte a cogliere gli spunti e le opportunità offerte dalla riforma per sostenere un reale percorso di innovazione e qualificazione continua dell'attività amministrativa, valorizzando le potenzialità presenti all'interno del comune, coinvolgendo le persone che vi lavorano, in una logica di apprendimento continuo. Tutto ciò in linea con una visione più moderna del Comune che l'attuale contesto sociale richiede.

L'attività posta in essere ha reso possibile mettere a sistema modalità di lavoro e strumenti di programmazione e controllo orientati in modo più efficace alla creazione di valore per la città e alla costruzione di significato per chi realizza attività e servizi. Dovrà, comunque, essere assicurato il continuo monitoraggio dell'applicazione degli strumenti adottati dal Comune per renderli sempre più rispondenti all'esigenze dell'Ente.

Un altro grande cambiamento che ha interessato la pubblica amministrazione è intervenuto a fine anno 2012 con l'approvazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". La nuova normativa, e tutta la successiva decretazione di attuazione (D. Lgs. 33/2013; D. Lgs. 39/2013 etc...) ha richiesto l'impegno ed il coinvolgimento dell'intera organizzazione al fine di garantire l'adeguamento dell'ordinamento interno e dell'azione amministrativa ai principi espressi dalla legislazione citata. I nuovi strumenti di programmazione, quali il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), di cui l'Ente si è dotato nel corso dell'anno 2014, sono stati integrati con gli altri strumenti di programmazione già in uso nell'ente. Conseguentemente, nel corso dello stesso anno, sono stati adeguati gli strumenti di misurazione e rendicontazione ed è stato sviluppato il software di supporto all'attività di programmazione e controllo così da rispondere alle nuove esigenze informative. Il mantenimento nell'Ente del sistema integrato di programmazione, di misurazione e rendicontazione risponde a diverse esigenze e bisogni: garantire il buon andamento dell'azione amministrativa; attuare misure di prevenzione della corruzione, di trasparenza e integrità; supportare la razionalizzazione delle attività e dei processi organizzativi.

Nel contempo dovranno essere assicurate tutte quelle attività di processo connesse alle funzioni assegnate al settore.

Le finalità associate al presente programma possono essere esposte raggruppandole a seconda della natura dell'attività.

- Presidiare – in presenza di nuove disposizioni di legge - l'aggiornamento dello Statuto comunale, del regolamento del consiglio comunale, del regolamento della partecipazione popolare e della privacy;
- Potenziare l'attività di programmazione e controllo, promovendo ulteriormente la cultura del lavorare per obiettivi, della misurazione dei risultati e della qualità dei servizi, in una logica pluriennale che assicuri la più ampia realizzazione del mandato amministrativo, la responsabilità e la trasparenza della performance conseguita;
- Sviluppare la cultura della responsabilità sui risultati;
- Perseguire, nell'ottica della semplificazione, dell'innovazione e della promozione della multicanalità dell'offerta dei servizi, l'adozione di percorsi di miglioramento volti alla reingegnerizzazione dei processi lavorativi all'interno dell'ente e l'erogazione di servizi sempre più rispondenti ai bisogni dei cittadini;
- Gestire l'attività dell'ente con metodi che caratterizzano i Sistemi di Gestione della Qualità (SGQ), cioè attraverso una gestione per processi, che mantenga aggiornate le procedure ed attui le opportune azioni per mantenere la conformità ai requisiti del cliente e normativi, e l'orientamento al cliente, nell'ottica del miglioramento continuo;
- Contribuire alla realizzazione di un comune aperto ai cittadini attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni ed i documenti relativi all'organizzazione ed all'attività dell'ente che consente di conoscere come opera l'amministrazione e, quindi, ne garantisce il controllo;
- Coordinare la coerenza e l'integrazione degli strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione;
- Misurare lo stato di attuazione delle politiche e degli obiettivi strategici relativi alla programmazione di lungo periodo e l'impatto delle stesse; il raggiungimento degli obiettivi operativi inseriti nella programmazione annuale nonché i risultati della complessiva attività dell'ente relativa ai processi ed alle macro-attività istituzionali e, quindi, rendicontare in merito alla performance organizzativa dell'ente;
- Coordinare le azioni per dare attuazione al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Collaborare con il Settore Finanziario nelle attività di controllo e verifica delle società *in house*, e della corretta applicazione della normativa in materia di partecipazioni societarie e gestione dei servizi pubblici attraverso le società partecipate;
- Assicurare l'espletamento del controllo di regolarità amministrativa successivo sugli atti in applicazione della normativa nazionale e della conseguente disciplina comunale;
- Curare con il Settore Affari Generali l'impostazione e la conduzione delle trattative per il contratto decentrato

integrativo del personale e delle relazioni sindacali nel suo complesso;

- Garantire la difesa dell'Ente nei giudizi che lo coinvolgono, quando la stessa non sia affidata a legali esterni e supportare i servizi interni mediante consulenza legale.

#### **Investimento**

#### **Erogazione di servizi di consumo**

### **STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

Il Settore Segreteria Generale è una delle strutture apicali in cui si articola l'organizzazione dell'Ente ed al suo interno presenta un unico servizio - Servizio Staff Segreteria Generale - e due Unità operative - UO segreteria particolare del Sindaco e UO Avvocatura civica. Le citate articolazioni permanenti contribuiscono all'attuazione degli obiettivi di mandato soprattutto attraverso l'attività di supporto ai soggetti chiamati alla realizzazione diretta degli stessi.

Il Settore Segreteria Generale ha il compito precipuo di garantire, attraverso una visione unitaria dell'ente, il governo della complessità della gestione promuovendo il cambiamento organizzativo affinché le risposte dei servizi comunali siano adeguate al mutevole e dinamico contesto socio-economico, il tutto finalizzato al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Il Settore Segreteria Generale assicura altresì il coordinamento nell'Ente per la definizione delle azioni per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità e ne monitora l'attuazione. Le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la Trasparenza sono entrambe attribuite al Segretario Generale.

L'attività del Settore è stata rivolta sia all'interno dell'Ente, a supporto degli Organi di governo e degli altri Settori dell'organizzazione, sia all'esterno mediante la realizzazione di progetti specifici. Tutta l'attività, ordinaria e progettuale, è individuata nel programma identificato con il n. DG00 della Relazione Previsionale e Programmatica relativa al triennio 2015-2017.

Nel corso dell'anno 2015 il settore Segreteria Generale:

- ha assicurato il supporto giuridico al Sindaco nella fase di nomina del consiglio di amministrazione della società partecipata interamente dal Comune, Azienda Gestione Servizi Paderno Dugnano S.p.A., per il triennio 2015/2018;
- ha contribuito alla stesura del Documento Unico di Programmazione (DUP), dando il proprio apporto soprattutto nella definizione della

sezione strategica, SeS 2014-2019, e nella declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi;

- ha seguito, in qualità di responsabile del procedimento, l'iter per la nomina dell'Organo di revisione economico-finanziario dell'ente per il triennio 2015-2017.

\*\*\*\*

### SICUREZZA E LEGALITÀ: DARE ATTUAZIONE AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

A fine anno 2014, il settore Segreteria Generale, con il supporto del proprio ufficio Programmazione e Controllo - Anticorruzione e Trasparenza, ha avviato il processo di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) operando secondo le modalità individuate nel Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2013-2016, non essendo intervenuti nuovi indirizzi da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).

Ai fini dell'aggiornamento si è tenuto conto delle normative sopravvenute, dell'analisi sull'attuazione delle misure di prevenzione individuate nell'anno 2014, dell'analisi di eventuali rischi non considerati e della relazione che il Responsabile della prevenzione ha redatto nel mese di dicembre 2014.

In particolare tutto l'Ente è stato coinvolto nel processo di:

aggiornamento della mappatura dei processi relativi alle aree a rischio di corruzione o malfunzionamento;

identificazione degli ulteriori potenziali rischi, costruzione del registro dei rischi e valutazione del rischio per ciascun processo;

definizione delle modalità di trattamento dei rischi per l'anno 2015, ovvero nell'individuazione delle misure e delle azioni finalizzate alla prevenzione e/o contrasto del rischio individuato;

costruzione del Piano di trattamento dei rischi per l'anno 2015.

Il 29 gennaio 2015 il P.T.P.C. per il triennio 2015-2017, aggiornato, è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 15.

Unitamente al P.T.P.C è stato anche aggiornato il Piano triennale per la trasparenza e per l'integrità 2015-2017, in quanto il P.T.P.C., in

un'apposita sezione dedicata, include il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.).

Il P.T.P.C. si collega alla programmazione strategica e operativa dell'Ente - integrandosi con il ciclo della performance - con la previsione degli obiettivi di realizzazione delle azioni e delle misure di contrasto e di prevenzione della corruzione nel Piano esecutivo di gestione 2015-2017, assegnati alla responsabilità delle singole Direzioni.

Il Pilastro centrale delle attività di prevenzione della corruzione è la Trasparenza. Per dare concreta attuazione ad una amministrazione aperta e alla piena accessibilità da parte dei cittadini ai dati, informazioni e documenti riguardanti l'attività del Comune, il Programma per la Trasparenza e l'Integrità individua gli obblighi di pubblicazione che l'Ente è tenuto ad assolvere per l'anno 2015 e, per ognuno di essi, i dati, informazioni e documenti che devono essere pubblicati sul sito istituzionale, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente.

Nel Programma sono definiti anche le modalità, i formati e i tempi che i responsabili dei procedimenti di pubblicazione devono rispettare.

L'ufficio Programmazione e Controllo - Anticorruzione e Trasparenza ha dato il proprio supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per lo svolgimento dei compiti di vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33/2013.

Alla fine dell'anno 2014, le Direzioni dell'Ente, su richiesta del Responsabile per la Trasparenza, nel dare attuazione alle disposizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito A.N.AC.), hanno effettuato la verifica dell'intervenuta pubblicazione anche con riferimento alla qualità della stessa (con riferimento alla completezza, aggiornamento e formato di ciascun documento, dato ed informazione) degli atti ed informazioni elencati dall'A.N.AC. nell'Allegato 1 della propria delibera n. 148/2014 con riferimento alla data 31.12.2014; la veridicità e l'attendibilità di quanto dichiarato dal Comune di Paderno Dugnano è stata accertata dal Nucleo di Valutazione ed attestata in data 26 gennaio 2015. L'attestazione è pubblicata sul sito nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente.

Lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e degli obiettivi per la Trasparenza è rendicontato nei report del controllo strategico e di gestione, elaborati con frequenza quadrimestrale dall'ufficio Programmazione e Controllo e pubblicati sul sito nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente.

A fine anno 2015, tenuto conto dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione che l'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha effettuato con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, e delle indicazioni in esso contenute, sono state avviate le attività per l'aggiornamento del P.T.P.C. 2016-2018 che ha preso in considerazione diversi aspetti, e precisamente:

- a) il coinvolgimento dei Direttori e dei Responsabili nelle attività di analisi:
  - della mappatura dei processi rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione (di seguito processi A);
  - della valutazione di eventuali nuove aree a rischio;

- della revisione della mappatura dei processi A;
- b) l'individuazione delle misure di contrasto, comprensive di quelle già in essere, e la loro pianificazione per mettere a sistema quanto già positivamente realizzato e quanto invece da programmare per gli anni successivi, in coerenza con le finalità del Piano;
- c) l'impegno all'apertura verso i portatori di interessi per garantire la conoscenza delle misure adottate per prevenire comportamenti non integri, sia per ragioni di trasparenza dell'azione sia per stimolare eventuali suggerimenti da parte dei diretti fruitori dei servizi erogati;
- d) la sinergia con quanto già realizzato o programmato nell'ambito della trasparenza e dell'integrità, in particolare:
  - ❖ con i contenuti aggiornati del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
  - ❖ con l'aggiornamento della mappatura degli obblighi di pubblicazione da attuare sul Sito Istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", con l'individuazione dei responsabili del procedimento di pubblicazione e degli incaricati alla pubblicazione, dei tempi e della durata della pubblicazione;
  - ❖ con le disposizioni del codice di comportamento del pubblico dipendente dettati dal D.P.R. n. 62 del 18 Aprile 2013 e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 12/12/2013;
  - ❖ con la definizione, in "Amministrazione trasparente", della pagina web sul diritto di accesso civico di cui al citato D.lgs. n. 33/2013 con informazioni e modulistica a disposizione del cittadino per l'esercizio di tale diritto;
  - ❖ con la definizione, in "Amministrazione trasparente", della pagina web sulla corruzione per la diffusione delle azioni intraprese dal comune nell'ambito della prevenzione della corruzione;
- e) la previsione e l'adozione di specifiche attività di formazione del personale.

#### GUIDA E COORDINAMENTO PER DARE ATTUAZIONE ALLE LINEE STRATEGICHE DI MANDATO: ORIENTARE AL RISULTATO L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E MISURARE

All'interno del settore Segreteria Generale, l'Ufficio Programmazione e Controllo è la struttura che supporta l'ente nella pianificazione e nella rendicontazione delle Linee Programmatiche per il mandato 2014-2019, approvate con deliberazione di C.C. n. 41 del 22/07/2014.

In particolare, nell'anno 2015, la realizzazione del Ciclo di gestione della Performance è stata avviata con l'approvazione del Piano Esecutivo

di gestione 2015-2017 (PEG) con deliberazione di G.C. n. 93 del 23/04/2015, comprendente il Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2015 e il Piano della Performance 2015-2017.

Definiti gli obiettivi, sia strategici ed operativi che di processo, e i relativi standard, l'ufficio ha svolto l'attività di misurazione e di controllo, restituendo il report sui risultati della gestione degli obiettivi a cadenza quadrimestrale; report che consentono di fornire i dati per supportare l'Organo politico e la Direzione tecnica nella valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani e programmi e nella valutazione dei risultati, nonché di misurare la performance organizzativa di ente e di settore e la qualità dei servizi erogati al cittadino.

Anche quest'anno, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 150/2009, l'ufficio ha supportato l'attività di rendicontazione annuale dei risultati della performance 2014, che si è concretizzata con la stesura del documento "Relazione sulla Performance", approvato dalla Giunta con deliberazione n. 140 del 025/06/2015.

#### SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE: ORIENTARE L'AZIONE AMMINISTRATIVA AL MIGLIORAMENTO CONTINUO, AL RINNOVAMENTO, ALLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Questo Comune sin dal 2004 ha scelto di implementare un sistema di gestione per la qualità con l'obiettivo di assicurare il livello qualitativo dei servizi offerti ai suoi cittadini e di migliorare continuamente i risultati.

Il sistema di gestione per la qualità (SGQ), infatti, è lo strumento che consente all'Ente di misurare il livello di soddisfazione da parte dei cittadini rispetto ai servizi erogati ed i risultati ottenuti in termini di efficacia ed efficienza, intendendo per *efficacia* la capacità di raggiungere un determinato obiettivo, e per *efficienza* la capacità di raggiungerlo con la minima allocazione possibile di risorse.

Anche quest'anno, il 30 e 31 marzo scorso, si è svolta la visita di sorveglianza sul sistema SGQ dell'ente, condotta dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità (IMQ) allo scopo di verificare la conformità del sistema della gestione per la qualità del nostro Comune alla norma UNI EN ISO 9001:2008 ai fini del mantenimento della certificazione. Il rapporto di audit n. 14/2015 si è concluso positivamente e sottolinea, tra l'altro, che il sistema SGQ dell'ente "ha raggiunto un livello di maturazione nell'adozione soprattutto nel monitoraggio degli indicatori prestazionali dei processi".

Per migliorarsi occorre conoscersi, monitorando e rendicontando i risultati nell'erogazione dei propri servizi.

Nel Comune di Paderno Dugnano per misurare la qualità dei servizi, espressa in termini di qualità effettiva, cioè di efficacia e di elasticità, di tempestività e di qualità percepita, sono stati individuati specifici obiettivi/indicatori/standard.

A tal fine sono stati aggiornati l'allegato tecnico "Registro degli Indicatori" al sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, con deliberazione di G.C. n. 217 dell'11/12/2014, la mappa dei servizi e il relativo elenco per misurarne la qualità con il Piano della Performance 2015-2017.

Il servizio Programmazione e Controllo dell'ente ha provveduto alla raccolta dei dati sulla qualità dei servizi erogati e alla successiva rendicontazione dei risultati sempre con frequenza quadrimestrale. Ai fini della responsabilità e trasparenza sui risultati i report sono restituiti a tutti i soggetti coinvolti nel processo e sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Nel corso dell'anno 2015 sono state apportate revisioni e aggiornamenti alle procedure che l'ente gestisce, rappresentate nei processi del SGQ, e alla relativa modulistica, sia per mantenere la conformità ai requisiti del cliente e ai requisiti normativi sia per attività di semplificazione e standardizzazione a seguito di spunti per il miglioramento emersi in sede di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e/o a seguito del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti effettuato dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000.

### SUPPORTO AGLI ORGANI

L'ufficio segreteria generale ha proseguito la sua attività di supporto agli organi di governo dell'Ente e di presidio degli atti amministrativi degli organi collegiali. Nell'anno 2015, il Consiglio Comunale si è riunito per n. 9 sedute adottando n. 78 deliberazioni, la Giunta si è riunita per n. 52 sedute ed ha adottato n. 253 deliberazioni.

E' stato assicurato il servizio di supporto all'ufficio del Presidente del Consiglio e ai Consiglieri Comunali, nonché alla commissione dei Capigruppo ed alle altre commissioni consiliari permanenti.

Le Commissioni consiliari si sono riunite per il seguente numero di sedute:

Commissione	numero sedute
Commissione dei Capigruppo	13
Commissione Economia e Affari Generali	11
Commissione Servizi	06
Commissione Territorio	05
Commissione Legalità	03

L'ufficio ha garantito la funzione di supporto al Segretario per quanto attiene la predisposizione e stesura dei contratti dell'ente, l'iscrizione a repertorio degli atti contrattuali e la successiva registrazione fiscale nei pubblici registri.

La redazione dei contratti d'appalto rogati in forma pubblico-amministrativa avviene nella modalità elettronica nel rispetto dell'art. 11, comma 13, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) come modificato dal D.L. n. 179/2012, convertito in legge 221/2012. La procedura, che prevede anche la registrazione telematica dei contratti, ha non solo semplificato le attività ma ha anche prodotto economie, sia nell'impiego delle risorse umane assegnate sia risparmi nel pagamento dei diritti dovuti dagli operatori economici interessati alla stipula del contratto.

Al 31 dicembre 2015 sono stati rogati in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica n. 8 contratti.

Nel corso dell'anno 2015, la segreteria generale ha continuato a dare supporto agli uffici comunali per la gestione degli atti deliberativi, sia di Giunta che di Consiglio, che per la successiva pubblicazione all'albo pretorio on line, anche per le determinazioni dirigenziali.

Alla segreteria generale la Giunta Comunale ha demandato, con deliberazione 44/2013, l'individuazione concreta del soggetto al quale è attribuito il potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9 bis, della Legge 241/90. In base al citato art. 9 bis, decorso inutilmente il termine per la conclusione di un qualsiasi procedimento attivato ad istanza di un cittadino, quest'ultimo si può rivolgere al soggetto cui è stato attribuito il potere sostitutivo affinché lo stesso, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento

attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario. Nel corso del 2015 non sono pervenute istanze da parte dei cittadini.

La segreteria generale ha fornito il supporto agli Amministratori comunali nell'attuazione della disciplina in materia di Trasparenza e precisamente nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 33 del 2013.

Entro l'anno 2015 tutti gli Amministratori hanno fatte pervenire le informazioni e i dati, richiesti dall'art. 14 del D.lgs. 33/2013, per attestare le variazioni dello stato reddituale e patrimoniale degli amministratori nonché le informazioni sulle cariche elettive e sugli incarichi ricoperti ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

La segreteria Particolare del Sindaco, costituisce un primo momento di ascolto attivo dei bisogni e delle segnalazioni svolgendo una funzione di guida e di orientamento verso gli uffici competenti che se ne faranno carico ed una funzione di accompagnamento nella risoluzione di particolari problematiche.

Nell'anno 2015 l'ufficio ha continuato a gestire l'agenda informatica del Sindaco, annotando tutti gli appuntamenti dei cittadini, per proseguire la mappatura delle esigenze/necessità della popolazione e nel contempo fornire un report sulle attività rese dai settori coinvolti e sugli esiti finali.

Dal mese di gennaio il Sindaco ha ricevuto circa 400 utenti/cittadini e i problemi rappresentati dai medesimi hanno coinvolto in particolar modo i settori Socioculturale, Pianificazione del Territorio, Opere per il Territorio e l'Ambiente, gli Affari Generali e Polizia Locale. Le richieste che i cittadini hanno presentato al Sindaco hanno riguardato tematiche diverse, tra le quali principalmente: richiesta di aiuti economici, lavoro, pratiche inevase, manutenzione strade, parcheggi e piste ciclabili, interventi per disturbo alla quiete pubblica, ecc....

La Segreteria del Sindaco ha continuato a garantire il supporto amministrativo alle attività di competenza; in particolar modo ha continuato a dare supporto agli uffici comunali per la gestione informatizzata dei decreti e delle ordinanze - sia dirigenziali che sindacali.

In collaborazione con il Comitato Onorcaduti sono state organizzate le cerimonie istituzionali (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre) programmando la prima al quartiere di Dugnano in piazza della Resistenza, la seconda a Incirano presso piazza De Gasperi e la terza a Palazzolo Milanese in piazza Hiroshima e manifestazione finale presso il Santuario di via Diaz. In tutte le cerimonie si è proseguito a coinvolgere, non solo le Associazioni che abitualmente partecipano e la cittadinanza, ma anche degli studenti delle locali scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado con letture di brani, poesie e commenti personali.

La Segreteria Particolare del Sindaco, oltre a essersi attivamente interfacciata con i settori/servizi dell'ente su questioni di diversa rilevanza e

complessità, ha gestito le relazioni esterne con istituzioni, cittadini, imprese e associazioni.

Nell'anno 2015 ha seguito diverse iniziative tra le quali si segnalano: il Pellegrinaggio dell'Anpi denominato "*i sentieri della Memoria*" - che quest'anno si è svolto nel Comune di Stella (Savona); la mostra "Dal Seveso al Piave" in occasione del 100° anniversario della Prima Guerra Mondiale tenutasi presso il parco Borghetto nel quartiere di Palazzolo Milanese; il 2° Premio Produttività locale alle imprese/commercianti che hanno esercitato la propria attività per oltre quarant'anni sul territorio comunale; la cerimonia - consegna diplomi alle coppie che nel 2015 hanno festeggiato il 50mo anniversario di matrimonio, tenutasi presso il Centro Anziani "Falcone e Borsellino"; la cerimonia per la consegna della Calderina d'Oro a cittadini, associazioni ed Enti che si sono particolarmente distinti per il bene della comunità

La Segreteria Particolare del Sindaco si è occupata, inoltre, della segnalazione dell'Associazione White Matilda, del sig. Marino Anselmi e dell'Associazione Operazione San Lugi per la "*Giornata della testimonianza di vita*" organizzata dal Rotary Club, nonché delle attività Galimberti Spurghi, Autolavaggio Luisa e Termoidraulica Sironi per il premio produttività promosso dalla Confartigianato di Milano tenutosi in giugno presso il Teatro Alla Scala di Milano; segnalazioni tutte che hanno avuto esito positivo.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione e pubblicizzazione, l'ufficio ha continuato a dare supporto alla redazione del periodico comunale "la Calderina" (contatti con i Consiglieri Comunali e con le Associazioni del territorio per la pubblicazione di articoli) e ad inviare all'ufficio staffpromozione i comunicati stampa e la rassegna stampa settimanale per il loro inserimento sul sito comunale .

Continua infine a curare la pagina web sul sito istituzionale nella sezione Sindaco come ulteriore modalità di comunicazione verso i propri cittadini.

### AVVOCATURA CIVICA

All'interno del Settore Segreteria Generale è presente, dal 1° luglio del 2008, l'Ufficio Avvocatura Civica preordinato alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune.

Anche nel 2015 l'Ufficio ha curato sia l'attività stragiudiziale di consulenza e di supporto giuridico a favore dei vari Settori, sia l'attività di difesa in giudizio (fasi di contenzioso e pre-contenzioso).

L'assistenza legale è stata resa attraverso la redazione di pareri in forma scritta (in via formale, a seguito di richiesta scritta del Direttore di Settore interessato e previo visto autorizzativo del Segretario Generale) ma anche, per le questioni di veloce soluzione, verbalmente e

telefonicamente, nei termini di cui al vigente Regolamento che disciplina puntualmente l'attività dell'Ufficio.

Per ciò che concerne la gestione del contenzioso nel corso del 2015, si rileva che l'Amministrazione ha ricevuto la notifica di n. 7 atti giudiziari coinvolgenti direttamente l'Amministrazione, tutti seguiti dall'Avvocatura comunale. L'Amministrazione ha, inoltre, proposto, per il tramite dell'ufficio interno dell'Avvocatura, un ulteriore ricorso per motivi aggiunti, avverso i provvedimenti inerenti la riqualificazione della strada provinciale SP 46 "Rho-Monza"; il contenzioso di primo grado è ancora in corso.

Il Comune sempre per il tramite dell'ufficio interno dell'Avvocatura ha impugnato il provvedimento di esclusione del procedimento di VIA adottato da Città Metropolitana con riguardo al procedimento di rilascio di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla società Tecnologia & Ambiente, area ex Eureco. Inoltre, sempre con riferimento alla questione dell'area ex Eureco, con conferimento di mandato esterno, il Comune si è costituito parte civile anche in grado di appello, nel processo in corso per i fatti inerenti l'incidente gravissimo ivi occorso.

Infine, l'Ufficio Avvocatura Civica si occupa di coordinare i contatti con gli Avvocati esterni per le pratiche e le pendenze già in atto prima della costituzione dell'Ufficio Avvocatura medesimo, che naturalmente continuano ad essere gestite dai legali in precedenza nominati.

\*\*\*\*\*

Con riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi di progetto del PEG 2015 assegnati al Settore Segreteria Generale si rappresentano le seguenti risultanze:

#### **1) ATTUAZIONE DELLE MISURE PER L'ANNO 2015 PREVISTE NEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

La Giunta Comunale, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (P.T.P.C.), con deliberazione n.17 del 30/01/2014, contenente tutte le misure, obbligatorie, specifiche e trasversali, che sono state individuate per prevenire e contrastare il fenomeno corruttivo.

Dal piano di trattamento dei rischi per l'anno 2015, allegato 3 al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (P.T.P.C.), sono

state estrapolati i processi, i rischi e le azioni/misure da realizzare che costituiscono le attività dell'obiettivo PEG assegnato ad ogni Direttore dell'Ente.

L'obiettivo è finalizzato anche alla realizzazione delle misure obbligatorie contenute nel P.T.P.C. di cui alle lettere da A) a O).

In attuazione dell'obiettivo "Attuazione delle misure per l'anno 2015 previste nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione", assegnato alla responsabilità della Segreteria Generale è stato effettuato per esempio l'aggiornamento del processo riguardante gli affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma e predisposta la relativa modulistica. L'obiettivo è stato realizzato al 100%.

## **2) REVISIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

Dall'anno 2011, in attuazione della riforma della pubblica amministrazione operata dal decreto legislativo n. 150 del 2009, il Comune ha adottato un Sistema di misurazione e valutazione della Performance organizzativa. Nel Sistema sono individuati gli ambiti della misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Ente e dei sette settori in cui lo stesso è articolato. Per ogni ambito è definito un quadro articolato e complessivo di obiettivi e indicatori (di efficacia, di efficienza, di qualità ecc...) e i relativi target e standard, nonché sono assegnate le relative responsabilità del dato e della rilevazione. Annualmente, a seguito della restituzione del report annuale sulla performance organizzativa, la Direzione, in sede di riesame, definisce nell'ottica del miglioramento continuo la proposta del sistema di misurazione per l'anno successivo. Nel corso 2015, dopo l'esperienza maturata ed a seguito dell'evoluzione del contesto normativo, è stato effettuato un riesame più complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa che ha visto quali attori principali tutte le Direzioni dell'Ente. A conclusione è stata redatta la proposta di revisione del sistema di misurazione e valutazione che la Giunta ha approvato con deliberazione n. 233 del 10/12/2015.

L'obiettivo è stato realizzato al 100%.

## **3) TRASPARENZA: AGGIORNAMENTO DELLA MAPPATURA DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 33/2013 il Comune è tenuto ad aggiornare annualmente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che, a norma dell'art. 10 del citato decreto legislativo, costituisce una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Dopo questo triennio di maturata esperienza ci si è posto l'obiettivo di aggiornare la Mappatura degli obblighi di pubblicazione per l'anno

2016 e quindi i dati, i documenti e le informazioni da pubblicare sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente e sono stati effettuati incontri per confrontarsi le singole Direzioni. A conclusione è stata redatta la proposta di revisione della mappatura degli obblighi di pubblicazione che è stata sottoposta all'esame della Giunta in sede di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione.

L'obiettivo è stato realizzato al 100%.

#### **4) IL COMUNE A CASA TUA: GESTIONE INFORMATICA DELLA SCRITTURA PRIVATA**

Dal 1° gennaio 2015 anche le scritture private, se contratti di appalto, devono essere stipulate, a pena di nullità, in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del Dlgs 163 del 2006, come modificato dal D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, e dal D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9.

Nell'applicativo del Protocollo in dotazione del Comune, precisamente nella sezione Repertori, è stato aperto il registro informatico delle scritture private.

E' stata definita una procedura di guida per tutto l'Ente sulla gestione del documento elettronico stante la novità legata e al recente D.P.C.M. del 13 novembre 2014, che ha definito le regole tecniche in materia di gestione del documento informatico, e alla luce delle recenti disposizioni dell'Agenzia delle Entrate in materia di imposta di bollo virtuale e digitale.

E' stata poi successivamente revisionata la procedura rappresentata nel processo interno e aggiornata e integrata la relativa documentazione, che è stata poi resa nota e pubblicata nella intranet interna.

L'obiettivo è stato realizzato al 100%.

#### **5) SVILUPPO DELLA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE**

In tempi come quelli che stiamo attraversando, caratterizzati dalla necessità improcrastinabile di razionalizzare la spesa pubblica mantenendo inalterate la quantità e la qualità delle attività svolte e il miglioramento delle proprie performance, l'obiettivo centrale e punto di partenza diventa fare di più con meno.

Nelle attività svolte dagli uffici comunali diventa strategica quindi la variabile "tempo". La realizzazione dell'obiettivo ha permesso la predisposizione della mail di convocazione del Consiglio Comunale, comprensiva di tutta la documentazione relativa ai punti all'ordine del

giorno, in modalità automatica ed elettronica.

L'obiettivo è stato realizzato al 100%.

#### **6) SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE: UNA PROCEDURA AUTOMATIZZATA PER IL REPORT SUI PROCEDIMENTI**

Nell'ottica di miglioramento e di semplificazione delle attività svolte, la realizzazione dell'obiettivo ha permesso, grazie allo sviluppo delle potenzialità del software dedicato a programmazione e controllo, di estrarre in modalità automatica il report sui procedimenti amministrativi.

L'obiettivo è stato realizzato al 100%.

<b>Descrizione</b>	<b>Previsione asestata (a)</b>	<b>Impegni (b)</b>	<b>Da Impegnare (a - b)</b>	<b>% ( b / a )</b>	<b>Disponibilità Impegni (c)</b>	<b>Mandati ( d )</b>	<b>% ( d / b )</b>
TOTALE TITOLO 1	789.276,87	606.719,56	182.557,31	76,87	36.651,06	570.068,50	93,96
TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITA	789.276,87	606.719,56	182.557,31	76,87	36.651,06	570.068,50	93,96



## ANALISI DEI PROGRAMMI

**PROGRAMMA N° PG00 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

**N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE SIG. BONANATA FRANCESCHINA**

**PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

### **STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

Il Programma PG00 comprende le attività poste in essere dai diversi centri di responsabilità del Settore Pianificazione del Territorio costituiti dal Servizio “Urbanistica ed Edilizia” che ricomprende gli uffici “Supporto al PGT/SIT”, “Pianificazione Urbanistica” e lo “Sportello Unico per l’Edilizia”.

Le citate articolazioni permanenti realizzano l’attività demandata al Settore dalla Legge - D.P.R. 06.06.2001 n° 380 “Testo unico in materia edilizia” e L.R. Lombardia 31.03.2005 n° 12 “Legge per il governo del territorio” - ed esplicitata negli atti di programmazione generale dell’Ente con riguardo, in particolare, alle funzioni di programmazione, gestione ed uso del territorio.

L’attività è orientata alla gestione delle due macro-aree: l’edilizia e l’urbanistica.

La disciplina urbanistica attiene all’attività di pianificazione dello sviluppo della città in relazione alle esigenze della collettività insediata ed alla sua concreta attuazione attraverso la gestione dei piani di attuazione.

La disciplina edilizia regola le specifiche trasformazioni dei suoli - in termini di utilizzo costruttivo degli stessi - gestendo il rilascio di titoli abilitativi per l’edificazione ovvero gli accertamenti tecnici sui procedimenti autocertificati tipici de gli istituti della “denuncia di inizio attività” (DIA) e della “segnalazione certificata di attività” (S.C.I.A.).

### **Urbanistica**

La pianificazione del territorio a livello comunale, ai sensi della L.R. n° 12/2005, si attua con il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e con i suoi Piani Attuativi di maggior dettaglio (ad es. Piani di Lottizzazione, Piani di Recupero, etc.) e/o atti di programmazione negoziata tra cui i Programmi Integrati di Intervento (P.I.I.) e gli Accordi di Programma (A.d.P.), che vede coinvolto il Settore Pianificazione del Territorio nel rapporto fra pubblico e privato nelle diverse fasi procedurali e cioè:

❖ nella concertazione delle proposte avanzate dagli operatori;

- ❖ nel supporto all'attività della commissione territorio;
- ❖ nella redazione dei provvedimenti - di competenza degli organi di governo - corredati dalla documentazione tecnica ai fini della loro adozione ed approvazione;
- ❖ nel perfezionamento delle convenzioni urbanistiche;
- ❖ nel controllo del rispetto degli obblighi convenzionali;

l'ufficio si occupa inoltre della ricezione, istruzione ed evasione delle domande di:

- Certificato di destinazione urbanistica;
- Autorizzazione paesistico-ambientale ed accertamenti di compatibilità paesaggistica per immobili ricadenti in zona vincolata;
- Approvazione di Piani Attuativi e altri atti di programmazione negoziata;
- Permessi di costruire convenzionato;
- Variante allo strumento urbanistico generale;
- Pareri Preventivi su proposte preliminari di piani attuativi;
- Attestazione di idoneità alloggiativa;
- Istruire le richieste per l'alienazione degli alloggi di edilizia economica/convenzionata;
- Predisporre i documenti necessari alle trasformazioni del diritto di superficie in diritto di proprietà 167/1962
- Rilasciare l'attestazione di avvenuto deposito frazionamento e/o tipo mappale.

## **Edilizia**

Per quanto attiene ai procedimenti abilitativi/D.I.A./S.C.I.A. inerenti la trasformazione del territorio in materia di edilizia il Settore provvede in particolare:

- alla ricezione, istruzione ed evasione delle domande di:
  - a) Permesso di Costruire ordinario o convenzionato;
  - b) S.C.I.A.;
  - c) D.I.A.;
  - d) Pareri Preventivi su proposte progettuali di interventi edilizi;
  - e) Accesso ai documenti amministrativi.
- al rilascio di certificazioni ed attestazioni quali ad esempio:
  - Certificato di agibilità/atto sostitutivo;
  - Attestazione per la classificazione degli interventi edilizi;
  - Assegnazione della numerazione civica;

- Certificati ed attestazioni varie (certificato attestante inizio e/o fine lavori, l'avvenuta demolizione di fabbricato, etc.);
- all'effettuazione:
  - di sopralluoghi su richiesta dei privati o per pareri su pratiche ed eventuali atti conseguenti;
  - delle verifiche delle Comunicazione di Inizio Attività asseverata.

### **S.I.T.**

L'ufficio Sistemi Informativi Territoriali si occupa, in via prioritaria, delle seguenti attività:

- ❖ gestione e manutenzione delle banche dati territoriali e loro aggiornamento in coerenza con le trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia del territorio (database territoriale, carta tecnica, numerazione civica, stradario, catasto, dati di PGT);
- ❖ promozione dello sviluppo dell'interoperabilità dei sistemi volto alla integrazione delle informazioni nonché alla diffusione interna ed esterna all'amministrazione delle informazioni territoriali attraverso gli strumenti informatici;
- ❖ garantire il rapporto con Regione Lombardia, ISTAT, Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali al fine di ottenere dati territoriali utili alle attività di competenza;
- ❖ garantire il servizio di toponomastica per il territorio comunale;
- ❖ in collaborazione di altri uffici, redazione di analisi, rappresentazioni ed elaborazioni dei dati territoriali e delle cartografie di supporto.

\*\*\*

Con riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi di progetto del PEG 2015 assegnati al Settore Pianificazione del Territorio, al 31 agosto, si segnala quanto segue:

### **1) ATTUAZIONE DELLE MISURE PER L'ANNO 2015 PREVISTE NEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

La Giunta Comunale, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (P.T.P.C.), con deliberazione n.17 del 30/01/2014, contenente tutte le misure, obbligatorie, specifiche e trasversali, che sono state individuate per prevenire e contrastare il fenomeno corruttivo.

Dal piano di trattamento dei rischi per l'anno 2015, allegato 3 al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (P.T.P.C.), sono state estrapolati i processi, i rischi e le azioni/misure da realizzare che costituiscono le attività dell'obiettivo PEG assegnato ad ogni Direttore dell'Ente.

La realizzazione dell'obiettivo "Attuazione delle misure per l'anno 2015 previste nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione", assegnato alla responsabilità del Settore Pianificazione del Territorio è stato raggiunto.

## **2) PROCEDIMENTO ABUSI EDILIZI - REVISIONE MODALITA' OPERATIVE (OBIETTIVO TRASVERSALE AL SETTORE PL)**

Nella prima parte dell'anno 2015 il settore è stato impegnato in un confronto con il settore Polizia Locale finalizzato alla condivisione dell'attività da porre in essere nei casi di segnalazioni, d'ufficio o di parte, di presunti abusi edilizi.

Sono stati organizzati alcuni momenti di formazione per lo studio ed analisi congiunto della normativa e delle competenze assegnate ai diversi settori finalizzate ad una maggiore conoscenza delle problematiche connesse ad un'attività importante per garantire lo sviluppo del territorio conforme alle prescrizioni contenute sia nella legge che nello strumento urbanistico generale. Sono stati predisposti, in linea con gli obiettivi attesi, il flusso operativo del procedimento e gli schemi tipo dei principali atti connessi al procedimento stesso.

### **\* ATTUAZIONE DEL PGT (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO):**

## **3) PREDISPOSIZIONE LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA CONVENZIONATA/PRIVATA SOCIALE**

L'anno 2015 ha registrato un progressivo consolidarsi delle attività promosse dallo strumento urbanistico del Comune di Paderno, efficace dal 24 luglio 2013, che fa emergere la necessità di apportare correttivi e varianti allo strumento generale ed alle sue norme di attuazione. Le valutazioni in campo sono orientate, anche in linea con la LR 31/2014 a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) proteggere il territorio ancora vergine;
- b) proseguire l'attività finalizzata alla realizzazione del Parco del Seveso acquisendo le aree al suo interno e creando dei collegamenti sulle sponde del fiume;
- c) delocalizzare le attività produttive dai parchi ricollocandole in zone più consone e meglio dotate di servizi.

L'azione dell'amministrazione e dei suoi uffici è stata orientata a dare attuazione concreta ad alcune misure previste dal PGT, in particolare attraverso:

- a) la definizione delle "Linee guida per la realizzazione di interventi residenziali in regime di edilizia convenzionata e di

edilizia privata sociale";

b) la definizione del tema inerente la “Riduzione o esonero dal contributo di costruzione finalizzato al recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione in applicazione dell' art. 17 comma 4 bis del dpr 380/01”.

Entrambi i temi affrontati, le cui conclusioni sono state oggetto di apposite deliberazioni approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 22 luglio, hanno messo al centro dell’attenzione:

1. il primo, l’esigenza di dare risposte alla domanda di abitazioni che viene dalla città mediante la previsione, in alcuni interventi di trasformazione del territorio, dell’obbligatorietà di attuazione di abitazioni di edilizia sociale con lo scopo di:

- destinare mini appartamenti in edilizia convenzionata agli anziani, con servizi collettivi (assistenza domiciliare);
- realizzare nuove abitazioni in locazione in edilizia convenzionata;
- coinvolgere nei previsti interventi edilizi le cooperative storiche;
- dare risposte al mondo del lavoro favorendo lo sviluppo degli immobili produttivi nonché attraverso la definizione di meccanismi di sostegno alla piccola e media impresa impegnata in settori innovativi ed eventualmente compatibili anche in tessuti prevalentemente residenziali;

2. il secondo, il tema del recupero delle tante aree dismesse presenti sul territorio padernese con l’obiettivo di attrarre investitori attraverso l’utilizzo delle diverse forme di premialità disciplinate nel PGT e recuperare alla città porzioni di territorio oggi inattive;

Gli obiettivi di PEG attesi sono stati pienamente raggiunti.

#### **4) ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI DIRITTI EDIFICATORI**

Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Paderno Dugnano ha adottato il principio della perequazione urbanistica ed ha individuato le aree cui è riconosciuto un “indice di edificabilità a titolo compensativo” che genera “diritti edificatori” allorquando le aree vengono cedute gratuitamente al Comune per la realizzazione dei servizi necessari alla cosiddetta “città pubblica”.

Nel corso dell’anno sono state perfezionate le prime cessioni volontarie di aree destinate a servizi in attuazione della citata misura di compensazione prevista dal PGT vigente; gli uffici competenti del settore Pianificazione del Territorio hanno predisposto il registro dei diritti edificatori istituito con determina dirigenziale. Gli obiettivi attesi sono stati raggiunti.

\*\*\*\*\*

Il settore ha proseguito, inoltre, il suo impegno, nonostante le importanti e prolungate assenze registrate tra il personale assegnato, nell'attività di semplificazione dei processi diretti all'utenza esterna, siano essi cittadini sia operatori economici e commerciali.

In particolare si ritiene di segnalare l'avvio della presentazione delle pratiche edilizie on-line, reso obbligatorio nella sua fase iniziale esclusivamente per le Comunicazioni di Inizio Attività asseverate e l'acquisto del software che consentirà di effettuare il deposito digitale dei documenti inerenti i progetti delle strutture in cemento armato e metalliche. È stato inoltre acquistato il software Urba che consente la gestione informatizzata dei procedimenti urbanistici (gestione Piani attuativi, varianti urbanistiche, etc) ed avviato l'inserimento dei dati inerenti i procedimenti pregressi. Lo sviluppo di tale attività risponde a due obiettivi fondamentali per l'ente: quello di cui si è già detto, e cioè la semplificazione dei processi con indubbio vantaggio per l'utenza esterna; nonché quello di assicurare una maggiore trasparenza dell'attività attraverso la tracciabilità del processo.

Si ritiene di segnalare, infine, la registrazione, nonostante la congiuntura economica non favorevole, di maggiori entrate rispetto alle previsioni, sia nel campo relativo all'attività edilizia che in quello relativo all'attività connessa alla trasformazione del diritto di superficie già concesso in diritto di proprietà.

<b>Descrizione</b>	<b>Previsione asestata (a)</b>	<b>Impegni (b)</b>	<b>Da Impegnare (a - b)</b>	<b>% ( b / a )</b>	<b>Disponibilità Impegni (c)</b>	<b>Mandati ( d )</b>	<b>% ( d / b )</b>
TOTALE TITOLO 1	456.661,46	405.331,19	51.330,27	88,76	1.050,00	404.281,19	99,74
TOTALE TITOLO 2	116.000,00	101.831,40	14.168,60	87,79	0,00	101.831,40	100,00
TOTALE USCITA	572.661,46	507.162,59	65.498,87	88,56	1.050,00	506.112,59	99,79



## ANALISI DEI PROGRAMMI

**PROGRAMMA N° PL00 CORPO DI POLIZIA LOCALE**

**N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE SIG. DIOGUARDI LUCIO**

**PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

### **STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

Il programma del Settore Corpo Polizia Locale (PL00) è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore e l'indirizzo del Sindaco per quanto attiene alle attività del Corpo di Polizia Locale, e dell'Assessore con delega alla Protezione Civile, per quanto riguarda le attività dell'Ufficio di Protezione Civile.

Pertanto, le attività erogate dal Settore sono riconducibili a quelle svolte dai seguenti servizi/uffici:

1. Servizi di Polizia Locale, assegnati al responsabile del servizio dott. Paolo Betti, e coordinati direttamente dal Direttore dott. Lucio Dioguardi, Dirigente Comandante del Corpo di Polizia Locale;
2. Servizi di Protezione Civile, gestiti direttamente dal Direttore con l'intervento tecnico del GOR, Gruppo Operatori Radio di Paderno Dugnano, e con l'ausilio del personale della segreteria di Settore e da un Ufficiale del Corpo di Polizia Locale.

La Polizia Locale gestisce numerose incombenze di carattere istituzionale, che a titolo indicativo e non esaustivo vengono di seguito individuate come segue:

- servizi di polizia stradale;
- servizi di polizia giudiziaria;
- servizi di polizia amministrativa;
- servizi di tutela della sicurezza urbana;
- servizi di polizia annonaria;
- servizi di vigilanza ambientale;
- servizi di vigilanza edilizia;
- servizi inerenti i trattamenti e gli accertamenti sanitari obbligatori;
- servizi a tutela della pubblica sicurezza ed attività connesse con le funzioni di Autorità di P.S. attribuite dalla legge al Sindaco.

Il contesto in cui il Corpo di Polizia Locale si trova ad operare è condizionato dalla complessità del territorio, generata in particolar modo dalla presenza di aree in cui i problemi legati al disagio sociale si fanno maggiormente sentire.

La Polizia Locale ha sviluppato in questi anni modalità di lavoro tendenti a coniugare l'efficacia negli interventi in relazione alla sempre minore disponibilità di risorse, non solo economiche ma anche umane, oggi determinata anche dalla "spending review", rapportata al sempre crescente numero di interventi richiesti alla Centrale Operativa del Comando: richieste provenienti sia dai cittadini, che da altri organi di Polizia e da altre Autorità (Magistratura, Prefettura), con i quali lo spirito di collaborazione finalizzato al raggiungimento di più alti standard di sicurezza è garantito con costanza.

In passato si è evidenziato che il contesto lavorativo legato alla parte amministrativa/burocratica, deve necessariamente fruire dell'ausilio di soggetti terzi in grado di gestire attività meramente ripetitive al fine di liberare da tali incombenze personale di Polizia Locale in uniforme, con lo scopo di utilizzare queste ultime figure professionali in quello che deve essere uno dei compiti prioritari del Corpo: l'attività di prevenzione in strada.

Tali attività sono per lo più di carattere ripetitivo e non denotano la necessità di essere necessariamente compiute da personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, potendo le stesse o essere svolte da personale amministrativo, ovvero essere esternalizzate.

Quest'ultimo percorso è già stato seguito in passato dall'Amministrazione Comunale, che con l'esternalizzazione della stampa e notificazione dei verbali, ed altresì della fase di data entry, servizi appaltati nel dicembre 2012, ha conseguito il risultato da una parte di ridurre i costi di gestione del Corpo sotto il profilo degli acquisti di materiale di consumo da fornire per le attività di accertamento (bollettari, accesso a banche dati, etc), dall'altra sono stati razionalizzati gli interventi, accelerando ove possibile i processi di carattere amministrativo, avendo cura - nel contempo - di assicurare una maggior presenza del personale in strada anziché negli uffici.

Giova precisare che nel mese di novembre è stata effettuata una nuova gara mediante RDO tramite il Mepa, per il triennio 2016-2018, al fine di assegnare il servizio esternalizzato di gestione delle procedure sanzionatorie mediante stampa e notificazione dei verbali, la cui aggiudicazione definitiva è stata formalizzata a fine dicembre.

L'appalto all'esterno di tale servizio, che si diceva ha un carattere prevalentemente burocratico e ripetitivo, ha consentito di liberare sin dal 2012 n. 2 agenti dalle attività interne di inserimento verbali, destinandoli al controllo del territorio ed in particolare al servizio di recupero dei veicoli privi di assicurazione ed in stato di abbandono, che hanno costituito per anni un problema sentito dalla cittadinanza difficilmente risolvibile in passato a causa degli alti costi di rimozione e custodia che l'Amministrazione avrebbe dovuto sopportare.

Ciò è stato possibile in quanto da una parte la Prefettura ha sbloccato l'iter e le convenzioni per l'individuazione del custode-acquirente per la provincia di Milano, necessario per i casi di sequestro e fermo amministrativo, e ciò consente di velocizzare gli accertamenti su veicoli privi di copertura assicurativa, disponendone il sequestro; dall'altra è stato raggiunto un accordo con un deposito autorizzato per lo stoccaggio e lo smaltimento di veicoli in stato di abbandono costituenti rifiuto, che consente - al verificarsi delle condizioni pattuite - la rimozione e la custodia per i tempi di legge a costo zero per l'Amministrazione. Il servizio di recupero dei veicoli è proseguito per tutto l'anno 2015.

La presenza in strada del personale della Polizia Locale attraverso la loro concreta visibilità garantisce senza dubbio un efficace strumento di prevenzione degli illeciti amministrativi e dei reati, e nel limite del possibile una pacifica convivenza sul territorio, contrastando sin da subito

gli eccessi.

Il Comando, come è noto, opera trasversalmente in ambiti diversi per comprendere ed approfondire le problematiche emergenti, studiare ipotesi di risoluzione dei problemi sottoposti ad esame, evidenziando possibili linee di azione ovvero ricercando risposte coerenti con la costante innovazione normativa, peraltro talvolta di difficile interpretazione ed applicazione diretta.

Le sempre maggiori incombenze assegnate dall'evoluzione normativa costituiscono onere gravoso, anche alla luce del fatto che dal 2011 ad oggi l'organico del Corpo di Polizia Locale si è ridotto per trasferimento in mobilità presso altri enti e per quiescenza di alcuni agenti: solo in parte l'organico è stato reintegrato.

Degna di nota è l'assunzione dal 1° settembre 2015 di un nuovo agente, giunto in mobilità dal Comune di Cormano.

Nell'ultimo quadrimestre, in coerenza con le indicazioni fornite dal Sindaco, si state avviate le attività di accertamento delle violazioni alle norme di legge mediante tablet ed apparecchiature a bordo di veicoli, con lo scopo di essere più trasparenti nei confronti del cittadino e contemporaneamente di snellire l'attività degli uffici, dal momento che i dati acquisiti vengono con tali sistemi scaricati automaticamente.

E' opportuno evidenziare che tanto più si lavora in strada, tanto più il carico di lavoro incrementa anche negli uffici, pertanto l'adozione dei palmari rappresenta un passo in avanti verso lo svecchiamento delle prassi del Comando.

Il maggior carico di lavoro, determinato dal mancato reintegro dell'organico del Comando, è causa di difficoltà sempre crescenti per il costante incremento del fabbisogno orario da destinare alle incombenze di carattere burocratico. Appare per tale motivo imprescindibile ricercare equilibri ed armonizzare le attività esterne sul territorio e le correlate attività di ufficio, dando atto che l'impegno profuso fino ad oggi dal personale del Corpo è stato come di consueto il massimo possibile con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di sicurezza - anche in termini di prevenzione - che la cittadinanza si aspetta.

Le difficoltà che si manifestano, specie in quei campi dove il fattore umano appare essere lo spartiacque che differenzia e qualifica il servizio nella sua estensione e nella sua realizzazione, sono affrontate con sforzo e sacrificio personale: non sempre è semplice coniugare le limitazioni di bilancio per quanto concerne le spese per i servizi in orario straordinario, con le richieste di servizi mirati in crescita costante, in particolare in riferimento alle richieste di intervento in orari notturni e festivi, ed in occasione di situazioni che determinano l'adozione di atti urgenti di Polizia Giudiziaria che non possono essere ritardati.

Sul fronte della formazione, l'impegno dell'Ente nel garantire la necessaria formazione al personale è costante: nel mese di ottobre è stata riproposta una giornata formativa, seguendo quelle già organizzate in passato con la collaborazione di importanti riviste del settore.

Altresì, sempre in tema di formazione, vi è da rilevare che la complessità della normativa vigente e le caratteristiche delle attività svolte richiedono aggiornamento e riflessioni costanti secondo modelli generati a misura della Pubblica Amministrazione e della realtà operativa del Comando. In tal senso l'aggiornamento *on line* e la possibilità di interscambio di informazioni generato da internet fornisce prezioso supporto al Corpo.

Dato l'impatto fortissimo che la formazione apporta sulla qualità del servizio, gran parte dello sforzo sostenuto fino ad ora ha riguardato l'interazione servizio sul territorio-formazione, ed ha visto il Comando Polizia Locale di Paderno Dugnano parte attiva anche attraverso l'organizzazione, negli anni scorsi, come si è già detto, di giornate formative durante le quali sono stati toccati temi sia di carattere organizzativo/amministrativo, sia prettamente operativi e di immediato riscontro per il personale operante direttamente in strada, in linea con

le aspettative, avendo previsto in assenza di occasioni formative promosse da IREF, oggi Eupolis, l'organizzazione in casa di giornate di aggiornamento.

Il passaggio da una realtà basata su occasioni formative reperite sul mercato, tipicamente basata su uno schema offerta generica-adesione, ad una realtà pianificata sul territorio e aderente alle esigenze del Comando, ha portato il risultato atteso di una crescita qualitativa del servizio e di tutto il personale coinvolto nel processo di formazione in ogni sua fase ivi compresa la pianificazione e l'elaborazione dei temi di approfondimento: come si è detto in precedenza, anche per il 2015 si è proseguito in questa direzione, riuscendo seppur con sforzi non indifferenti ad organizzare la citata giornata formativa nel mese di ottobre.

Degne di nota sono le attività formative che sin qui sono già state svolte dal personale nel corso di questa prima fase dell'anno:

innanzitutto il personale è stato formato per l'uso degli strumenti di autotutela, in secondo luogo sono stati seguiti percorsi formativi per gli agenti e per gli Ufficiali in funzione della diversa tipologia di attività che la professione richiede.

Dal punto di vista operativo, la realizzazione di attività coordinate con altre Forze di Polizia al fine di dare maggior incisività all'azione di controllo e consolidare la collaborazione e il coordinamento delle forze presenti sul territorio è proseguita fino ad oggi regolarmente, e proseguirà pur nella acclarata difficoltà di coniugare aspettative locali con le spesso diversamente orientate direttive dei Comandi Superiori degli interlocutori presenti sul territorio.

Occorre peraltro segnalare che le difficoltà o diverse priorità operative di altre Forze dell'ordine presenti sul territorio comportano effetti ed impatti sempre più sensibili nei confronti del Comando, che come si è già in precedenza accennato, assolve un gran numero di richieste di intervento in via sostitutiva ovvero in forma collaborativa, richieste che pervengono dalla locale Tenenza Carabinieri, ma anche dalla Questura ed in minor numero dalla G.d.F..

Il territorio è coperto da costanti servizi di pronto intervento e da servizi di prossimità svolti nel rispetto delle priorità determinate da situazioni contingibili ed urgenti: l'effettuazione durante l'anno del servizio di prossimità con l'ufficio mobile e con gli scooter ha consentito, secondo gli auspici, di accrescere il controllo e la conoscenza del territorio onde meglio focalizzare tutte le attività svolte nell'ambito degli obiettivi delineati dall'Amministrazione, nel contempo avvicinando i cittadini all'istituzione Comunale.

Sul fronte delle attività d'ufficio connesse con gli accertamenti in materia di Codice della Strada, le recenti evoluzioni in tema di ricorsi avverso alle sentenze del Giudice di Pace hanno ulteriormente onerato il Comando con nuovi adempimenti: sono stati assicurati tutti gli iter previsti, ivi compresa la rappresentanza in giudizio.

Particolare rilievo ha assunto poi l'attività di elaborazione ed analisi delle informazioni che pervengono dal territorio, in particolar modo dal personale che effettua servizio sul territorio appartenente al nucleo degli informatori.

La costruzione di competenze per la lettura dei dati riscontrati, al fine di meglio focalizzare eventuali interventi, è attività in forte crescita e non limitata alla sola dirigenza del Comando. Ovviamente ciò ha comportato una costruzione di competenze che consentisse specializzazioni su singole tematiche, pur in assenza di incrementi di personale da destinare in via continuativa a compiti di studio, analisi ed approfondimento.

Sul fronte dell'attività in materia ambientale, costante è risultato l'impegno del personale destinato al controllo in tale ambito, riscontrando ed approfondendo le notizie acquisite dal Comando, specie in relazione alle osservazioni notturne effettuate con regolarità dal GOR nell'ambito

della convenzione riconfermata a fine 2014 per il biennio 2015-2016.

Particolare attenzione è stata prestata, anche nell'ultimo scorcio dell'anno 2015, dal personale addetto alla vigilanza edilizia ed ambientale al contrasto delle discariche abusive, che già nel corso dell'anno 2014 ha conseguito ottimi risultati con decine di accertamenti di violazioni, di cui in buona parte penalmente rilevanti.

Per quanto attiene infine l'attività relativa agli ambiti della Protezione Civile, si rileva che pur restando inalterate le risorse economiche, peraltro a suo tempo già individuate e definite nelle precedenti convenzioni, l'impegno costante profuso da sempre in quest'ambito è proseguito per tutto l'anno nella costruzione e diffusione di competenze, negli approfondimenti e sviluppi derivanti dalla approvazione del Piano di protezione civile (Piano Comunale di Emergenza), che si prevede di aggiornare nell'anno 2016, nonché nella realizzazione e consolidamento di rapporti con Enti, Associazioni e Strutture impegnate sul tema.

Impatto positivo sul territorio appare rivestire il ruolo sempre più rilevante a livello provinciale della Associazione locale GOR (Gruppo Operatori Radio), che in questi anni per merito della dirigenza e dei volontari impegnati, ha acquisito sempre maggior credibilità e presenza nelle strutture territorialmente competenti e collegate.

Attualmente infatti la presenza del GOR viene garantita nell'ambito di iniziative provinciali e regionali cui l'associazione viene chiamata ad essere parte attiva della struttura di prevenzione e supporto.

La collaborazione con il GOR ha prodotto i suoi risultati sia per quanto concerne il presidio ed il prezioso ausilio in occasione di manifestazioni, sia per i continui controlli - nella fascia oraria serale/notturna - del territorio ed in particolare delle aree adiacenti il fiume Seveso, con rapportini quotidiani che vengono inviati al Comando. In questo senso, in virtù della convenzione in vigore, la collaborazione con il GOR proseguirà per tutto il biennio 2015 - 2016.

Lo sviluppo dei temi prefigurati nel piano di Protezione Civile intercomunale richiederà approfondimenti e l'attivazione di modalità di contatto sinergiche con gli altri Enti territoriali collegati. Dovranno pertanto essere sviluppati gli aspetti ad oggi parzialmente avviati e non del tutto focalizzati in materia di accordi territoriali, risorse e strutture disponibili oltre che di rapporti con le aziende a rischio del territorio.

Infine, è opportuno rappresentare che - come si è già detto - è in fase avanzata l'aggiornamento e l'adeguamento del Piano Comunale di Emergenza, alla luce delle innovazioni normative e delle modifiche territoriali producendo anche ulteriori iniziative tese alla realizzazione di quella rete di interazioni prefigurate dalla costruzione della pianificazione sovra territoriale. Da ultimo, ma non meno importate, giova evidenziare che il Corpo di Polizia Locale è stato impegnato fino al 31 ottobre in ausilio della Polizia Locale di Milano in occasione dell'evento Expo 2015 nell'attività di monitoraggio del traffico veicolare, alla luce del fatto che il territorio di Paderno Dugnano è attraversato da arterie viabilistiche che portano in direzione del polo fieristico di Rho ove l'evento si svolgerà. All'uopo è stato ottenuto dal Comando un contributo, erogato dalla Regione Lombardia, di circa 9.000,00 euro per lo svolgimento di servizi straordinari.

Inoltre, sempre in ambito Expo, si evidenzia che alla luce del finanziamento a fondo perduto di 100.000,00 euro per la realizzazione di un progetto integrato di sicurezza urbana unitamente con il Comune di Senago, sono state effettuate tutte le attività previste nel progetto presentato, che ha portato i 2 Comandi ad avere un sistema di videosorveglianza all'avanguardia con controllo accessi sul territorio comunale, che senza dubbio contribuirà ad incrementare la sicurezza della Città, con ulteriore ampliamento affidato a fine dicembre.

È auspicabile, comunque, che nei prossimi esercizi finanziari vengano allocate ulteriori risorse economiche per procedere con l'ulteriore

implementazione dell'impianto, che già oggi è connesso in rete con la Tenenza Carabinieri di Paderno Dugnano e consente al personale dell'Arma di visionare e verificare in tempo reali gli accessi sul territorio.

Tutte le attività citate sono state sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato del Sindaco, secondo gli indirizzi del medesimo e dell'Assessorato di riferimento.

<b>Descrizione</b>	<b>Previsione asestata (a)</b>	<b>Impegni (b)</b>	<b>Da Impegnare (a - b)</b>	<b>% ( b / a )</b>	<b>Disponibilità Impegni (c)</b>	<b>Mandati ( d )</b>	<b>% ( d / b )</b>
TOTALE TITOLO 1	1.733.061,68	1.676.365,87	56.695,81	96,73	56.923,38	1.604.376,32	95,71
TOTALE TITOLO 2	58.196,00	13.999,50	44.196,50	24,06	0,00	13.999,50	100,00
TOTALE USCITA	1.791.257,68	1.690.365,37	100.892,31	94,37	56.923,38	1.618.375,82	95,74



## ANALISI DEI PROGRAMMI

**PROGRAMMA N° PT00 OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE**

**N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE SIG. ROSSETTI FRANCA**

**PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

### **Motivazione delle scelte.**

L'attività del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente è rivolta al conseguimento di obiettivi strategici la cui attuazione non si risolve tutta nell'arco temporale di un anno ma si sviluppa per più anni, nonché al mantenimento efficace degli immobili di proprietà comunale:

- il Settore partecipa attivamente alle politiche della cosiddetta “spending review” mediante un progetto volto a razionalizzare gli interventi del patrimonio comunale valutando le possibili forme di valorizzazione, che comprendono anche, in alcuni casi, le iniziative per la dismissione di alcuni cespiti;
- il Settore orienta la propria attività a supporto degli obiettivi del nuovo Piano di Governo del Territorio.

Questi obiettivi sono fondamentali per affrontare e superare l'attuale congiuntura economica che, complessivamente, sta riducendo la capacità d'investimento dei comuni: una riduzione dei trasferimenti dello Stato, un consistente minor ingresso di oneri di urbanizzazione, una riduzione di risorse derivante dai bandi per il finanziamento di opere pubbliche.

Si deve evidenziare, a consuntivo dell'attuazione del programma 2015, che i compiti e gli obiettivi assegnati all'area dei Lavori pubblici e della manutenzione risentono sempre più significativamente di tre fattori: i vincoli programmatici e gestionali dati di limiti della capacità di investimento dell'Ente, rispetto ai quali l'operatività del Settore non ha potere di interazione e di controllo; l'avanzamento progressivo dell'età del patrimonio immobiliare dell'Ente, privo di azioni di vigoroso rinnovamento che possano portare effettivi miglioramenti strutturali delle condizioni manutentive; l'esiguità delle spese dedicate per attuare lavori ed azioni di miglioramento strutturale. Gli edifici richiedono sempre più “riparazioni”, spesso a carattere d'urgenza, perché non è possibile eseguire in tempo utile la manutenzione programmata necessaria e gli interventi d'urgenza sottraggono risorse agli investimenti programmati, limitandone sempre più la portata. Gli edifici “invecchiano” anche a causa di gestioni promiscue, soprattutto se condotti da soggetti terzi per tempi brevi che non sempre

hanno interesse e cura del bene affidato.

#### Opere ed attività strategiche programmate nel 2015:

1. Miglioramento pubblica illuminazione;
2. Start up della nuova gestione del servizio di distribuzione del gas con il nuovo concessionario
3. Sicurezza stradale: esecuzione interventi previsti con l'adesione al "Programma nazionale di sicurezza stradale per l'utenza vulnerabile nella rete urbana;
4. Gestione del Piano della mobilità e della sosta in funzione dell'impatto con altre infrastrutture non comunali, correlati all'EXPO 2015;
5. Attuazione interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e delle coperture di edifici di proprietà comunale;
6. Promozione della valorizzazione di immobili sportivi, in particolare del Centro Sportivo di via Serra;
7. Attuazione di azioni utili nel Piano per abolizione barriere architettoniche;
8. Valutazioni per un Piano dell'arredo e del decoro urbano.

#### **Finalità da conseguire:**

Le principali attività sono state orientate al mantenimento ed al miglioramento degli edifici comunali e delle strutture d'interesse locale, oltre alla gestione delle attività di progetto e di cantiere svolte anche da terzi per realizzare opere o infrastrutture territoriali che hanno impatto con i luoghi urbani, dando ogni possibile supporto per lo svolgimento delle attività d'interesse dell'Ente. Si indicano di seguito gli obiettivi e le attività più significative che hanno impegnato il Settore nel periodo settembre-dicembre '15:

1. Il Comune, allo scopo di adempiere ai nuovi obblighi normativi che favoriscono le sinergie tra enti locali, ha approvato con la Deliberazione di C.C. n° 58 del 16.11.2015 la convenzione tra i Comuni di Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza per gli appalti pubblici, istituita presso il Comune di cinisello Balsamo. Infatti, l'art. 23-ter del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114 e la Legge 13 luglio 2015, n. 107 hanno ridefinito il quadro riguardante le modalità di svolgimento delle gare nell'ottica dell'aggregazione della domanda, stabilendo che a partire dal primo novembre 2015 devono essere svolte in modo associato le procedure riguardanti i servizi, le forniture e i lavori pubblici ricorrendo, anche, alle centrali di committenza. E' da evidenziare che i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, e quindi anche Paderno Dugnano, possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 40.000,00. A seguito della Convenzione sopra citata, il Settore ha bandito tramite procedura negoziata presso la C.U.C., n° 5 gare d'appalto relative a:
  - Lavori di riqualificazione e miglioramento delle aree a verde e dell'arredo urbano su SINTEL: scadenza presentazione offerte

08.02.2016, data apertura offerte 08.02.2016;

- Lavori di rifacimento pavimentazione ed imbiancatura della palestra Allende presso l'edificio scolastico di via Italia n. 13 su SINTEL: scadenza presentazione offerte 10.02.2016, data apertura offerte 11.02.2016;
  - Lavori di riqualificazione messa in sicurezza dei fondi stradali con abbattimento barriere architettoniche su SINTEL: scadenza presentazione offerte 12.02.2016, data apertura offerte 15.02.2016;
  - Lavori di risanamento conservativo con sostituzione del pavimento in vinilico dell'edificio scuola media Gramsci di via U La Malfa su SINTEL: scadenza presentazione offerte 19.02.2016, data apertura offerte 22.02.2016;
  - Lavori di realizzazione pensilina di collegamento dell'edificio scolastico con la palestra esterna della scuola primaria Curiel di via Trieste - Presenza Finanziamento Ministeriale scuole - su SINTEL: scadenza presentazione offerte 26.02.2016, data apertura offerte 29.02.2016;
  - Appalto integrato Lavori di riqualificazione di alcune vie del territorio con abbattimento barriere architettoniche - gara tradizionale: scadenza presentazione offerte 14.03.2016, data apertura offerte 15.03.2016.
2. La Società "ENEL SOLE SrL", aggiudicataria del servizio di pubblica illuminazione e del servizio di manutenzione degli impianti semaforici e segnaletica luminosa, ha continuato le attività di verifica dello stato degli impianti. Sono stati completati interventi di sostituzione di Quadri Elettrici in alcune Vie e la sostituzione degli armadi contenitori degli stessi collocati su strada, per rinnovare anche questi elementi che si integrano con l'arredo urbano. Sono state interrato le linee aeree posate con palificazione; sono stati sostituiti vecchi pali in cemento con nuovi pali metallici, per una miglior sicurezza e decoro urbano. Sono state attuate procedure per contenere il fenomeno dei furti di cavi, provvedendo nel contempo a sostituire alcune vecchie condutture esistenti con nuove linee elettriche in cavidotto interrato, migliorando sensibilmente l'efficienza di alcuni impianti della città, che presentavano una percentuale rilevante di condutture non adeguate dal punto di vista della messa a norma e ammodernamento tecnologico. Rispetto agli impianti semaforici sono state eseguite attività di monitoraggio sullo stato degli stessi, verificando la non conformità di n° 19 impianti e la necessità, quindi, di posare un nuovo gruppo di misura per la fornitura di energia elettrica. In fase di lavorazione manutentiva è emersa altresì la necessità di adeguare, dal punto di vista tecnologico e in alcuni casi anche normativo, le centraline degli impianti per permettere la gestione delle fasi di transito veicolare e pedonale. Durante il periodo settembre-dicembre '15 sono pervenute n° 24 segnalazioni di cittadini per guastie/o disservizi di punti d'illuminazione, in notevole riduzione rispetto alle n° 102 segnalazioni pervenute nello stesso periodo 2014, risultando comunque numeri molto piccoli rispetto all'ampiezza dei punti luce e degli impianti nel territorio comunale. Tale riduzione dei disservizi è stato reso possibile anche mediante il servizio di controllo denominato "ronda notturna" estesa da Enel Sole SrL su tutto il territorio in orari notturni.
3. Il "Servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio di Paderno Dugnano" con il nuovo Concessionario "Società ITALGAS SpA" è operativo dal 10.11.2014, data di sottoscrizione del "*Contratto di servizio Rep. n° 312/2014*" ". In base al contratto, Italgas SpA è tenuta a mantenere in piena efficienza le reti e gli impianti assolvendo a tutte le attività manutentive necessarie, compresi i lavori contenuti nel piano industriale presentato in sede di gara, nei tempi previsti nel relativo programma degli interventi, in accordo con

Comune, eseguendo il ripristino delle sedi e degli spazi pubblici occupati nel sottosuolo da reti ed impianti. Nel periodo settembre-dicembre 2015 il nuovo gestore ha effettuato le opportune verifiche e gli assaggi della rete, effettuando in particolare n° 5 interventi significativi per riparazione/sostituzioni di tubazioni danneggiate oppure non più rispondenti alle esigenze del servizio che, in n° 3 casi, sono stati eseguiti con urgenza perché si era verificata una dispersione di gas. In merito all'estensione della dotazione del servizio, sono stati realizzati n° 6 nuovi allacci per nuovi edifici in fase di costruzione. La Soc. Italgas ha altresì eseguito i lavori di risoluzione delle interferenze con le opere della SP 46 Rho Monza in Via dell'Industria, dal sottopasso di Via G. Dalla Chiesa sino a rotonda di Via Fermi, e presso il parcheggio antistante la proprietà "Sforzin" dove è stata dismessa la rete gas di media pressione interferente. Rispetto al piano industriale sono stati eseguiti alcuni interventi di ammodernamento dei gruppi di riduzione finale e la sostituzione delle reti esistenti in Via Cavour e Via Risorgimento con due nuove condotte in Pead. In tali vie sono state sostituite anche tutte le derivazioni d'utenza in acciaio che insistevano sulle vecchie reti. E' da evidenziare che per l'intera filiera del servizio di distribuzione gas, Italgas attua la piena rispondenza alla certificazione integrata qualità, ambiente e sicurezza, rilasciata da ente certificatore preposto e rinnovata sulla base dei controlli periodici previsti per il mantenimento della stessa. All'interno del sito internet della Società, l'Amministrazione Comunale ha a disposizione tutte le informazioni utili sul servizio e dispone di uno sportello web, con accesso dedicato, per accedere ai documenti di propria competenza.

4. Il Settore ha proseguito nell'azione di controllo e sostanziale "indirizzo" per la mitigazione dei cantieri della "riqualifica con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho-Monza", avviati dalla soc. Milano Serravalle sin dall'agosto 2014, con limitazione delle aree di lavorazione a decorrere dall'avvio dell'Expò ossia dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2015 limitandosi alla soluzione delle interferenze ai lati della carreggiata provvisoria, inaugurata ed aperta in occasione dell'evento. L'impegno del controllo da parte del Settore PT, con il Comando della Polizia Locale, è stato quello di verificare l'effettivo coordinamento dei lavori ed il contenimento degli impatti dei cantieri sulla viabilità e sulle aree comunali non occupate dalla Soc. Milano Serravalle, ma di fatto necessarie per eliminare tutte le infrastrutture interrato. L'attività di cantierizzazione della SP Rho Monza si è pesantemente sovrapposta a lavori della soc. Cap Holding che, a ottobre, ha avviato i lavori per la realizzazione della pompa di sollevamento in prossimità di alcuni scarichi impattanti con il Fiume Seveso, terminati e collaudati nel mese di Dicembre. Tale situazione ha determinato ulteriori imprevisti per dare esecuzione a lavori di stretta competenza del Comune per pianificare adeguatamente i lavori di asfaltatura delle strade. Le interferenze dei lavori di terzi Enti sulla viabilità locale ha rappresentato, nel 2015, uno dei temi di maggior attualità, anche per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Nel periodo Settembre- Dicembre sono state messe a dimora le essenze previste dal progetto di Milano Serravalle, sulle aree di verde ricomprese tra via S. Michele e via Colzani. Sono state sistemate e piantumate altresì le aree a verde in fregio a via G. Dalla Chiesa, lungo il muro di contenimento della Rho- Monza. La rotonda di via G. Dalla Chiesa/ viale delle Industrie, oggetto di risoluzione delle interferenze della rete gas è stata interessata dai lavori di ripristino che verranno completati entro i primi mesi del 2016. E' stata monitorata anche la zona di via O. di Lasso e via Concordia, interessata da interventi di risoluzione delle interferenze consistenti nello spostamento della rete del gas e della rete idrica. In tale ambito è stato necessario anche l'abbattimento di un esemplare arboreo di proprietà pubblica.

5. Il Servizio Viabilità ha elaborato la bozza di nuovo Regolamento della pubblicità che prevede la predisposizione di linee guida dell'arredo urbano.
6. Relativamente al Progetto “Attuazione del 4° e 5° programma nazionale di sicurezza stradale - interventi per l'utenza vulnerabile nella rete urbana - messa in sicurezza e segnalazione dei percorsi ed attraversamenti ciclo-pedonali” - P.N.S.S. - , progettato dal Settore e cofinanziato dalla Regione Lombardia, è stata realizzato a completamento delle attività previste ed eseguite durante l'estate, un attraversamento pedonale protetto in corrispondenza dell'intersezione di via Copernico con via Grandi, mantenendo sostanzialmente invariata la struttura dell'incrocio.

Come previsto dall'art. 8, comma 5, della Convenzione stipulata tra Comune e Regione, a dicembre è stato richiesto l'utilizzo del ribasso di gara, pari ad € 55.751,33, per poter eseguire lavori complementari ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs 163/2006, per i quali Regione Lombardia ha espresso parere favorevole. Tali lavori consistono in:

- sostituzione dei passacavi di alimentazione degli impianti semaforici per il posizionamento di pulsanti a chiamata e cicalini per pedoni non vedenti (parte di progetto già approvato dalla Regione);
- esecuzione di ulteriori porzioni di strada, all'interno degli ambiti di intervento individuati nel progetto esecutivo.

Percorsi Pedibus: prima dell'inizio dell'anno scolastico è stata ultimata la realizzazione dei Percorsi Pedibus integrati con i parcheggi kiss&ride (gli studenti vengono accompagnati in macchina al parcheggio/punto di raccolta situato nelle vicinanze della scuola per proseguire a piedi in condizioni di sicurezza seguendo i suddetti percorsi) per un totale di n. 16 percorsi verso le 6 scuole elementari pubbliche presenti sul territorio. I percorsi e i parcheggi kiss&ride sono individuati da apposite orme e colore diverso identificativo della scuola di appartenenza e da apposita cartellonistica riportante il medesimo logo e colore. I percorsi sono stati messi in sicurezza con il ripasso o l'esecuzione ex novo di attraversamenti pedonali e percorsi pedonali in segnaletica orizzontale. Sono stati inoltre eseguiti alcuni abbassamenti dei marciapiedi, funzionali a garantire la continuità dei suddetti percorsi in condizioni di sicurezza e senza barriere architettoniche.

Gli altri obiettivi ed attività che hanno impegnato il Settore e le aree tematiche indicate nel Programma di Bilancio sono di seguito descritte.

1. Il proseguimento della politica di **razionalizzazione dei consumi degli edifici comunali**, nel rispetto anche della direttiva europea in materia di sostenibilità ambientale e di efficienza energetica . In tale ottica, per contenere la spesa pubblica per la gestione del calore, continuano le azioni di miglioramento degli impianti termici e di climatizzazione degli edifici pubblici coniugando l'introduzione di impianti di teleriscaldamento con l'individuazione di alcune aree comunali funzionali a tale scopo, per avviare un servizio diffuso in più punti della città.

In prosecuzione dell'attività di gestione degli impianti termici e di climatizzazione degli edifici pubblici con il Servizio Energia

affidato alla Società “A2A Calore & Servizi SrL” si è dato corso alla puntuale verifica del servizio in essere, perseguendo come obiettivo consolidato il contenimento dei costi attraverso interventi mirati atti a garantire nel tempo, oltre a efficienza e funzionalità degli impianti, anche il conseguimento di “bonus energetici”, che di fatto andranno progressivamente a contribuire ad una riduzione obiettiva del canone stimato. L’attività si è concentrata nell’esecuzione di lavori di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria sugli impianti termici di buona parte degli edifici pubblici ed in particolare, gli interventi hanno riguardato la sostituzione di tubazioni ammalorate presso la Scuola Elementare di Via San Michele del Carso e nell’Asilo Nido di Via Monte Sabotino, nella sostituzione di caldaiette presso il centro sportivo di Via Como, la segreteria della Scuola Media Gramsci di Via La Malfa, la Scuola Materna di Via Anzio e la sostituzione del bruciatore della caldaia presso la Scuola Materna di Via Battisti. Ricontrate, inoltre, le criticità presenti all’interno dell’Auditorium della Scuola Media di P.zza Hiroshima si è provveduto alla sostituzione integrale degli apparati riscaldanti (termo-convettori).

Nella prospettiva di continuità degli interventi di ammodernamento degli impianti comunali e per assicurare il miglior confort ambientale del riscaldamento di tutti gli edifici interessati, si è altresì attivata la procedura relativa alla sostituzione dell’attuale caldaia a servizio del Municipio attraverso una sua ricollocazione ed al relativo ridimensionamento in funzione dei nuovi volumi da riscaldare.

E’ proseguita inoltre l’attività di manutenzione straordinaria relativa agli impianti termici negli alloggi comunali attraverso la sostituzione di caldaiette murali e manutenzioni idro-sanitarie finalizzate a garantire idonee condizioni di abitabilità all’interno degli alloggi. A fronte di tutto ciò l’attività ha comportato le verifiche e le relative acquisizioni di certificazioni di Legge per i lavori eseguiti.

L’attività ha inoltre comportato l’esecuzione di opere accessorie finalizzate all’adeguamento di condotti di esalazione fumi, a seguito di installazione e/o adeguamento di nuovi impianti presso gli immobili di Via Messico e di Via Tobagi.

2. Monitoraggio dei lavori di riqualificazione della **metrotranvia Milano-Seregno** di competenza della ex Provincia di Milano.

La riqualificazione delle metrotramvie ha subito una radicale linea di stop a causa delle problematiche connesse all’affidamento dato dalla Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, non più attuale. E’ in itinere la revisione del protocollo d’intesa tra gli Enti interessati, pertanto non ci sono stati avanzamenti sull’attuazione dei lavori.

3. Con l’avvio dei lavori di realizzazione del sottopasso pedonale della **Stazione di Dugnano** si potranno decidere le migliori strategie per limitare il traffico di Via IV Novembre verso la Scuola Elementare e la Stazione medesima, usando al meglio i parcheggi limitrofi, in particolare quello di Via Pogliani. Questo renderà attuale la previsione della nuova Stazione passeggeri di Dugnano e l’eventuale revisione del sistema di **trasporto urbano locale** per metterlo in relazione, ove compatibile, con un sistema sovracomunale più strategico.

Il Settore ha istruito il progetto di riqualificazione della Stazione Ferroviaria di Dugnano, presentato in agosto, che avrà un

significativo impatto organizzativo nel territorio comunale. Ha svolto incontri con i tecnici di FNM per individuare le migliori strategie finalizzate a ridurre l'impatto del cantiere nel Quadrilatero e limitare il più possibile il traffico in Via IV Novembre verso la Scuola Elementare e la Stazione. Per tali valutazioni, il settore PT ha effettuato numerosi sopralluoghi con i tecnici di FNM per conseguire un cantiere flessibile, prevedendo la consegna dei lavori per fasi e l'anticipazione dell'apertura di uno dei due sottopassi per favorire le future politiche di revisione e limitazione del traffico in via IV Novembre auspicate dal Comune per motivi di sicurezza. Il cantiere che inizierà a marzo 2016 sarà caratterizzato da molte lavorazioni durante le ore notturne pertanto, il settore PT dovrà gestire nel corso del prossimo anno, oltre alle ordinanze per la disciplina del traffico e la verifica delle interferenze con i vari sistemi a rete e per il trasporto pubblico locale, anche i procedimenti per la disciplina delle emissioni acustiche dei cantieri notturni.

E' stato concordato con FNM che l'avvio dei lavori non preveda impatti con l'organizzazione della storica Fiera della primavera, tenuto conto che a marzo '16 scadrà la convenzione decennale con FNM per l'esercizio del parcheggio di via Arborina posto all'interno dell'area di Stazione, con accesso da via Roma (complessivamente tra posti auto regolamentati a disco e posti liberi n. 51). Tale area, dopo l'evento programmato nel Quartiere di Dugnano in primavera, sarà l'ambito di deposito di cantiere dell'appaltatore di FNM pertanto, per tutta la durata del cantiere, di 24 mesi di cui 18 con occupazione di aree anche esterne alla Stazione, la zona non sarà dotata dei 51 posteggi. A tal proposito verrà programmato un incontro con la Soc. CAD Immobiliare per sollecitare l'apertura del parcheggio interrato di Piazza Divina Commedia.

In merito al Trasporto Pubblico Locale, il Settore ha affrontato nel corso del 2015 l'analisi della revisione della normativa regionale, intervenuta nel luglio 2015 con la legge di stabilità regionale, che ha previsto una riduzione delle risorse per l'esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, in considerazione delle previsioni in tema di concorso degli enti territoriali alla finanza pubblica contenute nella legge di stabilità nazionale. Ha stabilito altresì, con deliberazione G.R.L. del 9.1.2015 una riduzione nella misura del 3% dei contributi erogati alle Province, autorizzando contestualmente gli Enti Locali a procedere, a propria discrezione e a parziale copertura del taglio, all'aumento delle tariffe nella misura massima del 4% in deroga al Regolamento Regionale e dando inoltre facoltà agli stessi di rinegoziare il contenuto degli atti di affidamento, in funzione della suddetta rimodulazione. L'Amministrazione Comunale, nella seduta del 19.3.15, ha stabilito di non rinegoziare il contratto in essere con il R.T.I. costituito da Autoguidovie Italiane S.p.A. e Airpullman S.p.A., stipulato in data 23.10.2009 Rep. n. 166, e di non procedere all'aumento tariffario. Il Settore ha affrontato l'imprevisto dell'aggiornamento della normativa regionale richiedendo un tavolo tecnico alla Regione Lombardia, inerente tempi ed impatti sul TPL per la costituzione di Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale del bacino d'area che comprende la Città Metropolitana e 4 ex Province.

La Giunta Comunale in data 24.9.15 ha preso atto della situazione sopra descritta e ha dato mandato al Settore PT di avviare le

trattative con l'attuale gestore per il rinnovo del contratto, nei termini idonei per allinearsi alla tempistica delle Agenzie del Trasporto Pubblico senza arrecare maggiori costi o disservizi ai cittadini. Si precisa che le attività del Settore, entro la fine dell'anno corrente, dovranno essere orientate anche a verificare quanto segue:

- i. Entro il 15.1.2016 deve essere costituita l'Agenzia del TPL a cui il Comune dovrà appartenere, ed approvare il suo statuto ed il primo bilancio;
- ii. Entro il 15.4.2017 l'Agenzia deve essere operativa sul proprio bacino;
- iii. Nelle more della costituzione dell'Agenzia, predisporre gli atti di proroga dell'attuale contratto di TPL.

In data 21.10.2015 presso la sede del Comune di Milano si è svolto un tavolo tecnico allo scopo di approfondire e valutare i comportamenti da assumere vista la nuova normativa regionale e tenuto conto che l'attuale Servizio in Paderno Dugnano è totalmente contribuito dall'Ente.

Il Comune ha anticipato la richiesta di valutazione sulla possibilità di creare interconnessioni sovracomunali in modo da razionalizzare il sistema del TPL nei territori comunali costituenti l'Agenzia perseguendo, nella logica di economie di scala, l'obiettivo del contenimento della spesa e/o una diminuzione dei costi.

In data 22.10.2015 è stato organizzato un incontro con la società capofila del RTI Autoguidovie, alla presenza dell'Assessore, per illustrare i punti sopra indicati e per richiedere la disponibilità ad attuare la proroga del vigente contratto di un anno. La società ha manifestato il proprio interesse ad attuare la proroga, impegnandosi a produrre una relazione illustrativa sul servizio che metta in evidenza le possibili razionalizzazioni delle linee in modo da contribuire ad un decremento dei costi senza limitare i servizi di "orario primario" rivolti ai pendolari e studenti.

A fine dicembre è stato accertato il trasferimento da parte di Città Metropolitana di Milano dell'importo di € 27.252,92, quale quota parte dell'importo complessivo di € 32.703,53 impegnato a favore del Comune di Paderno Dugnano riferiti all'erogazione di risorse destinate alla copertura di oneri sostenuti per il rinnovo del CCN Autoferrotramvieri, ai sensi art. 67, comma 13 quater, L.R. 6 del 2012, in relazione al periodo Gennaio - Ottobre 2015. Il Comune si riserva di provvedere all'eventuale trasferimento di tale importo ai gestori del TPL in relazione alle certificazioni dagli stessi rese, visto che il vigente contratto del servizio TPL del Comune di Paderno Dugnano riconosce totalmente ai gestori il costo del servizio reso.

- 4. Sicurezza e ambiente:** è previsto l'aggiornamento dell'elaborato per la verifica della compatibilità territoriale per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (E.R.I.R.), approvato con deliberazione del C.C. n° 69 del 13.12.2012 e, in tal senso, proseguirà l'attività di monitoraggio delle aree inquinate nel territorio comunale e verranno effettuati specifici controlli sui contesti di degrado urbano periferico per gestire anche l'abbandono indiscriminato di rifiuti ed il riuso di materiali incongrui e contaminati. Tale

obiettivo richiede il mantenimento della forte integrazione tra il Settore e la Polizia Locale, soprattutto per la verifica delle ordinanze emesse per rimuovere gli inconvenienti ambientali riscontrati..

In materia di monitoraggio e miglioramento ambientale si evidenziano gli interventi di rimozione di materiali contenenti eternit abbandonati in una discarica abusiva che si è venuta a creare nel tempo in Via Tirano. Si è mantenuta costante attenzione alle aree adibite a parcheggio di Via Nazario Sauro dove spesso vengono abbandonati rifiuti, trattandosi di zona limitrofa ad attività produttive poco frequentata nelle ore notturne. In tale ambito vengono eseguiti periodicamente interventi di pulizia. Per questa motivazione è stato coordinato con la Polizia Locale il monitoraggio del contesto con telecamere.

In via Trieste, nel lotto confinante a nord con la Scuola “Curiel”, sono stati effettuati interventi di rimozione di un insediamento abusivo “cronicizzato” con rimozione di automezzi abusivamente abbandonati, demolizione di baracche e sgombero dell’area, predisposta per poter migliorare il futuro contesto d’accesso alla nuova Scuola Materna insediata nell’edificio. L’asporto dei rifiuti trovato ha permesso di liberare le aree cortilizie della scuola dalla presenza di animali selvatici non adatti al contatto con i bambini, migliorando la salubrità del contesto.

Nel mese di novembre e dicembre, a seguito della disponibilità di risorse del bilancio, è stata realizzata una progettazione di lavori finalizzata alla riqualificazione del decoro urbano delle aree a verde nel territorio comunale, sfociata nel progetto della CUC “lavori di miglioramento aree a verde e dell’arredo urbano”, per un importo di € 400.000,00. Sono stati approvati anche due interventi per la posa di arredi all’aperto quali “percorsi vita”. L’intervento prevede la posa di attrezzature ludiche realizzate anche con plastiche riciclate, nel rispetto di quanto previsto dalla “Green economy”, rispondenti alle direttive in materia di “acquisti verdi”. Lo scopo degli interventi è quello di garantire le condizioni di sicurezza delle aree ludiche nei parchi pubblici, molto fruiti da adulti e bambini, e di migliorare la qualità di utilizzo delle piazze, adeguando anche i percorsi e le pavimentazioni su cui sono installati i giochi e le attrezzature mediante opere funzionali anche all’abolizione delle barriere architettoniche.

Nel mese di novembre, il Servizio Ambiente ha supportato gli interventi edilizi per la riqualificazione dell’Asilo Nido di Via Monte Sabotino con la disinfestazione analitica di fognature e corredi interni, quali gli zoccolini e gli stipiti delle porte per escludere la presenza di eventuali larve degli insetti.

Il monitoraggio ambientale si è attuato anche con la costante attenzione alle attività produttive presenti sul territorio, in particolar modo quelle che hanno in corso procedimenti di autorizzazione presso Città Metropolitana (AIA, AUA)

5. Gli interventi per l’abbattimento delle barriere architettoniche diffuse nei diversi luoghi della città resta un punto fondamentale degli **interventi a valenza sociale**. Si evidenzia la particolare sensibilità dell’Amministrazione Comunale di garantire sempre l’accessibilità degli spazi in modo sicuro ed autonomo da parte dell’utenza, in modo che la città sia “aperta” e venga vissuta da ogni cittadino come spazio vivo che offre a tutti uguali opportunità. Con il progetto di accessibilità urbana infatti l’Amministrazione Comunale intende, nonostante i tagli di spesa, individuare gli interventi prioritari da realizzare nell’ambito degli edifici pubblici o di interesse pubblico finalizzati a garantire a ogni individuo la possibilità di spostarsi autonomamente e in sicurezza, indipendentemente dalla condizione fisica, sensoriale o anagrafica.

In affiancamento al settore Affari Generali, il settore PT programma e realizza all'interno delle Strutture Cimiteriali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate a garantire un' adeguato livello di efficienza e decoro anche in funzione della necessità di reperire/incrementare la disponibilità di sepolture.

In attuazione di una corretta programmazione finalizzata al mantenimento delle strutture cimiteriali presenti sul territorio si è proseguito nel dar corso alle piccole opere di manutenzione ordinaria garantendo decoro e funzionalità agli spazi esistenti.

In funzione delle ulteriori richieste di spazi di sepultura, a seguito di esumazioni programmate, si è dato corso al recupero funzionale dei blocchi ossari presenti all'interno del Cimitero di Cassina Amata attraverso il ripristino degli impianti esistenti, oltre alla fornitura in opera di ulteriori blocchi di cellette prefabbricate presso il Cimitero di Paderno.

In funzione di una programmazione in itinere, e stante le contingenti necessità sopraggiunte, è stato altresì progettata e bandita la realizzazione di un ulteriore blocco ossari, sulla scorta del progetto originario, presso il cimitero di Palazzolo ad implementazione dei blocchi già realizzati recentemente.

E' proseguita l'attenzione e lo studio analitico finalizzato a definire le necessità connesse al reale fabbisogno manutentivo di tutte le strutture.

Nell'ambito della programmazione dei lavori previsti nel progetto esecutivo "Messa in sicurezza dei fondi stradali con abbattimento barriere architettoniche - anno 2015", aggiudicati lo scorso mese di luglio ad Impresa specializzata nel settore, è stata data esecuzione a tutte le opere per le sostituzioni ed i rifacimenti parziali o totali, i ripristini del fondo stradale e dei marciapiedi nonché la messa in sicurezza di parte delle strade che compongono la rete viaria - comunale.

Nel 3° quadrimestre il Settore ha redatto il progetto di "Riqualificazione e messa in sicurezza dei fondi stradali con abbattimento barriere architettoniche", individuando altre strade del territorio comunale che necessitano di uno specifico intervento di ripristino del fondo stradale nonché dei marciapiedi per la loro messa in sicurezza. Tali lavori, che verranno aggiudicati entro il mese di febbraio 2016, sono stati articolati in:

1. Interventi di "prevenzione", intendendosi tutte quelle attività di ripristini di strade (mediante fresatura e riasfaltatura in genere), marciapiedi e piazze o tratti di esse, danneggiate dal maltempo, usurate dal traffico e che comunque richiedono interventi mediante fresatura totale e/o parziale, ripristino dei marciapiedi mediante fresatura; sistemazione cordoli, bocche di lupo, massetto in cls, manto di copertura (tappetino totale e/o parziale) e/o ripristino pavimentazioni in autobloccanti, realizzazione di segnaletica

orizzontale nelle vie oggetto di intervento oltre alla realizzazione di segnaletica puntuale su strade non soggette ad interventi di asfaltatura, realizzazione di rotatorie, modifica di quelle esistenti, ecc., installazione di barriere stradali, guard-rail, archetti, paline, dissuasori, dossi; abbattimento delle barriere architettoniche.

2. Interventi “a carattere d’urgenza” finalizzati a rimuovere situazioni di pericolo rappresentate dalle buche stradali e/o ogni qualsiasi fonte di pericolo alla circolazione di veicoli e pedoni.

Detti lavori sono necessari per garantire una rete stradale sempre più sicura ed in piena efficienza, perseguendo la corretta manutenzione delle strade cittadine con particolare riferimento alle arterie stradali di maggior traffico e le strade che necessitano di interventi per il miglior decoro urbano e la sicurezza della circolazione. In esito ai sopralluoghi esperiti dai tecnici del Settore PT, finalizzati ad individuare i tracciati da sistemare, sia in base ad un programma di lavori di manutenzione a rotazione, stabilito secondo la durata media delle strade, che tramite precise segnalazioni provenienti dagli Amministratori, dai cittadini e dagli stessi tecnici, sono state individuate le Vie del territorio sulle quali eseguire nel corso del periodo estivo i lavori di manutenzione straordinaria e precisamente: V.le Repubblica (Toti -Buozzi), Comasina, via Erba (tratti), via Treves, via Turati, via G.B.Vico, via Dei Mille, via Battisti, via Grigna, via Lario, via Mercadante, via Libertà, via De Nicola, via Nievo, via Casati, via Piaggio, via Trento/Montessori/Marzabotto (marciapiedi), via Piave.

Il Settore ha altresì redatto un progetto preliminare per i lavori di “ Riqualficazione di alcune vie del territorio con abbattimento barriere architettoniche”, prevedendo che il progetto esecutivo venga presentato dalle Imprese partecipanti alla gara d’appalto. Le Imprese dovranno tener conto dei sottoelencati ambiti di intervento, scelti dall’Amministrazione Comunale per garantire una rete ciclopedonale e stradale sempre più efficiente oltreché una migliore e sicura fruizione delle zone comunali quali piazze, aree pubbliche e parcheggi:

- 1) *Riqualficazione piazza Resistenza-Matteotti Quadrilatero;*
- 2) *Riqualficazione di Via Sant’Ambrogio;*
- 3) *Riqualficazione via Trieste Marzabotto (dosso);*
- 4) *Riconfigurazione di via Tobagi;*
- 5) *Riqualficazione pavimentazione via Bolivia (area mercato);*
- 6) *Riqualficazione pavimentazione via Buozzi (parcheggio);*
- 7) *Nuovo collegamento ciclopedonale tra Via Monte Sabotino e via Monte Cervino;*
- 8) *Riqualficazione area antistante l’asilo di Via Sondrio e sistemazione fontana;*
- 9) *Realizzazione nuovo marciapiede in Via Turati;*
- 10) *Riqualficazione area antistante l’asilo di Via Monte Sabotino.*

Il progetto preliminare, che viene sottoposto in attenzione alle Imprese interessate a partecipare alla gara d’appalto, prevede interventi

di nuova formazione di marciapiedi e di percorsi ciclopedonali, formazione di dossi rallentatori, modifiche ad alcuni marciapiedi con rifacimento del massetto e della pavimentazione in asfalto, sostituzione di pavimentazioni in autobloccanti, nonché interventi di nuova riconfigurazione di tratti di vie e completo rifacimento delle pavimentazioni stradali oggetto di intervento.

In particolare, sono oggetto del progetto, tutte le opere per eseguire lavori di:

- Realizzazione di nuovi marciapiedi con il posizionamento di cordoli, realizzazione di nuovo massetto e formazione di pavimentazione in asfalto;
- Realizzazione di nuovi camminamenti ciclopedonali con la formazione di nuova pavimentazione in asfalto con posizionamento di nuovo parapetto a protezione degli utenti;
- Modifiche puntuali di alcuni marciapiedi per la realizzazione di nuove aree a parcheggio;
- Rifacimento della segnaletica orizzontale in corrispondenza delle aree di intervento;
- Altri lavori puntuali connessi con l'utilizzo della rete viaria;
- Realizzazione di nuovo tratto di strada, comprensivo di sottofondo (cassonetto stradale), infrastrutture tecnologiche (rete fognaria smaltimento acque meteoriche, rete illuminazione pubblica);
- Messa in sicurezza di via c. battisti con la realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali protetti in corrispondenza delle vie Trento e Montessori;
- Sostituzione/riqualificazione delle pavimentazioni in autobloccanti di alcuni ambiti territoriali in corrispondenza di parcheggi (via Buozzi) e aree mercatali (via Bolivia), nonché delle piazze Resistenza e Matteotti del Quadrilatero.

#### Intervento di modifica geometria stradale/segnaletica - Parcheggio di via Ospedale:

L'avvenuto spostamento dell'ingresso principale dell'ospedale, nonché l'apertura dell'accesso al pronto soccorso, ha reso necessario una revisione dei flussi di traffico all'interno dell'area di sosta, che devono in primo luogo garantire l'accesso delle autoambulanze al pronto soccorso in condizioni di sicurezza, attualmente non assicurate dalla conformazione viabilistica dell'area, precedente all'esecuzione dei lavori.

Insieme alla messa in sicurezza di via Ospedale si è resa necessaria anche una riflessione sulla regolamentazione dei parcheggi, valutando di invertire l'area di sosta libera con quella a pagamento, al fine di assicurare la massima rotazione delle aree di sosta, con un unico punto di uscita che può essere gestito con un sistema di controllo mediante sbarra. Lo studio di fattibilità prevede che i flussi di traffico siano orientati in un sistema di percorsi a senso unico, in modo da definire con maggior chiarezza le entrate ed uscite.

E' attualmente in fase di definizione un progetto che prevede tre distinte fasi di intervento per tipologia e funzionalità degli stalli,

anche e soprattutto in relazione alle attività del presidio ospedaliero che non potranno subire interruzioni.

Al fine di dare atto alla realizzazione dei lavori di cui sopra, si è proceduto al tracciamento delle opere definite propedeutiche di modifica dei marciapiedi e delle cordonature per la realizzazione dei nuovi accessi al parcheggio e modifica della viabilità.

Contestualmente, è stata impostata (attraverso barriere mobili) la nuova rotatoria e sono stati realizzati i seguenti lavori:

- scavi per predisposizione linea di alimentazione e linea Telecom, necessarie e funzionali per l'impianto di accesso all'area parcheggio a pagamento;
- lavori di modifica della viabilità consistenti nella rimodellazione di alcune aiuole presso l'attuale ingresso e nella realizzazione di una rotatoria per lo smistamento dei flussi provenienti dall'ospedale e dalle aree di sosta;
- lavori di modifica del parcheggio consistenti nella realizzazione di un collegamento attraverso l'interruzione di una aiuola, la realizzazione del nuovo ingresso e la chiusura dell'attuale uscita;
- messa in quota di chiusini presenti nell'area;
- eventuale rimozione e/o nuova posa di cordonature a delimitazione delle aree a verde;
- realizzazione di segnaletica orizzontale e parzialmente verticale.

6. L'attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, introducendo continuità negli interventi, costituisce un obiettivo fondamentale per rispondere alle politiche relative all'**Istruzione ed Edilizia Scolastica**, condizionato dal forte contenimento delle risorse economiche dedicabili allo scopo. Essendo stata completata la diagnosi energetica degli edifici, previsti nel vigente appalto calore, proseguiranno gli interventi fondamentali per migliorare le centrali termiche e l'involucro edilizio degli edifici pubblici, comprendendo gli interventi per la sostituzione dei serramenti e di coibentazione delle coperture di alcuni edifici.

Si evidenzia che, nell'ambito della programmazione triennale dei Lavori Pubblici, sono stati previsti in base alla disponibilità economica dell'Ente interventi di manutenzione straordinaria a favore del patrimonio scolastico, prestando particolare attenzione agli ambienti destinati all'utenza minore. Il Settore si occupa della manutenzione e delle attività necessarie per garantire la sicurezza e l'efficienza gestionale degli edifici, con una particolare attenzione al confort interno e agli spazi di verde scolastico opportunamente mantenuti ed attrezzati. Nel corso del 3° quadrimestre del 2015, si sono conclusi entro l'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico gli interventi, avviati ed eseguiti nel periodo di chiusura estiva, presso i seguenti edifici scolastici:

- Scuola Secondaria di 1° Grado "Gramsci", risanamento conservativo della pavimentazione in vinilamianto con imbiancatura aule al primo piano (1° lotto), parziale rifacimento copertura Corpo B;
- Scuola Primaria "Fisogni", riqualificazione di alcune aule e servizi igienici nonché degli ambienti dell'ex alloggio custode, manutenzione di parte della copertura, interventi di messa in sicurezza dei distacchi di alcuni copri ferri dei C.A. degradati,

- sistemazione aree cortilizie ed a verde con ampliamento sedime lato fiume Seveso;
- Scuola Primaria “Manzoni”, risanamento conservativo della pavimentazione in vinilamianto nelle aule al piano rialzato (1° lotto);
- Scuola Primaria “De Marchi”, lavori di riparazione della copertura;
- Asilo Nido di Via Monte Sabotino, risanamento conservativo della pavimentazione in vinilamianto con imbiancatura ambienti e lavori di riparazione della copertura;
- Scuola dell’Infanzia di via Bolivia, lavori di riparazione puntuale della copertura.

Sono stati inoltre eseguiti puntuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso gli edifici scolastici, di seguito elencati:

- Scuola Primaria “Manzoni” di via Corridori: sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione dei locali dell’ex alloggio custode, finalizzati alla realizzazione di un ambiente dedicato a sala riunione e sala professori e con la flessibilità di laboratorio per attività didattiche con compresenza del Comitato genitori.
- Scuola Primaria “Don Milani”: intervento di riparazione tubazioni danneggiate nei servizi igienici e fornitura di ausili di sostegno/appoggio necessari a favorire l’accesso ai servizi igienici da parte di un alunna con difficoltà deambulatorie;
- Scuola Secondaria di I° grado “Allende” di via Italia: intervento di sostituzione vetri danneggiati nella palestra e riparazione di alcuni tratti delle tubazioni in lamiera poste all’interno del controsoffitto nei locali seminterrati.

Sono stati predisposti dagli uffici specifici progetti finalizzati alla riqualificazione e al miglioramento degli edifici scolastici e non, avviandone al contempo le procedure di negoziazione per l’affidamento e l’esecuzione dei lavori. In particolare sono attualmente in corso le seguenti gare e procedure:

- Scuola Primaria “Curiel” di via Trieste: è stata indetta la gara per la realizzazione della pensilina di collegamento dell’edificio scolastico alla palestra esterna per un importo di € 240.000,00, lotto funzionale del progetto approvato con determinazione n. 584 del 2.8.2013. L’esecuzione dei lavori è prevista entro la fine del 2016;
- Scuola Primaria “Fisogni” di via Manzoni: è stato pubblicato il bando ed indetta la gara d’appalto integrato secondo lo schema del disciplinare e del progetto preliminare, di cui alla deliberazione della G.C. n. 75 del 1/4/2015, per l’affidamento della progettazione definitiva/esecutiva e l’esecuzione dei lavori di riqualificazione della scuola “Lia De Vecchi Fisogni” per l’importo complessivo di € 1.212.341,73. L’esecuzione dei lavori è prevista a partire dall’aprile 2016;
- Scuola Secondaria di I° grado “Allende” di via Italia: è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per lavori di rifacimento pavimentazione ed imbiancatura della palestra per un importo complessivo di € 120.000,00, avviando contestualmente la procedura negoziata per l’affidamento dei lavori. L’esecuzione dei lavori è prevista durante la chiusura scolastica per la pausa

estiva;

- Scuola Secondaria di I° grado “Gramsci” di via U. La Malfa: è stato approvato l’aggiornamento del progetto esecutivo (approvato con determinazione n°442/PT del 30.06.2015) dei lavori di risanamento conservativo con sostituzione parziale del pavimento in vinilico, individuando un 2° lotto di completamento, relativo alle pavimentazioni del piano terra e laboratori del 2° piano, per l’importo complessivo di € 250.000,00. E’ stata avviata la procedura di gara per l’affidamento dell’esecuzione dei lavori;
- Con DT 745/PT del 30.10.2015 è stato inoltre approvato l’aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo (già approvati con determinazione n. 314/PT del 14/05/2015 che ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo) per i lavori di riqualificazione delle coperture degli edifici comunali da attuare nel biennio 2016-2017, articolato in 3 lotti funzionali: lotto n.1 Coperture Piane, lotto n.2 Coperture Miste e lotto n.3 Coperture Tegole, per un importo complessivo di € 520.000,00. E’ attualmente in corso la procedura di gara per l’affidamento dei lavori relativi ai 3 lotti funzionali e per l’incarico professionale di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

L’attenzione nei confronti di alcuni specifici ambiti relativi alla fruizione degli edifici pubblici e alla tutela della sicurezza degli utenti ha portato inoltre i tecnici del Settore a sviluppare approfondite attività di analisi del patrimonio edilizio scolastico di proprietà comunale. Tali attività, finalizzate alla verifica dello stato di fatto del patrimonio immobiliare comunale, scolastico e non scolastico, hanno consentito di: individuare le necessità manutentive degli edifici, verificare la completezza e l’aggiornamento delle certificazioni di legge disponibili agli atti (impiantistiche, strutturali, antincendio, autorizzazioni sanitarie, ecc.), e sviluppare progetti e/o programmi di intervento.

Tra le attività svolte si segnalano le seguenti:

- *Aggiornamento Anagrafe Edilizia Scolastica.* L’aggiornamento del database regionale si è reso necessario nell’ambito del progetto del Censimento Nazionale dell’edilizia scolastica ed è condizione vincolante per accedere ai finanziamenti statali e/o regionali. L’Ufficio ha provveduto ad inserire i dati mancanti, consentendo di ottenere l’esito positivo del controllo SNAES (Scheda Nazionale dell’Anagrafe degli Edifici Scolastici).
- *Aggiornamento Piano eliminazione barriere architettoniche nell’ambito dell’edilizia scolastica.* È stato organizzato all’interno del Settore un gruppo di lavoro, individuando la metodologia di lavoro più adatta e le fasi di lavoro necessarie per l’aggiornamento del Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche. Il lavoro è stato sviluppato nel dettaglio attraverso la redazione della proposta organizzativa e la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l’analisi in loco degli edifici e per la redazione definitiva del documento di programmazione (PEBA). Si è poi avviata una prima fase di analisi e rilievo concreto scegliendo quale edificio scolastico la Scuola Primaria ‘Lia De Vecchi Fisogni’ di via Manzoni a Palazzolo, individuata come ‘Progetto Pilota’ a seguito di specifiche richieste di intervento segnalate dalla Direzione Scolastica, dagli interventi al riguardo svolti nel corso della scorsa estate e alla luce dell’imminente riqualificazione complessiva dell’immobile, di cui è in corso

l'affidamento dell'Appalto Integrato (progettazione esecutiva ed esecuzione). Il lavoro svolto è stato condiviso quale approfondimento utile per la riqualificazione efficiente della scuola;

- *Programmazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare - Avvio servizio manutenzione unificato.* Sono state raccolte le segnalazioni riferite sia al patrimonio disponibile che indisponibile, sviluppando 'Schede Edificio' strutturate analizzando tutte le necessità manutentive riscontrate, descritte e stimate puntualmente, fino ad ottenere la Stima complessiva del fabbisogno manutentivo di ciascun immobile e di stimare l'importo complessivo del servizio di manutenzione per il patrimonio immobiliare di proprietà comunale. Il lavoro svolto dal gruppo di lavoro ha portato pertanto all'individuazione delle unità immobiliari con fabbisogno cospicuo e alla conseguente redazione del progetto e dei documenti per l'affidamento dei lavori inerenti alle specifiche esigenze manutentive emerse.

Finanziamenti in corso e ammessi a contributo:

- In riferimento al "Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici" di cui al Decreto Interministeriale n. 343 del 3 ottobre 2012 e s.m.i., in cui sono ricompresi gli edifici della Scuola Elementare 'Don Milani' di via Mascagni con un finanziamento di € 270.000,00 e la palestra della Scuola Media 'Croci' di via Chopin con un finanziamento di € 50.000,00, si sottolinea che sono in corso le procedure di affidamento dei lavori e che tutte le attività sono seguite direttamente dal Provveditorato alle OO.PP. di Milano come previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 11.7.2013 dal Sindaco e dal Provveditore.
- A seguito del D.P.C.M. del 12 ottobre 2015 che ha definito i termini e le modalità di attuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico e dell'*Avviso pubblico per il finanziamento in favore di enti locali di indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici pubblici*, è stata inviata al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca la domanda di finanziamento per le indagini diagnostiche dei solai negli edifici scolastici: Scuola Primaria Fisogni, Scuola Primaria Manzoni, Scuola Primaria De Marchi, Scuola Primaria Mazzini, Scuola Secondaria di I° grado Allende e Palestra esterna della Scuola Secondaria di I° grado Gramsci. La quota di finanziamento richiesto ammonta complessivamente ad € 42.000,00. Con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 10/12/2015 prot. n. 933 sono state approvate le graduatorie, suddivise per Regione, degli enti beneficiari delle risorse stanziare nelle quali risulta incluso il Comune di Paderno Dugnano con gli edifici scolastici Scuola Primaria Fisogni, Scuola Primaria Manzoni, Scuola Primaria De Marchi, Scuola Primaria Mazzini, Scuola Secondaria di I° grado Allende e Palestra esterna della Scuola Secondaria di I° grado Gramsci per un importo complessivo di finanziamento pari a € 42.000,00.

Finanziamenti in corso e ammessi a contributo:

In riferimento al "Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici" di cui al Decreto Interministeriale n. 343 del 3 ottobre 2012 e s.m.i., in cui sono ricompresi gli edifici della Scuola Elementare 'Don Milani' di via Mascagni con un finanziamento di € 270.000,00 e la palestra della Scuola Media 'Croci' di via Chopin con un finanziamento di € 50.000,00, si sottolinea che sono in

corso le procedure di affidamento dei lavori e che tutte le attività sono seguite direttamente dal Provveditorato alle OO.PP. di Milano come previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 11.7.2013 dal Sindaco e dal Provveditore.

A seguito del D.P.C.M. del 12 ottobre 2015 che ha definito i termini e le modalità di attuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico e dell'*Avviso pubblico per il finanziamento in favore di enti locali di indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici pubblici*, è stata inviata al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca la domanda di finanziamento per le indagini diagnostiche dei solai negli edifici scolastici: Scuola Primaria Fisogni, Scuola Primaria Manzoni, Scuola Primaria De Marchi, Scuola Primaria Mazzini, Scuola Secondaria di I° grado Allende e Palestra esterna della Scuola Secondaria di I° grado Gramsci. La quota di finanziamento richiesto ammonta complessivamente ad € 42.000,00. Con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 10/12/2015 prot. n. 933 sono state approvate le graduatorie, suddivise per Regione, degli enti beneficiari delle risorse stanziare nelle quali risulta incluso il Comune di Paderno Dugnano con gli edifici scolastici Scuola Primaria Fisogni, Scuola Primaria Manzoni, Scuola Primaria De Marchi, Scuola Primaria Mazzini, Scuola Secondaria di I° grado Allende e Palestra esterna della Scuola Secondaria di I° grado Gramsci per un importo complessivo di finanziamento pari a € 42.000,00.

7. Le **Infrastrutture Sportive** e l'ampliamento delle funzioni del Parco Toti costituiscono un punto fondamentale per il rilancio dell'investimento pubblico, soprattutto sotto il profilo sociale. Anche la valorizzazione degli immobili pubblici dedicati allo sport, tra cui altri centri sportivi gestiti da privati (Minigolf; Sportcentro, gli impianti natatori) costituiscono un'importante risorsa per conseguire la riqualificazione degli immobili medesimi senza gravare perniciosamente sul bilancio del Comune, creando, anzi, rilancio ed opportunità economiche rinnovate.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno rinnovare le attrezzature sportive che corredano gli ambienti delle palestre scolastiche, sia per la vetustà di alcune di esse che per esigenze di ammodernamento che sono proprie dell'evoluzione della formazione didattica e dell'utilizzo degli ambienti, che sono fruiti anche in orario extra scolastico dalle società sportive dilettantistiche.

L'attività di verifica delle palestre scolastiche, effettuata mediante opportuni sopralluoghi e tramite alcune richieste espresse dalle Direzioni Scolastiche e dalle Società sportive del territorio, ha consentito ai tecnici degli Uffici di stimare il numero e le caratteristiche delle attrezzature da rinnovare e di individuare alcuni impianti sportivi, inclusi in edifici scolastici, che necessitano interventi di ammodernamento.

Con deliberazione di G.C. n. 238 del 10.12.2015 è stato approvato il progetto preliminare per attuare i lavori di ammodernamento delle palestre, nel quale sono individuate le priorità d'intervento secondo le esigenze di maggior utilizzo e di riqualificazione degli spazi sportivi per le scuole e per le società dilettantistiche locali in relazione all'intensità di utilizzo, al grado di inadeguatezza delle strutture e di fabbisogno di ammodernamento.

In merito alle necessità di ammodernamento riscontrate si segnala che:

- la ricognizione delle attrezzature ha consentito di redigere un elenco del fabbisogno riscontrato, affidando il servizio di fornitura delle attrezzature sportive per le palestre comunali;
- è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per lavori di rifacimento pavimentazione ed imbiancatura della palestra Scuola Secondaria di I° grado “Allende” di via Italia ed è in corso la gara per l’affidamento dei lavori;
- la palestra esterna della Scuola Secondaria di I° grado Gramsci di via La Malfa è ricompresa nell’elenco degli edifici scolastici pubblici beneficiari delle risorse stanziare dal MIUR per il finanziamento delle indagini diagnostiche dei solai.

Nell’ambito degli interventi avviati per migliorare l’utilizzo del Sportivo di Via Serra-Toti, implementando le aree attrezzate esterne finalizzate al libero svolgimento di attività ludiche e ricreative, si segnala che in data 04.11.2015 è pervenuta un’ulteriore offerta di sponsorizzazione che ha consentito di realizzare la nuova superficie in pavimentazione antitrauma e la relativa messa in opera delle attrezzature sportive offerte dall’Associazione Lions Club giacenti presso il centro sportivo.

8. La forte conurbazione del territorio è mitigata dalla presenza di aree a verde diffuse, tra cui il Parco di interesse sovracomunale Grugnotorto Villoresi, il Parco Lago Nord, il Parco Belloni ed il Centro Sportivo Toti. Il Comune continuerà lo **Sviluppo del verde pubblico** valutando le opportune azioni con il Parco Grugnotorto Villoresi e il Parco del Seveso, estendendo il reticolo verde affinché sia sempre più integrato. Anche le politiche urbanistiche del P.G.T. valorizzeranno la rete verde diffusa, confermando il reticolo agricolo che potrà valorizzare le cascine storiche tra cui la Cascina Uccello. L’azione degli uffici è volta alla tutela dei parchi esistenti ed allo sviluppo coordinato degli stessi.

Servizio Ambiente - Verde Pubblico dopo aver fatto eseguire un’analisi della stabilità delle alberature di Via Serra mediante metodo VTA (Visual Tree Assessment) con valutazione del consulente botanico dell’appaltatore del verde pubblico, che ha evidenziato alcune criticità che non potevano essere completamente determinabili a causa dei limiti dati dalla tecnica del metodo, non sempre primamente efficace su alcuni tipi di alberatura, ha valutato necessario approfondire ulteriormente quali tra le alberature del viale presentasse i segni di potenziale pericolosità causati dall’indebolimento della base del tronco, resi fragili e facili alla caduta per urti o colpi di vento forti, tale da causare un’insidia e potenziale pericolo per l’incolumità dei passanti e per la sicurezza della circolazione stradale. Per tale approfondimento si è ravvisata la possibilità di avvalersi di una recente tecnica di diagnosi mediante videoispezione termica, innovativa e con risultati efficaci e non invasivi, che ha portato come risultato l’evidenziazione di circa 8 alberature a rischio caduta, sulle quali si opererà l’intervento.

L’Ufficio Sviluppo del Verde Pubblico ha continuato l’attività di controllo della gestione delle attività previste nei contratti in essere

con le due Imprese appaltatrici dell'Ente, controllando le lavorazioni e programmando potature e pulizie straordinarie sulle aree a verde come ad esempio quelle eseguite presso la scuola Fisogni. In tale ambito si è ampliata l'area a verde ,a confine con la sponda del Seveso, ricostruendo la recinzione posta sul lato est, in modo da riaccorpere una porzione della proprietà comunale che era stata lasciata all'esterno dell'area scolastica recintata, in allineamento con il sedime demaniale utilizzato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) per il deposito di cantiere di manutenzione del Canale Scolmatore Nord Ovest in derivazione del fiume Seveso. Tali lavori hanno consentito anche di realizzare un nuovo accesso indipendente da quello attuale utilizzato dagli alunni e dal personale scolastico, in modo da rendere più agevole e più sicuro l'accesso con i mezzi d'opera e le maestranze della manutenzione del verde e dell'edificio.

Ulteriori interventi straordinari sul patrimonio a verde sono stati eseguiti nella forestazione presente nel Parco Lago Nord a confine con la superstrada, dove è stata operata la potatura delle alberature e la pulizia del sottobosco, interventi utili per conservare e migliorare la fertilità del suolo, creando un ambiente migliore oltre che assicurare la stabilità del bosco operando sul portamento degli alberi e su una adatta struttura d'insieme, al fine di ripristinare una struttura verticale e orizzontale coerente con gli obiettivi gestionali di tipo naturalistico. Gli interventi si sono resi necessari anche per prevenire situazioni di pericolo, in caso di maltempo.

Si è dato corso a diverse sostituzioni sulle attrezzature ludiche presenti nelle scuole e nelle aree a verde del territorio, prevedendo in particolar modo nell'area di Piazza Falcone e Borsellino alcune tipologie di giochi fruibili da parte dei bambini con limitate capacità motorie, che possono utilizzare attrezzature con l'accesso simultaneo di più bambini. Tali attrezzature sono progettate per poter agevolare l'accesso dei piccoli fruitori con difficoltà motorie e sono dotate di rampa di accesso inclinata e predisposta alla pista di scivolo con altezza di partenza sopraelevata per le carrozzine. Le altalene presentano parte oscillante finalizzata all'alloggiamento delle carrozzine.

Il Comune di Paderno ha attivamente partecipato, unitamente agli altri comuni consorziati con il “Parco di interesse sovracomunale Grugnotorto Villorosi”, al processo di rafforzamento della salvaguardia del PLIS, perseguendo l'obiettivo della sua trasformazione in parco regionale. Insieme a ciò e attraverso gli uffici consortili, ha sviluppato la possibilità di realizzare opere intercomunali che permettono l'integrazione del reticolo verde comunale con altre aree ed ambiti a verde. E' il caso della riattivazione e ampliamento di un canale derivatore tra Nova Milanese e Paderno Dugnano. I lavori saranno totalmente finanziati dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi e comprenderanno anche la riqualificazione di parte del tracciato campestre esistente a sud della Cava Eges, interessando la via Vallette di Paderno Dugnano e una fascia delle aree della Cava stessa. Essi permetteranno di rivitalizzare un ambito comunale che attualmente vive un forte degrado. Il Consorzio Est Ticino Villorosi ha recentemente avuto dalla Città Metropolitana le risorse necessarie, a suo tempo convenute con Provincia di Milano, sta procedendo con la progettazione esecutiva

cui seguirà l'affidamento delle opere.

Le relazioni attivate dal Consorzio del PLIS Grugnotorto Villorosi con altri Parchi ed Enti e uno studio di fattibilità, denominato “4 parchi su 2 ruote”, elaborato nel 2010 anche con il sostegno diretto dall'Amministrazione comunale, hanno consentito di concretizzare sul territorio padernese un progetto di collegamento della rete ciclabile esistente lungo il Villorosi alla rete ciclabile comunale in via Serra che la Giunta comunale ha approvato a fine novembre 2014. I lavori, ultimati nel 2015, non hanno comportato oneri per il Comune in quanto sono stati finanziati interamente dalla Regione Lombardia e sono stati gestiti da personale del Parco Nord Milano. Da questo nuovo tratto, attraverso la realizzazione di un'ulteriore percorso ciclopedonale, finanziato dal Comune, sarà possibile il collegamento con la pista ciclabile di via Serra, riqualificata recentemente, passando per le vie Ruffini e Galli del Quartiere “Palazzolo”. Il Comune di Paderno ha, inoltre, collaborato con il Plis in merito alle attività finalizzate allo sviluppo del “progetto filari” che potrà interessare percorsi e strade campestri nel Parco Grugnotorto. Questo progetto, realizzabile con le risorse che il Parco mette a disposizione dei Comuni consorziati, sarà seguito nel 2016 dal Consorzio del PLIS con il supporto del Parco Rio Vallone col quale ha sottoscritto una convenzione di collaborazione a fine ottobre 2015. E' da evidenziare che il Comitato Tecnico del Parco, a metà dicembre 2015, ha concluso l'aggiornamento del Programma Pluriennale degli interventi del Parco che tiene conto, tra altri fattori, delle modifiche di perimetro intervenute a Paderno Dugnano a seguito dell'approvazione del PGT e dei contenuti del relativo Piano dei Servizi.

Il Parco, nell'ambito della vigente convenzione quadro di collaborazione con il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi ha, alla fine del 2015, messo le basi per sviluppare altri interventi nel territorio affidatogli. In merito, è stato concordato che il Consorzio di Bonifica continui, per il triennio 2016-2018, ad eseguire gli interventi di manutenzione della segnaletica principale e delle sbarre del Parco insieme alla palizzata lungo il percorso in alzaia del Canale Villorosi, attività che interesseranno anche il territorio padernese. Un altro accordo stipulato a fine dicembre 2015 ha determinato la redazione da parte del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi di progettazioni definitive di percorsi d'acqua, affiancati da percorsi campestri e filari, ricompresi nel programma Pluriennale degli Interventi. Tali nuovi progetti favoriranno la possibilità di accedere da parte del Parco, per conto dei Comuni interessati, a finanziamenti e contributi regionali e comunitari e/o a bandi emessi da fondazioni bancarie. Uno di questi percorsi, ritenuto prioritario, è quello di collegamento di Parco Lago nord al Villorosi, già tracciato sul PGT di Paderno, che renderebbe operativo anche il ponticello esistente sul canale in territorio di Nova Milanese.

Sotto il profilo della fruizione e della conoscenza delle tematiche legate all'educazione ambientale e del rispetto del verde, Paderno Dugnano ha potuto beneficiare degli interventi di educazione ambientale finanziati dal Parco, che ha coinvolto 160 alunni delle scuole primarie padernesi, nonchè di tre specifici eventi dedicati a tutti i cittadini.

Sotto il profilo del consolidamento del Consorzio e, a seguito del riconoscimento dell'ampliamento al Comune di Desio attuato da Provincia di Monza e Brianza, il Parco ha potuto proporre alla fine del 2015 a tutti i consigli comunali la revisione dello Statuto consortile che sancirà l'ingresso e l'ampliamento in questo nuovo Comune. Ciò porterà il Parco ad ingrandirsi notevolmente perché

<b>Descrizione</b>	<b>Previsione asestata (a)</b>	<b>Impegni (b)</b>	<b>Da Impegnare (a - b)</b>	<b>% ( b / a )</b>	<b>Disponibilità Impegni (c)</b>	<b>Mandati ( d )</b>	<b>% ( d / b )</b>
TOTALE TITOLO 1	9.127.401,56	8.968.148,36	159.253,20	98,26	978.705,26	7.974.590,11	88,92
TOTALE TITOLO 2	9.148.079,04	2.411.276,28	6.736.802,76	26,36	441.048,41	1.867.388,79	77,44
TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITA	18.275.480,60	11.379.424,64	6.896.055,96	62,27	1.419.753,67	9.841.978,90	86,49



## ANALISI DEI PROGRAMMI

**PROGRAMMA N° SC00 SOCIOCULTURALE**

**N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE SIG. BRUCCOLERI BIAGIO**

**PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

### **STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

Il programma del Settore Socioculturale comprende tre macro aree di intervento:

- *Scuola e Formazione*
- *Servizi Bibliotecari, Culturali, Sportivi e del Tempo Libero*
- *Servizi Sociali*

nel rispetto delle norme di legge e delle norme interne che regolano la materia.

Fanno parte della realizzazione del programma le attività di gestione di :

- Scuola materna; Istruzione elementare; Istruzione media; Istruzione secondaria superiore; Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi. (relativi alla Funzione 4);
- Biblioteche, Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale (relativi alla funzione 5);
- Piscine comunali; impianti sportivi; Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo (relativi alla Funzione 6)
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori; Servizi di prevenzione e riabilitazione; Strutture residenziali e di ricovero per anziani; Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona (relativi alla Funzione 10)

Per una descrizione nel dettaglio della attività (finalità, descrizione, competenze, erogazione dei servizi), si rimanda al Piano Esecutivo di Gestione.

Due sono le visioni su cui i servizi (e progetti) alle persone svolgono la loro azione:

1. Una visione, che leghi *solidarietà, legalità e coesione sociale*

Partire dalla centralità della persona, e pensare alle politiche sociali puntando sull'idea che mette al centro, come primo fattore della costruzione sociale, la *responsabilità umana per la costruzione di un welfare di prossimità*. Su questo, fermi restando gli obblighi sui servizi a carattere obbligatorio e vincolati ad un'offerta più istituzionale, la declinazione della sussidiarietà orizzontale va interconnessa al recupero di un patto sociale, oggi messo sempre più in crisi dalla "perdita di ruolo" e dal crescente disagio espresso anche dal ceto medio.

## 2. Una vision che valorizzi l'*ascolto e lo sguardo al futuro*

L'ascolto, non solo come metodo di governo della città, ma anche come traccia per la costruzione di uno sguardo di prospettiva, che guardi al futuro nella definizione e organizzazione dei servizi, implica il riconoscimento che Paderno Dugnano si fonda su una "mescolanza" sociale, esistenziale e generazionale, su cui è possibile costruire la *coesione civile e sociale*.

Va detto che tali valori di base, nel corso del precedente mandato amministrativo, sono stati declinati sempre tenendo conto, responsabilmente, i contesti specifici e i vincoli in cui l'azione pubblica deve esercitare le sue funzioni: resta significativa il nodo strutturale di una situazione in cui i vincoli del patto di stabilità e le manovre finanziarie a volte sembrano restringere i margini di libertà nella realizzazione di politiche alla persona, ovvero di tutti quegli interventi, che trovano finanziamento con il titolo I della spesa, in un contesto e in una congiuntura in cui crescono i bisogni di servizi collettivi e sociali. Fenomeno da ascrivere sia al fatto che le tradizionali necessità di protezione e tutela delle figure deboli o svantaggiate si propongono in termini nuovi, sia alle nuove domande espresse dalle pubbliche amministrazioni nella congiuntura della crisi economica, che ha investito i paesi dell'Occidente industrializzato.

La sfida che ci troviamo ad affrontare, anche in considerazione delle sollecitazioni contenute nelle Linee di indirizzo nazionali e regionali, diventa così quella di un ripensamento profondo della pianificazione zonale con attenzione ai seguenti principi generali:

- **sostenere lo sviluppo delle comunità locale realizzando un sistema di rete territoriale** che favorisca le alleanze tra gli attori pubblici e gli attori della società, cittadini, famiglie, organizzazioni private profit o non profit, le parti sociali, le energie, le competenze e le risorse per continuare a promuovere opportunità e benessere sociale, rispondendo più adeguatamente all'evoluzione dei bisogni;
- **porre al centro la persona e la famiglia**, riconoscendo l'unitarietà della persona prima che la differenziazione dei bisogni;
- **sviluppare e favorire politiche integrate** - politiche di istruzione formazione e lavoro, della casa, dei trasporti, della salute, giovanili e familiari .. - che promuovano lo sviluppo di opportunità con il concorso di una pluralità di soggetti e attori sociali, in primo luogo la stessa famiglia, valorizzandone al tempo stesso capacità e risorse;
- **maggior corresponsabilità**: tutti i soggetti, non solo le istituzioni pubbliche, sono responsabili del benessere delle comunità locali e l'elaborazione di metodi d'azione integrati può stimolare il compito di attivare reti con le altre istituzioni, terzo e quarto settore, privati cittadini e mondo dell'impresa.

A livello più specifico, il **Settore Socioculturale** ha un'organizzazione coerente con lo sviluppo dei servizi (nuova biblioteca, servizi per la prima infanzia) e con i mutati assetti istituzionali in materia di servizi e prestazioni sociali (si pensi alla L. n° 328/2000, ai piani di zona e alla normativa regionale in materia di governo della rete dei servizi e degli interventi alla persona).

In un simile contesto (per molti verso di criticità sociale), le scelte di questo primo anno di mandato sono state orientate al mantenimento di un sistema di welfare partecipato, progettuale e non meramente risarcitorio, segnando le scelte organizzative in un sistema il più possibile coerente, anche se difficoltosa resta, come già rilevato negli anni precedenti, la coniugazione della responsabilità sociale con una crisi di naturale strutturale, contro cui gli enti locali non possono che predisporre "misure-tampone".

In campo culturale e in quello dei servizi sportivi, l'organizzazione dei servizi è stata impostata privilegiando i servizi di reference e di supporto alle associazioni, così da creare un sistema di relazione fondato su criteri certi per la concessione di spazi e l'erogazione di servizi, attraverso piani generali.

L'assetto organizzativo dei servizi legati all'istruzione è stato centrato per garantire le funzioni che, gli impianti legislativi nazionale e regionale, hanno ricondotto sull'Ente Locale: compiti importanti di pianificazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, di intervento integrato in materia di orientamento scolastico e professionale, di supporto alla coerenza e continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole, di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione degli adulti. Particolare attenzione è stata data al rapporto con il decisivo processo di autonomia delle scuole e alle relazioni che, per l'esercizio delle competenze comunali, devono essere realizzate con i vari istituti pubblici e paritari.

Sui servizi legati alla prima infanzia, le riflessioni sono state di carattere organizzativo e di tipo pedagogico. Attraverso il Comitato di gestione composto dai genitori sono state affrontate le questioni di carattere educativo attraverso gli strumenti della programmazione educativa e rendicontazione sociale; quest'ultima, oltre che nella riunione con i genitori, è stata assicurata all'interno del più complessivo momento di verifica annuale sui servizi resi alla cittadinanza.

Come per il sistema di welfare, in questi anni anche per la cultura e per le attività ludico-sportive (e l'investimento sui saperi, più in generale) è valso il principio, che compito dell'ente locale è principalmente **la valorizzazione di ciò che la comunità sa produrre da sé**, unitamente alla promozione di interventi, che recuperando patrimonio alla cultura e allo sport, facilitassero le condizioni di base perché tutti i cittadini possano investire in conoscenza, sapere e, più generalmente, nello stare insieme. In questo senso i servizi culturali e sportivi curano le parti del programma afferenti:

- ✓ concessione patrocini, contributi e sostegno alle associazioni culturali anche in relazione alla loro finalizzazione a progetti di valorizzazione della cultura locale e sportive
- ✓ concessione patrocini, contributi e sostegno alle associazioni sportive
- ✓ convenzioni e concessione impianti sportivi: tale modalità, ha permesso di ammortizzare i costi sulla gestione e la manutenzione degli impianti sportivi, dando agli stessi piena funzionalità, non precludendo l'utilizzo ai soggetti che ne hanno fatto richiesta, in aggiunta alle società sportive che li hanno in convenzione. In futuro è possibile prevedere un'evoluzione dello strumento utilizzato, anche attraverso un'estensione dei meccanismi di compartecipazione ai costi di gestione da parte delle società sportive convenzionate.
- ✓ monitoraggio attività e gestione della piscina comunale
- ✓ monitoraggio attività e gestione **Area Metropolis 2.0**: nella struttura sono presenti due sale di proiezione (la prima con circa 190 posti è intitolata a Charlie Chaplin, mentre la seconda è dedicata a Pier Paolo Pasolini ed ospita 122 persone).
- ✓ Tilanebiblioteca: per quanto riguarda la Biblioteca Comunale, le linee di tendenze sono quelle già tracciate dal programma biblioteconomico su cui la struttura è stata concepita: implementazione dei servizi bibliotecomici; rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario; integrazione e coordinamento per i servizi centralizzati (catalogazione, prestito

interbibliotecario, acquisto centralizzato, servizi informativi informatici e multimediali); socializzazione del patrimonio e animazione-promozione alla lettura, disponibilità di postazioni multimediali con accessi internet gratuiti. Le postazioni sono cablate ed elettrificate, a cui si aggiunge il wi-fi su tutta la struttura, così da essere immediatamente disponibili per studenti e per gli utenti le tecnologie informatiche e digitali, come strumenti di sapere e lavoro.

- ✓ **Iniziative culturali:** al bisogno ricreativo e al consumo culturale della comunità di riferimento, il servizio cultura e tempo libero sta rispondendo, in base alla sostenibilità delle risorse in bilancio, attraverso l'ideazione di iniziative e momenti di aggregazione mediante l'utilizzo di diverse tipologie di gestione: in economia, in convenzione, con accordi di programma, in affidamento a terzi, favorendo anche la strada delle partnership con le associazioni, che hanno ideato progettualità ritenute valide.

Venendo nello specifico a quanto realizzato nel 2015, per quello che concerne **le politiche sociali**, abbiamo cercato di mantenere una politica di *social care* dove ad un sistema di maggiore qualità si potesse interconnettere l'introduzione, dal lato dell'offerta, di maggiori possibilità di scelta per gli assistiti (anche se le stesse hanno trovato dei limiti nelle ordinarie risorse del Bilancio, in considerazione del "doppio effetto" dovuto dalla contrazione delle risorse per effetto delle manovre finanziarie, e dall'altra, dalla crescita di bisogni per le fasce più fragili, con particolare riferimento agli utenti con disabilità e agli anziani).

In relazione agli interventi di programmazione a livello distrettuale, si è continuato a lavorare per il monitoraggio e la conclusione degli interventi previsti dal terzo Piano di Zona. Nel mese di aprile, l'Assemblea dei Sindaci del Distretto ASL 1 MI 1 ha approvato il Piano Sociale di Zona 2015-2017. Nel mese di novembre è stato inoltre approvato il Regolamento omogeneo di ambito per l'accesso ai servizi socio-educativi. Nel mese di dicembre è stato approvato l'accordo di collaborazione con l'Azienda Consortile "Comuni Insieme per il Sociale", individuata quale soggetto capofila per la gestione del Piano Sociale di Zona.

Venendo alla realtà di Paderno Dugnano, le direttrici per un welfare comunitario sono state declinate su tre versanti:

- **Consolidamento** del sistema d'offerta, all'interno di un mutato scenario socio-economico
- **Innovazione** del sistema d'erogazione ("dall'offerta alla domanda")
- Consolidare **azioni di partenariato** con le reti di solidarietà attive sul territorio

Insieme alle associazioni è stato costruito e gestito il palinsesto delle iniziative della 6<sup>a</sup> edizione del "**Familiamo**": 18 iniziative dedicate alla famiglia dal 5 al 31 maggio 2015. Sempre in favore delle associazioni è stato proposto, anche per il 2015, il progetto **Adotta un progetto della tua città**: l'assessorato ai servizi Sociali ha deciso sostenere le associazioni che hanno aderito all'iniziativa, realizzando il progetto "Adotta un progetto della tua città: il 5 per mille torna a Paderno Dugnano", con lo scopo di raccogliere in un unico foglio informativo tutte le associazioni accreditate, diventando così un utile strumento di scelta.

Come ambito progettuale, nel 2015 sono in corso le seguenti azioni:

- sviluppo progetto microcredito, come misura attiva di sostegno al reddito

- sviluppo forme attive di assistenza, a livello di ambito distrettuale, con il progetto VAI (Vicinanza, Attivazione, Innovazione)
- elaborazione regolamento omogeneo di ambito per l'accesso ai servizi, approvato nel mese di novembre
- partecipazione bando regionale relativo al Gioco d'azzardo patologico con il progetto "Scommettiamo che?"

Sotto l'aspetto del **consolidamento del sistema d'offerta**,

Per quanto riguarda l'**area minori e famiglia**, il sistema d'offerta ha garantito i seguenti servizi:

- ✓ servizi di tutela
- ✓ affido familiare
- ✓ assistenza domiciliare
- ✓ centri estivi
- ✓ centri di aggregazione giovanile
- ✓ interventi di prevenzione nelle scuole primarie e secondarie, all'interno del progetto "Ricucire la rete"

Per quanto riguarda gli interventi **sull'area anziani**, il sistema d'offerta ha garantito i seguenti servizi:

- ✓ Assistenza Domiciliare
- ✓ Pasti al domicilio
- ✓ Integrazioni rette RSA e Centro Diurno
- ✓ Teleassistenza
- ✓ Assegnazioni di orti comunali (via La Marmora, via Generale della Chiesa, via Bixio)
- ✓ Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti (es. sconto 10% su prodotti non farmaceutici presso le farmacie comunali, gratuità del servizio di trasporto pubblico urbano per gli utenti di 65 anni)
- ✓ Coinvolgimento e valorizzazione del tempo (custodia parchi - nonni vigile, attività socialmente utili)
- ✓ Implementazione delle prestazioni nel periodo estivo (estate insieme)
- ✓ Incontri di promozione sociale (incontri sul benessere).

Per quanto riguarda gli interventi **in favore delle persone con disabilità**, sono stati seguiti 77 minori disabili per interventi di assistenza scolastica ed effettuati 49 prese in carico per inserimenti lavorativi in aziende private (progetti individuali e tirocini). Sono state attivate 33 tirocini formativi e socializzanti in strutture gestite dal privato sociale, all'interno del servizio di integrazione lavorativa gestito dal Comune di Paderno Dugnano in partnership con AFOL (nei prossimi mesi si lavorerà per un contratto di servizio biennale con Afol per la gestione del SISL, nel rispetto di quanto già deciso dal Consiglio Comunale - DCC n° 22/2015 - con l'approvazione del progetto e degli atti relativi alla fusione per incorporazione di Afol Nord Milano in Afol Metropolitana). Per 22 utenti è stato garantito l'inserimento nei tre Centri Socio-Educativi (ora CDD) di Cusano Milanino, Cinisello Balsamo e Paderno Dugnano (gestione della Prateria). 14 utenti sono stati inseriti in strutture residenziali e per 26 si sono attivati interventi gestiti dai servizi di formazione per l'autonomia e centri socio-educativi (SFA e CSE).

E' stato inoltre consolidato il servizio di assistenza domiciliare, attualmente garantito a 32 utenti con disabilità. Per quanto riguarda il trasporto dei disabili, è stato confermato il servizio attraverso un progetto di organizzazione, che consente una maggiore flessibilità gestionale nei servizi di supporto ai cittadini disabili: tale modalità consente - allo stato attuale - di garantire i servizi di trasporto a 150 utenti.

Per quanto infine riguarda le **Politiche per la casa e assegnazione alloggi**, sono attivati i seguenti interventi:

- ✓ *edilizia residenziale pubblica*: chiusura e approvazione della graduatoria sul bando ERP 2014 (215 attualmente in graduatoria).
- ✓ *Accordo con Aler* per messa a disposizione alloggi in stato di fatto (interventi a carico degli assegnatari con scorporo dalle rate di affitto) per avere maggiore disponibilità abitativa
- ✓ *Programmazione ed esecuzione interventi manutentivi* per messa a disposizione alloggi di proprietà comunale.

Alcuni dati di sintesi:

- ✓ Chiusura del nono bando di assegnazione di alloggi ERP
- ✓ relazione valutativa su domande presentate e analisi del fabbisogno (215 domande in graduatoria)
- ✓ nr. 8 alloggi assegnati
- ✓ 323 alloggi a gestione ALER presenti sul territorio comunale
- ✓ 227 alloggi a gestione comunale presenti sul territorio

In relazione alle misure di **sostegno al reddito** messe in campo, va rilevato che per quello che riguarda la domanda sociale, va evidenziato che la nuova domanda sociale proviene prevalentemente dalla categoria degli *anziani* e dei *minori e famiglia*. Tale trend viene confermato anche nell'ultimo biennio (2014-2015), dove le due categorie citate rappresentano, il 55% delle domande poste.

In un simile contesto (per molti verso di criticità sociale), le scelte sono state orientate alla costruzione di un sistema di **welfare partecipato, progettuale e non meramente risarcitorio**, segnando le scelte organizzative in un sistema il più possibile coerente, anche se difficoltosa è stata la coniugazione della responsabilità sociale con una crisi di naturale strutturale, contro cui gli enti locali non possono che predisporre "misure-tampone".

Per avere un dato evidente di questo andamento, è sufficiente comparare le richieste di assistenza al reddito nel 2004-2008 e quelle nel periodo 2009-2014.

Si è passati da un numero di richieste di assistenza al reddito di 630 domande annuali (media annuale 2004-2008) a un numero di richieste annuali di 1.279 domande annuali (media annuale 2011-2014) con un incremento della domanda, e di conseguenza dell'ascolto, pari al 103%. Analoga riflessione va fatta sul numero dei nuclei familiari che si sono rivolti al servizio sociale per un sostegno al reddito. La media annuale dei nuclei familiari nel periodo 2004-2008 è stato di 303 nuclei familiari presi in carico; quella relativa al periodo 2011-2014 è stata di 550 nuclei familiari presi in carico, con un incremento della presa in carico del 81%. Nei primi otto mesi, le domande presentate sono state 633.

I motivi delle richieste sono sintetizzabili all'interno delle seguenti cause: *precarietà lavorativa o intervenuto licenziamenti; caro vita e*

*inadeguatezza delle pensioni minime; aumento delle separazioni, difficoltà a sostenere le rate dei mutui; eccessiva incidenza dei canoni di locazione e delle spese scolastiche sul budget familiare. A ciò va aggiunta, ma in realtà è una domanda sociale interconnessa, un aumento dell'indice di intervento per sfratti esecutivi pari al 25% rispetto al dato consolidato nel triennio scorso.*

Nel 2016, l'Amministrazione Comunale ha intenzione di consolidare le misure di sostegno al reddito. Le misure di intervento attivo (azioni di microcredito), verranno integrate con la sperimentazione di altre misure attive di sostegno al lavoro e al reddito, attraverso l'utilizzo di prestazioni da svolgere mediante progetti di lavoro socialmente utile o di lavoro accessorio (voucher).

Dal punto di vista verrà fatta una valutazione di gestire le azioni di sostegno al reddito (assistenza economica) attraverso una modalità di gestione maggiormente organizzata, definendo attraverso una procedura di avviso pubblico: destinatari, interventi ammessi, criteri di accesso e di attribuzione dei benefici

Per le **politiche legate ai servizi scolastici**, l'Amministrazione Comunale ha fatto fronte agli obblighi che le competono per legge riguardo alla scuola pubblica, in ordine a strutture, personale e servizi (mensa, trasporti, assistenza psico-pedagogica, fornitura libri di testo). L'Amministrazione ha lavorato per gestire le funzioni che, in virtù del decreto legislativo n. 112 del 1998 e della legislazione regionale attuativa (L.R. n° 1/2000 e L.R. n° 19/2007), hanno ricondotto sull'Ente Locale compiti importanti di pianificazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, di intervento integrato in materia di orientamento scolastico e professionale, di supporto alla coerenza e continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole, di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione degli adulti. In materia di tempi e spazi della città sono stati consolidati tutti gli interventi di supporto alle attività didattico-educative prefigurando, di concerto con gli istituti scolastici, un piano d'intervento integrato, compatibile con i rispettivi piani di offerta formativi.

Promuovere la cultura e rimuovere i possibili ostacoli al godimento del diritto ad avere un'offerta formativa ricca e diversificata: questa affermazione può benissimo sintetizzare le direttrici d'azione su cui in questi anni sono state declinate le politiche scolastiche. Nello specifico, attraverso i piani per il diritto allo studio e l'organizzazione dei servizi educativi abbiamo puntato a:

- Favorire la dimensione dell'apprendimento e delle competenze (con politiche dell'orientamento scolastico e della formazione professionale previste)
- Favorire politiche dell'istruzione che incrementassero il successo formativo (con i progetti sul ri-orientamento e i progetti di orientamento con i giovani in obbligo formativo)
- Favorire la logica dei patti educativi tra scuola, famiglia e territorio (con i servizi e i progetti previsti nell'area educativa, culturale e progettuale del piano per il diritto allo studio)
- Favorire le progettualità che legassero il sapere alla comunità
- Implementare i servizi a supporto del tempo scuola (pre-post scuola, refezione scolastica, trasporto pubblico)
- Favorire il normale inserimento degli alunni con disabilità (con i servizi previsti nell'area socio-assistenziale del piano per il diritto allo studio).

Inoltre, attraverso il sistema dei servizi educativi, l'Amministrazione Comunale:

- ha garantito uguaglianza ed equità nell'accesso e nel trattamento delle prestazioni.

- Ha promosso le iniziative educative, affermando i valori della solidarietà sociale, con particolare attenzione ai più svantaggiati e la partecipazione delle famiglie e dei cittadini per favorire la conoscenza del progetto pedagogico ed educativo a cui si ispira il servizio e attivare la collaborazione con gli operatori, verificare la corretta erogazione dei servizi, ed eventualmente migliorarne la qualità;
- ha favorito e promosso forme di ascolto delle famiglie e dei cittadini in grado di fornire utili indicazioni per la programmazione dei servizi, nel rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini.

In tale scenario, i sistemi di organizzazione si sono tradotti in strumenti di gestione tesi ad assicurare costantemente:

- ✓ Rapporti con le scuole
- ✓ Rapporti con i genitori
- ✓ Servizi integrativi servizi scolastici (pre-post scuola, assistenza al trasporto)
- ✓ Assegni di studio per studenti scuole secondarie di 1° e 2° grado
- ✓ Centri estivi
- ✓ Refezione scolastica
- ✓ Progetti di orientamento scolastico
- ✓ Progetti di mediazione linguistica e culturale

Tra gli elementi significativi relativi al Piano per il Diritto allo Studio 2014/15, vanno segnalati i seguenti progetti/interventi:

- ✓ Erogazione bonus trasporto per studenti universitari
- ✓ Strutturazione offerta servizi di Tilane per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado
- ✓ Progetti sull'Educazione alla legalità,
- ✓ Strutturazione offerta per la formazione professionale e l'orientamento lavorativo alle scuole superiori ad integrazione dell'orientamento scolastico offerto sulle scuole secondarie di 1° grado
- ✓ Gestione del servizio "pedibus" con sviluppo del progetto "kiss & ride"
- ✓ Progetto di educazione alimentare in collaborazione con ASL e la società gestrice del servizio

Nel mese di luglio, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano per il Diritto allo Studio 2015/2016.

In tema di servizi di supporto alla frequenza e all'ordinato svolgimento dell'attività di istruzione, sono state garantite tutte le richieste di servizi rivolti alla scuola dell'obbligo per funzionalizzare al meglio l'effettivo diritto allo studio. In particolare: potenziamento e miglioramento della qualità del Servizio Refezione attraverso l'applicazione e il monitoraggio dei sistemi di autocontrollo; controllo di qualità sulle gestioni esternalizzate; monitoraggio mensile sui sistemi di assistenza al trasporto scolastico; garanzia di interventi di sostegno per alunni con disabilità; garanzia di interventi di sostegno per alunni disabili; diversificazione dell'offerta formativa attraverso forme di progettualità curricolare finanziate dall'Ente Locale.

I corsi di educazione agli adulti sono stati gestiti all'interno della scuola secondaria di 1° grado Gramsci. Inoltre è stata attivata un'implementazione di corsi al mattino a Tilane, principalmente di alfabetizzazione della lingua italiana per mamme straniere.

Di seguito alcuni dati di sintesi relativi al diritto allo studio:

Efficacia interventi mediazione linguistica (n° alunni seguiti con mediazione linguistica / n° alunni stranieri iscritti) 16%

Interventi di mediazione culturale: nr. Alunni seguiti 91

Partecipanti corsi di formazione permanente 113

Partecipanti corsi di nuoto e attività motorie 4258

Costo unitario servizio assistenza educativa (spesa servizio assistenza educativa / n° alunni seguiti dal servizio assistenza educativa) € 4.682,78

Efficacia servizio assistenza educativa (n° alunni con disabilità seguiti dal servizio assistenza educativa / n° alunni con disabilità iscritti) 50%

% alunni che segue il consiglio orientativo nel passaggio alle scuole superiori 68%

Dall'anno scolastico 2013/2014 è operativo il nuovo dimensionamento scolastico:

#### **LA NUOVA RETE SCOLASTICA DI PADERNO DUGNANO**

IC De Marchi: Infanzia Battisti, Infanzia Tunisia, Primaria De Marchi (sede), Primaria Curiel, SMS Gramsci

IC Allende: Infanzia Anzio, Infanzia Corridori, Primaria Mazzini, Primaria Manzoni, SMS Allende (sede)

IC Paderno Dugnano: Infanzia Bolivia, Primaria Fisogni (sede), Sms Don Minzoni

IC Croci: Infanzia Sondrio, Infanzia Vivaldi, Primaria Don Milani, Sms Croci (sede)

Per i **servizi educativi alla prima infanzia**, l'Amministrazione si è impegnata a soddisfare la domanda di servizi integrativi e di sostegno alla famiglia, ottimizzando la gestione funzionale delle quattro strutture che ospitano 227 utenti, sostenendo, al contempo, forme di cooperazione tra privati che intendano attivare servizi complementari mantenendo all'Amministrazione un ruolo di controllo del rispetto degli standard e della qualità.

Per quello che riguarda i **servizi rivolti ai giovani**, si è proceduto al monitoraggio delle attività gestite e organizzate dal Centro di Aggregazione Giovanile "Ciao Ragazzi", facendo registrare un incremento delle presenze giornaliere. Nel 2015 le presenze al centro sono state più di 7.000, con un aumento di più di 1.000 accessi rispetto al 2014.

Nel 2015 è stata data continuità al progetto "**Tilane di sera**", con garanzia dei servizi a Tilane il martedì e il giovedì fino alle 22.30.

Per quanto riguarda la **creatività giovanile autoprodotta**, l'Assessorato alle Politiche Giovanili ha sostenuto il ciclo Concerti *Giovani in Concerto* e *Rock e Dintorni*, organizzato dall'Accademia Musicale Villa Lobos.

Nel programma di mandato, il tema dei giovani viene associato a obiettivi specifici:

- strutturazione di punto informativo rivolto ai giovani under 35 padernesì;
- favorire gli stages giovanili in Comune;
- studiare un sistema di incentivi per le start-up di realtà imprenditoriali giovanili;

- promuovere e supportare iniziative autoprodotte dai giovani del territorio;
- attivare borse di studio per studenti meritevoli;
- prevedere abbattimenti tariffari per le pratiche sportiva dei giovani fino a 25 anni;
- favorire l'uso di Tilane e dei suoi servizi anche in fascia serale.

Temi, questi, da svolgere in stretto collegamento con gli obiettivi di mandato legati alla “smart city”, con particolare riferimento a quello dello sviluppo di una rete diffusa di incubatori, previsto all'interno del piano di lavoro territoriale sulle politiche giovanili, inserito nelle Linee guida regionali di cui alla DGR n° 2679/2014, e svolto a livello distrettuale con il Piano Sociale di Zona 2015-2017. A tal fine, è obiettivo del Comune di Paderno Dugnano attivare una digital fab all'interno di Tilane, per la quale è stato presentato un progetto per concorrere - a livello di piano di zona - a un finanziamento regionale. Il progetto, ritenuto idoneo, ha avuto il finanziamento regionale richiesto. In proposito, con Informativa specifica, l'Amministrazione Comunale ha valutato che la collocazione della Digital Fab potrà essere nell'attuale Spazio Mostre, e la ricollocazione di quest'ultimo nel foyer nel Centro Culturale.

Nel 2016 si lavorerà per rendere operativo e accessibile lo spazio, anche attraverso un accordo con Il CSBNO e le associazioni giovanili di Paderno Dugnano partner del progetto.

Il tema delle **politiche culturali** è stato concepito nella doppia accezione dell'impegno diretto dell'Amministrazione nell'organizzare sul territorio attività e iniziative di approfondimento culturale e nel sostegno di tutte quelle forme associative e di aggregazione che validamente operano nella città. Impegno che deve interconnettersi a scelte strategiche in grado di rendere maggiormente e ordinatamente accessibili le strutture destinate ad attività sociali e culturali. A tali attività, in continuità con quanto già avviato nel 2011, si sono aggiunti interventi afferenti la preparazione degli interventi per sperimentazione progetti di mobilità sostenibile, supporto all'organizzazione e gestione di progetti di natura sociale e culturale, la gestione sito comunale, implementazione e gestione del portale web Tilane, coordinamento interventi di promozione e progettazione grafica.

Come per il sistema di welfare, anche per la cultura e per le attività ludico-sportive (e l'investimento sui saperi, più in generale) in questi anni di mandato amministrativo è valso il principio, che compito dell'ente locale è **la valorizzazione di ciò che la comunità sa produrre da sé**, unitamente alla promozione di interventi, che recuperando patrimonio alla cultura e allo sport, facilitino le condizioni di base perché tutti i cittadini possano investire in conoscenza, sapere e, più generalmente, nello stare insieme.

E' stata inoltre messa a regime la collaborazione già in atto con le Associazioni culturali e le Società sportive padernesesi per il miglior utilizzo delle strutture e la promozione di iniziative adatte a far crescere in città un maggiore senso di appartenenza.

E' stato dato sostegno, servizi di supporto e reference (il dato è al 10 settembre) a 68 manifestazioni organizzate dalle associazioni di Paderno Dugnano.

Sono stati gestiti i seguenti rapporti di convenzione per la gestione di servizi culturali, formativi e ricreativi:

- UTE: convenzione per servizi relativi all'università della terza età
- Corpo Musicale Santa Cecilia: Direzione artistica e gestione della banda giovanile comunale

- Accademia Villa Lobos: convenzione per accademia musicale
- Coop. Colibri: servizi ausiliari e distribuzione giornale comunale
- Officine della cultura: promozione servizi culturali e del tempo libero

Sono state inoltre realizzate (alcune sono in corso di realizzazione) le seguenti iniziative:

- "Piani Diversi": concerto Auditorium Tilane 23 gennaio
- "Aiuto, mio figlio è un preadolescente": seminari aperti a Tilane il 27 febbraio, 13 e 27 marzo
- Iniziative per il Giorno della memoria e il Giorno del ricordo: proiezioni cinematografiche all'Area Metropolis 2.0 ed eventi con scuole e ANPI (24, 27, 31 gennaio)
- "Storie per piccole orecchie", dal 13 febbraio al 10 aprile: 5 letture a Tilane per piccoli da 18 a 36 mesi
- "Mediterraneo polifonico" incontro su "Gli stranieri delle tragedie sono come gli altri?", Tilane 27 febbraio
- 6. "National Theatre Live" : 4 spettacoli in diretta all'Area Metropolis 2.0 dal 3 febbraio al 5 maggio 2015
- "We want youth": 13 febbraio Tilane serata dedicata a giovani creativi che vogliono confrontarsi su innovazione, formazione e futuro digitale.
- "Noi stiamo con la sposa": Rassegna cine-teatrale sui temi dell'intercultura all'Area Metropolis 2.0 e film in lingua originale per le scuole secondarie di 1° e 2° grado (da marzo a maggio 2015)
- "Dal Seveso al Piave. I Padernesi alla Grande Guerra": raccolta di materiali d'epoca. In occasione del centenario della prima Guerra Mondiale
- "Conoscere per Crescere": in collaborazione con CNA e Confcommercio un ciclo di incontri dedicato alle attività produttive. In Auditorium Tilane il 10, 19 e 26 marzo 2015
- "Il Cinema italiano visto da Milano": XIII edizione del Festival dal 19 al 26 aprile 2015.
- "Ritratti lontani": dal 28 marzo al 16 aprile 2015 a Tilane. Fotografie di Sonja Pev per #ýscattitralepagine.
- "Il piacere delle parole". Autori e lettori intorno ai libri. 5 appuntamenti da marzo a giugno a #ýTilane.
- "La Grande Guerra. Storia e... Storie...": Iniziative per il centenario, da marzo a giugno 2015.
- "La camera della guerra" - Mostra interattiva all'Area Metropolis 2.0 da marzo a maggio
- "1914 - La tregua": spettacolo teatrale all'Auditorium Tilane il 18 aprile
- "Famiglia é" 2015: 18 iniziative dedicate alla famiglia dal 5 al 31 maggio 2015
- "E' qui la Festa!": Domenica 10 maggio 2015 dalle ore 14.00 presso il centro sportivo Totieventi di sport, giovani, spettacolo e solidarietà
- "Strapaderno 2015": Domenica 10 maggio 2015 al Centro Sportivo Toti, i bambini alla scoperta del nostro territorio
- "Musica d'arte": 3 Concerti di musica d'arte - > giovedì 7, domenica 24 maggio e giovedì 18 giugno alle ore 21.00 > in

Auditorium Tilane e nella Chiesa Santa Maria Nascente

- "Tilane Jazz night": Tre concerti di musica Jazz - > venerdì 22, 29 maggio e 5 giugno alle ore 21.00 > in Auditorium Tilane
- "Tilane Mattoncino Festival": esposizione di mattoncini Lego®, il 16 e il 17 maggio
- "Giovani in concerto": Auditorium Tilane il 27 maggio. l 7 e 10 giugno, Area Metropolis 2.0 il 21 maggio e l'11 giugno, Auditorium Scuola Media Don Minzoni 8 giugno
- "Assicurarsi ai sedili": dal 23 maggio al 30 giugno 2015, rassegna teatrale amatoriale con 20 spettacoli in 9 luoghi di Paderno Dugnano
- "Estate padernese young" dal 23 al 31 luglio Parco Toti (9 appuntamenti)
- "Estate padernese: 36<sup>a</sup> edizione": dal 23 luglio al 23 agosto
- "Sagra del pesce": dal 24 agosto al 6 settembre -Parco Toti
- "Da Expo al territorio" dal 3 al 24 ottobre laboratori, incontri e mostra tematica a Tilane (10 appuntamenti)
- "Bookcity" dal 23 al 24 ottobre Biblioteca Tilane, 5 appuntamenti tra laboratori e incontri con autore.
- "Giornate del benessere": 4 giornate dedicate alla prevenzione sanitaria il 19/26 settembre e il 14/21 novembre a Tilane
- "Io e le spose di Barbablù" . 25 novembre all'Area Metropolis 2.0, serata teatrale contro la violenza sulle donne
- "Insieme contro la violenza sulle donne" sabato 21 novembre 2015 Biblioteca Tilane
- "Natale arriva in città": dal 27 novembre al 20 dicembre
- "Concerto di Natale": 20 dicembre Santa Maria nascente, a cura di Accademia Villa Lobos

Per quanto riguarda l'**Area Metropolis 2.0**, nella Relazione previsionale e programmatica, si diceva che si tratterà di consolidare gli ottimi risultati conseguiti nella gestione degli anni precedenti. Alcuni dati ne possono sintetizzare l'attività della stagione 2014-15: **317** giorni di programmazione, **37.000** spettatori ca.; più di **800** proiezioni, **115** titoli; più di 60 date di spettacoli teatrali ed eventi culturali; **5** mostre, **14** eventi con presenza di registi, il festival "il cinema italiano visto da Milano", **3.225** cinetessere vendute.

**Tilane**, come le moderne biblioteche di pubblica lettura, è diventata sempre più, in questi anni, uno spazio condiviso e "abitato" da un'utenza eterogenea e diversificata (ragazzi, studenti, adulti, casalinghe, universitari, professionisti ...). Diventando sempre più "di tutti", Tilane oggi è uno spazio che inizia a muoversi *tra le generazioni*.

Nel corso di questi anni abbiamo cercato di rendere maggiormente consapevoli tutti gli utenti circa le potenzialità informative della biblioteca. Molto si è lavorato - e si continua a fare - per organizzare una biblioteca più leggibile e fornire all'utente autonomia rispetto alle proprie esigenze di conoscenza, rendendo l'informazione davvero accessibile, con modalità comprensibili, amichevoli, non didascaliche. Accanto al lavoro di consolidamento e rinnovamento qualitativo del patrimonio documentario; l'integrazione e il coordinamento per i servizi centralizzati (catalogazione, prestito interbibliotecario, acquisto centralizzato, servizi informativi informatici e multimediali); la socializzazione del patrimonio e animazione-promozione alla lettura, **Tilane via via è diventata il collettore, per la nostra città, delle infrastrutture culturali istituzionali, associazioni, agenzie educative, che nel loro insieme, costituiscono un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina,**

**una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi.** Con i suoi servizi bibliotecari avanzati e tecnologicamente innovativi (wirless, cablaggio strutturato, internet gratuito, postazioni multimediali, offerta di libri, cd, dvd, riviste, quotidiani) e con i suoi spazi (pensati per essere amichevoli e ospitali per tutti: bimbi, ragazzi, adulti, studenti, anziani, pensionati, casalinghe, professionisti), in questi anni di attività Tilane ha realizzato concretamente il concetto di “luogo amichevole”: attento al coinvolgimento esperienziale della città e capace di stabilire una rete di alleanze con il tessuto sociale. In quest’ottica, al di là dell’offerta di servizi bibliotecari, la struttura si è posta come uno spazio in cui l’orientamento alla condivisione e l’accoglimento di proposte è diventato principio e prassi di gestione delle iniziative: un metodo certamente non semplice ma coraggiosamente ambizioso, che ha consolidato l’immagine di un’organizzazione al servizio della comunità.

Alcuni dati possono sintetizzare cosa è oggi Tilane.

Nel corso di un anno a Tilane oggi si registrano:

- più di 200.000 ingressi.
- Ca. 10.000 accessi da utenti, che hanno utilizzato i servizi bibliotecari on line
- Più di 28.000 ore annue di connessione a internet
- Ca. 4.000 accessi individuali a internet al mese
- 19 postazioni oltre, naturalmente, alla rete wifi
- Una media annuale di 115 serate o giornate organizzate a Tilane dall’Amministrazione Comunale e dalle associazioni del territorio
- Una media di 15 mostre allestite

Sono stati progettati e organizzati con il Consorzio Bibliotecario programmi di corsistica, che hanno trovato il consenso degli utenti. Tra i corsi attivati: l’informatica (base, internet, excel); le lingue (inglese a vari livelli, tedesco, spagnolo); il tempo libero (linguaggio dello stress, fotografia digitale, degustazione vini). E poi, anche corsi su “Conoscere e degustare i vini delle regioni italiane”, “Chitarra”, “Spagnolo viaggiatori”, “Inglese viaggiatori, Inglese conversazione secondo livello”. Sono stati attivati annualmente 40 corsi, per un totale di 700 ore annuali di formazione. Inoltre con diversi accordi di collaborazione (tra cui Fondazione Ismu, Associazione White Mathlida, CPA, Coop. Duepuntiaco; Lions, AID) si sta consolidando una linea sociale di servizi e sportelli dentro gli spazi di Tilane.

Dal punto di vista progettuale, nel 2015 si è lavorato a due obiettivi, legati al programma di mandato, che pongono al centro il tema della cultura, la partecipazione e il territorio, sia sotto un aspetto tematico, che di metodo. Fare cultura partecipando è un claim, estratto dalle linee di mandato, teso a favorire sinergie culturali e un uso responsabile delle strutture. Per questo obiettivo, interconnesso a quello del “fare cultura con il territorio” è necessario nel triennio costruire modelli organizzativi e di reference flessibili e partecipati.

Per quanto riguarda nello specifico i **servizi sportivi**, con particolare specifico alle aree di azione, qui di seguito si riportano in sintesi alcune analisi.

### **1. Sostegno alle associazioni e alle loro iniziative**

Particolare attenzione è stata posta per l’organizzazione di una serie di iniziative, a carattere sportivo e ricreativo, volte a implementare il

rapporto di collaborazione con le società e associazioni sportive del territorio. Nel mese di giugno, si è svolta l'iniziativa (alla settima edizione) **“Peschiamo e Giochiamo”** al Parco Lago Nord, in collaborazione con la Città Metropolitana di Milano e il Consorzio Lago Nord. Insieme alle associazioni sportive e del volontariato, è stata organizzata la festa dello Sport e del Volontariato **“E’ qui la festa!”**, nel mese di maggio. E’ stata inoltre data continuità al progetto sui *Gruppi di cammino*, progetto rivolto a tutti e condiviso con l'ASL. Gruppi di cittadini padernesi si ritrovano regolarmente, due volte a settimana, alla guida di uno/due referenti volontari, per camminare insieme lungo un percorso prestabilito nelle aree verdi dei nostri parchi. Il progetto proseguirà anche in autunno. E’ stato inoltre dato sostegno, servizi di supporto e reference a 60 manifestazioni organizzate dalle associazioni di Paderno Dugnano.

## **2. Monitoraggio gestionale impianti sportivi in convenzione**

Sotto l’aspetto gestionale, sono state monitorate tutte le convenzioni e concessioni di co-gestione del patrimonio sportivo (impianti sportivi nello specifico) con le Associazioni e Società sportive.

Impianti sportivi attualmente in convenzione ad associazioni/società sportive:

- ✓ Impianto sportivo di via Gorizia
- ✓ Impianto sportivo di via Gadames
- ✓ Impianto sportivo di via Einaudi
- ✓ Impianto sportivo di via Como
- ✓ Impianto sportivo di via Magretti
- ✓ Impianto sportivo di via Sondrio

Per le convenzioni, un obiettivo del 2015 è stato quello della predisposizione dello schema di avviso, da attivare il prossimo anno, per l’assegnazione degli impianti alle associazioni sportive, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale in materia.

## **3. Semplificazione procedure di assegnazione palestre**

In linea con quanto previsto dal programma di mandato e dalla Relazione Previsionale e Programmatica, si è proceduto ad elaborare alcune proposte di modifiche delle attuali regole di governo in campo sportivo e culturale (con particolare riferimento ai regolamenti attualmente in vigore), che saranno oggetto di valutazione e analisi nel corso del 2016.

In particolare, l’Amministrazione Comunale, insieme alle associazioni, ha continuato a mantenere operativo il **tavolo lavoro** analizzando la situazione delle palestre e la loro criticità in relazione alle richieste di utilizzo e alle situazioni maggiormente critiche dal punto di vista strutturale. Nel mese di luglio è stato definito il piano di assegnazione stagionale delle palestre alle associazioni sportive.

Nel 2015 è uscita la 3<sup>a</sup> edizione dell’opuscolo informativo **“Sport, tutte le proposte. A te la scelta”**, in lavorazione in questi mesi.

Nei primi mesi del 2016, verrà presentata alle società sportive la proposta di un nuovo Regolamento, che disciplini criteri e modalità di accesso e utilizzo degli impianti sportivi. La redazione del testo seguirà i principi su cui si sono basate le linee d’azione dell’Assessorato allo Sport: *condivisione, responsabilità e semplificazione*.

<b>Descrizione</b>	<b>Previsione asestata (a)</b>	<b>Impegni (b)</b>	<b>Da Impegnare (a - b)</b>	<b>% ( b / a )</b>	<b>Disponibilità Impegni (c)</b>	<b>Mandati ( d )</b>	<b>% ( d / b )</b>
TOTALE TITOLO 1	10.084.799,16	9.603.113,39	481.685,77	95,22	1.573.509,09	7.869.088,00	81,94
TOTALE TITOLO 2	2.061.398,52	201.585,15	1.859.813,37	9,78	53.817,21	147.767,94	73,30
TOTALE USCITA	12.146.197,68	9.804.698,54	2.341.499,14	80,72	1.627.326,30	8.016.855,94	81,77



## ANALISI DEI PROGRAMMI

**PROGRAMMA N° SF00 FINANZIARIO**

**N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE SIG. DI RAGO VINCENZO**

**PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

### **STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

Il settore Finanziario nell'ambito dei 2 macroservizi di riferimento ha svolto le attività di competenza e ha completato i progetti previsti nella relazione previsionale e programmatica e nel piano esecutivo di gestione oltre ad intervenire in una serie di attività a supporto di altri settori dell'ente.

In maniere succinta si riportano qui di seguito gli interventi conclusi che appare opportuno evidenziare .

#### **Servizio bilancio e risorse finanziarie**

Durante l'anno 2015 sono state espletate le seguenti principali attività a cui sono riconducibili le funzioni proprie del servizio 02 (ragioneria, partecipate, economato, controllo di gestione) :

1. Supporto ai servizi e uffici comunali nella gestione del bilancio, per facilitare e migliorare la conoscenza delle nuove regole contabili connesse al passaggio all'Armonizzazione Contabile e all'attività di riaccertamento straordinario dei residui. Sono stati organizzati dei corsi di formazione *in house* in materia di Armonizzazione Contabile e passaggio alla nuova contabilità.
2. Predisposizione dei documenti di programmazione (bilancio annuale di previsione, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale) nei tempi e con le modalità più opportune al conseguimento degli obiettivi complessivi dell'ente. Siamo ritornati all'approvazione dei documenti di programmazione nei tempi consoni e soprattutto applicando in termini conoscitivi i nuovi schemi di Bilancio imposti dal D.Lgs. n. 118/2011.
3. Predisposizione del Rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente con l'applicazione per la prima volta dell'importante novità del riaccertamento straordinario dei residui da iscrivere con le nuove regole contabili dell'Armonizzazione nel Bilancio 2015.
4. Avvio della fatturazione elettronica e adeguamento del sistema contabile ed organizzativo dell'Ente alle nuove disposizioni

normative: organizzazione *in house* di un corso di formazione in materia di fatturazione elettronica al fine di accompagnare la struttura organizzativa dell'Ente al nuovo adempimento che mira a ridurre drasticamente i tempi di pagamento delle fatture che nel ns ente, a dire il vero, è già alquanto contenuto.

5. Predisposizione della nuova Dichiarazione annuale in materia di imposta di bollo, introdotta a partire dall'esercizio 2015.
6. Studio e implementazione di una nuova procedura interna idonea ad assolvere alla normativa in materia di Split Payment e Reverse Charge istituti di nuova formulazione che hanno impegnato fortemente il personale dell'ufficio ragioneria .
7. Aggiornamento mensile della Piattaforma ministeriale di Certificazione dei Crediti e aggiornamento della comunicazione dei pagamenti nei tempi previsti dalla norma ;
8. Costante monitoraggio delle risultanze del Patto di Stabilità interno e degli equilibri di Bilancio;
9. Predisposizione della documentazione per la richiesta di spazi finanziari allo Stato ed alla Regione Lombardia per effettuare pagamenti in conto capitale in deroga al patto di stabilità interno al fine di consentire all'Ente maggiori manovre sul bilancio corrente;
10. Espletamento delle procedure di gara volte all'approvvigionamento delle seguenti forniture:
  - “Carta fotocopie” - ARCA Regione Lombardia
  - “PC desktop” - Acquisto n. 20 pc - CONSIP
  - abbigliamento Dipendenti Comunali
  - manutenzione automezzi
  - pannolini per asili nido
  - toner
11. Monitoraggio periodico dei consumi dei singoli servizi comunali per alcuni tipi di beni di consumo.
12. Studio e predisposizione della documentazione per l'avvio della procedura di gara europea e relativo affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali per la durata di un triennio.
13. Gestione diretta di nr. 64 sinistri, comprese le operazioni di accertamento, trattazione e liquidazione, relativi a danni a cose il cui ammontare sia immediatamente quantificato per un importo inferiore alla soglia di € 5.000,00 oppure il cui ammontare non sia inizialmente quantificato.
14. Supporto e collaborazione per la stesura della relazione annuale del sindaco e la costruzione per la prima volta del Documento Unico di Programmazione con la segreteria generale

15. Supporto al collegio dei revisori nella stesura dei questionari al bilancio preventivo e al conto consuntivo per la Corte dei Conti nonché al servizio personale per il conto annuale sul personale.

Nel 2015 è stato assunto dal servizio Bilancio e Risorse Finanziarie il coordinamento della compilazione del questionario FC10U sottoposto dalla società SOSE SPA a tutti i comuni italiani al fine di quantificare i FABBISOGNI STANDARD in rapporto alla revisione dei trasferimenti statali.

Per quanto riguarda il monitoraggio dal punto di vista economico degli organismi partecipati, il settore finanziario ha elaborato il Piano di razionalizzazione disposto dalla L. n. 190 del 31/12/2014, redigendo una relazione specifica allegata al decreto sindacale n. 3 del 31/3/2015 e inviata alla Corte dei Conti.

L'ufficio Bilancio e partecipate ha curato l'aggiornamento delle banche dati presso il portale web del ministero delle Finanze - Dipartimento del Tesoro in merito agli organismi partecipati dal Comune di Paderno Dugnano.

Inoltre, con riferimento alla società Ages SpA, sempre con l'obiettivo di conseguire una sempre maggiore efficacia ed efficienza in una ottica di gruppo con il Comune di Paderno Dugnano, il settore Finanziario con gli altri settori interessati hanno effettuato la revisione dei contratti di servizio della refezione scolastica e dei parcheggi a pagamento.

Nel corso del 2015, infine, sono state monitorate le attività di scioglimento della società Energie Locali e del CIMEP entrambe in liquidazione.

#### **Servizio entrate tributarie, catasto e patrimonio**

L'attività del 2015 del Servizio entrate tributarie, catasto e patrimonio si è esplicata nel perseguimento degli obiettivi di Settore e nella partecipazione, con gli altri Settori comunali, al conseguimento degli obiettivi strategici delineati nelle Linee Programmatiche di Mandato.

Nell'ambito della lotta all'evasione tributaria sono stati emessi circa 2500 avvisi di accertamento. L'Ufficio Tributi, grazie anche ad una puntuale attività di sollecito e accertativa, ha permesso di incassare, per i vari tributi locali arretrati, oltre 1.200.000,00 euro dall'inizio dell'anno, superando di molto le previsioni di bilancio iniziali.

In particolare la situazione del recupero dell'evasione è così riassunta:

<b>tributo</b>	<b>capitolo</b>	<b>anno</b>	<b>previsione</b>	<b>accertato</b>
IMU ARRETRATA	140/10	2015	230.000,00	
				512.261,00

ICI ARRETRATA	150/20	2015	280.000,00	265.211,00
TARSU ARRETRATA	310	2015	150.000,00	
				420.653,00
TARES ARRETRATA	290/10	2015	20.000,00	21.528,00
<b>TOTALE</b>			<b>680.000,00</b>	<b>1.219.653,00</b>

Per le altre attività del servizio Tributi nel mese di maggio è stata recapitata a tutti i contribuenti l'avviso di pagamento della TARI (Tassa rifiuti ) e le relative spiegazioni . Nel medesimo avviso sono state spiegate le modalità di pagamento della componente IMU (imposta municipale unica). A tal proposito l'ufficio, con l'attività di sportello, ha supportato i contribuenti al calcolo dell'imposta dovuta. Sul sito dell'ente è stato pubblicato un applicativo per il calcolo on-line.

L'attività ordinaria, oltre che per la gestione dello sportello, si contraddistingue per l'aggiornamento costante della banca dati con una media di circa 850 variazioni al mese.

Per i crediti non riscossi a seguito di controlli e solleciti, sono state avviate le pratiche per il recupero coattivo tramite il concessionario incaricato.

Proprio in merito al concessionario si precisa che nel corso del 2015 è stata esperita la gara per l'individuazione del nuovo soggetto incaricato alla riscossione coattiva per il prossimo triennio. Il nuovo concessionario ha avviato l'attività dal mese di ottobre come programmato.

Nell'attesa che la normativa di settore si stabilizzasse è stato prorogato per 1 anno la concessione dell'imposta della pubblicità e delle pubbliche affissioni .

E' proseguita l'attività di dismissione dei beni non strategici dell'ente attraverso la predisposizione di vari bandi. La crisi del mercato immobiliare ha condizionato le vendite che si sono limitate ad un alloggio. Nella seconda parte dell'anno sono state avviate nuove modalità di pubblicità tramite siti specializzati, per promuovere la vendita dei beni comunali.

La gestione della COSAP mercati ha visto l'Ufficio Patrimonio impegnato nei solleciti dei pagamenti relativi alle annualità pregresse che complice la situazione finanziaria complessiva richiedeva un intervento più efficace.

L'ufficio patrimonio ha poi predisposto per i Ministeri preposti la rilevazione dei beni immobili della Pubblica Amministrazione e le Concessioni rilasciate.

Nell'ambito delle attività patrimoniali si sono avviate alcune ipotesi di lavoro in tema di razionalizzazione degli immobili tendente a ridurre i costi ed aumentare il grado di utilizzo degli spazi di proprietà del Comune.

E' proseguita l'attività dell'ufficio Catasto per l'assistenza ai cittadini ed ai professionisti. Continua l'attività di controllo del territorio sia attraverso un monitoraggio "a tappeto" secondo le linee guida definite con il PEG sia attraverso il controllo dei DOCFA per una più efficace azione di controllo.

Nel 2015 è stato avviato un progetto di PEG teso alla verifica delle 336. Circa 900 le pratiche in esame.

Costante continua ad essere il supporto, per verifiche e controlli, ad altri uffici dell'ente non solo nell'ambito del Settore (patrimonio, tributi, ...) ma anche verso altri Settori (servizi sociali, edilizia privata, urbanistica, polizia locale).

<b>Descrizione</b>	<b>Previsione assestata (a)</b>	<b>Impegni (b)</b>	<b>Da Impegnare (a - b)</b>	<b>% (b / a)</b>	<b>Disponibilità Impegni (c)</b>	<b>Mandati (d)</b>	<b>% (d / b)</b>
TOTALE TITOLO 1	4.566.867,97	3.247.175,74	1.319.692,23	71,10	640.730,78	2.592.264,01	79,83
TOTALE TITOLO 2	526.109,60	66.584,89	459.524,71	12,66	109,80	66.475,09	99,84
TOTALE TITOLO 3	1.694.278,84	689.714,42	1.004.564,42	40,71	0,00	689.714,42	100,00
TOTALE TITOLO 4	2.811.000,00	2.209.631,63	601.368,37	78,61	551.692,85	1.657.938,78	75,03
TOTALE USCITA	9.598.256,41	6.213.106,68	3.385.149,73	64,73	1.192.533,43	5.006.392,30	80,58

***COMUNE DI PADERNO  
DUGNANO***

*Provincia di Milano*

***RELAZIONE  
ECONOMICO-PATRIMONIALE  
AL RENDICONTO  
ANNO 2015***

## ***Relazione Tecnica al Conto del Patrimonio 2015***

Secondo l'art. 230 del T.U.E.L. 267/2000 il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Nel conto del patrimonio trovano collocazione i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie. Essi sono valutati come segue:

- a) i beni demaniali già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti all'ente successivamente sono valutati al costo;
- b) i terreni già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; per i terreni già acquisiti all'ente ai quali non è possibile attribuire la rendita catastale la valutazione si effettua con le modalità dei beni demaniali già acquisiti all'ente; i terreni acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al costo;
- c) i fabbricati già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;
- d) i mobili sono valutati al costo;
- e) i crediti sono valutati al valore nominale;
- f) i censi, livelli ed enfiteusi sono valutati in base alla capitalizzazione della rendita al tasso legale;
- g) le rimanenze, i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del codice civile;
- h) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

I crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sono conservati nel patrimonio sino al compimento dei termini di prescrizione.

Gli Inventari vengono aggiornati con cadenza annuale.

Il regolamento di contabilità definisce le categorie di beni mobili non inventariabili in ragione della natura di beni di facile consumo o del modico valore.

Riprendendo il Principio Contabile n. 3 del Ministero dell'Interno - OSSERVATORIO PER LA FINANZA E LA CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI – commentiamo il documento.

Il documento presenta uno schema a sezioni contrapposte: l'Attivo ed il Passivo.

La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo e quattro nel passivo.

### **ATTIVO**

Immobilizzazioni  
Attivo circolante  
Ratei e risconti attivi

### **PASSIVO**

Patrimonio netto  
Conferimenti  
Debiti  
Ratei e risconti passivi

Oltre a ciò, in calce al conto del Patrimonio, sono presenti i conti d'ordine, suddivisi in: Impegni per opere da realizzare, Conferimenti in aziende speciali, Beni di terzi.

## VERIFICHE SUL CONTO DEL PATRIMONIO

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Consistenza al 31/12/2015	Variazioni (+/-)
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni immateriali	178.428,53	178.428,53	0,00
Immobilizzazioni materiali	82.943.325,98	82.875.510,56	-67.815,42
Immobilizzazioni finanziarie	20.369.328,06	21.021.763,47	652.435,41
<i>Totale immobilizzazioni</i>	103.491.082,57	104.075.702,56	584.619,99
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	10.473.345,68	10.091.839,69	-381.505,99
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	7.977.387,51	9.956.560,44	1.979.172,93
<i>Totale attivo circolante</i>	18.450.733,19	20.048.400,13	1.597.666,94
<i>Ratei e risconti</i>	17.668,74	27.464,19	9.795,45
<b>TOTALE ATTIVO</b>	121.959.484,50	124.151.566,88	2.192.082,38
Conti d'ordine	3.268.439,89	692.475,39	-2.575.964,50
<b>PASSIVO</b>			
<i>Patrimonio Netto</i>	71.935.114,06	75.242.843,79	3.307.729,73
<i>Conferimenti</i>	42.785.539,94	43.776.368,58	990.828,64
Debiti di finanziamento	953.947,97	137.999,53	-815.948,44
Debiti di funzionamento	6.083.778,76	4.407.428,99	-1.676.349,77
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri Debiti	82.411,90	578.880,91	496.469,01
<i>Totale Debiti</i>	7.120.138,63	5.124.309,43	-1.995.829,20
<i>Ratei e risconti</i>	118.691,87	0,00	-118.691,87
<b>TOTALE PASSIVO</b>	7.238.830,50	5.124.309,43	-2.114.521,07
Conti d'ordine	3.268.439,89	692.475,39	-2.575.964,50

# ATTIVO

## *Immobilizzazioni*

Questa macroclasse raccoglie i beni destinati a permanere durevolmente nell'ente, in ragione della loro funzione. Vi rientrano le classi delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Tali voci, vengono riportate al netto degli accantonamenti effettuati a titolo di ammortamento nei relativi fondi ammortamento.

*Immobilizzazioni immateriali.* Sono costi ad utilizzo pluriennale; tutti i costi diversi da quelli relativi a beni materiali che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio sono rilevati in tale voce. Vi rientrano gli oneri pluriennali ed i costi per diritti e beni immateriali. La tipologia è la seguente:

- spese straordinarie su beni di terzi;
- spese finanziarie, oneri per emissione di prestiti obbligazionari;
- spese per P.R.G.;
- spese per elezioni amministrative;
- software applicativo;
- spese di pubblicità;
- spese di ricerca ( studi di fattibilità, ecc).

Il valore iscritto è dato dal costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Tale valore non può eccedere il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazione e il suo valore in uso. Il valore iscritto è rettificato dagli ammortamenti, le cui quote sono rapportate al periodo di effettivo utilizzo, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa è rilevata nel conto economico, a rettifica del costo relativo, tra gli oneri straordinari alla voce "Insussistenze dell'attivo".

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	178.428,53	0,00	0,00	178.428,53

*Immobilizzazioni materiali.* Tale classe accoglie i beni tangibili che sono destinati a permanere nell'ente per più esercizi. La loro articolazione nel conto del patrimonio ha cura di distinguere i beni demaniali e quelli facenti parte del patrimonio indisponibile (terreni e fabbricati) da quelli, classificati secondo la loro natura. Sono soggetti ad ammortamento tutti i beni suscettibili di usura fisica o economica. I terreni non sono assoggettabili ad ammortamento ad eccezione dei terreni adibiti a cave e quelli sui quali è stato costruito un fabbricato il cui valore va a costituire l'importo complessivo da ammortizzare. Un cenno particolare alle immobilizzazioni in corso, che sono tali fino a quando non vengano completate. A quel punto i relativi importi devono essere stornati alla voce cui sono riferibili per natura. Trovano allocazione nella presente categoria i valori netti residui, cioè al netto dei relativi fondi di ammortamento, dei beni immobili e mobili costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'ente, così come elencati nello schema del D.P.R. n. 194 del 1996.

Il valore da iscrivere, se i beni risultano acquisiti alla data di entrata in vigore del D.Lgs n. 77 del 1995, è calcolato in base alle disposizioni contenute nel medesimo Decreto Legislativo, altrimenti il valore da attribuire alle immobilizzazioni è rappresentato dal costo di acquisto. Tale costo è rappresentato dal prezzo effettivo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta

imputazione. Se il bene non viene impiegato in un servizio non rilevante ai fini dell’IVA, quest’ultima costituisce costo capitalizzabile; viceversa, essa, non costituendo un elemento di costo ma un credito verso l’erario, non è capitalizzata. L’eventuale capitalizzazione dell’IVA non deve far in modo che si ecceda il valore recuperabile tramite l’uso del bene.

Se il bene è costruito in economia, il valore comprende tutti quei costi diretti che l’ente ha sostenuto per la realizzazione del bene. Se il bene realizzato in economia è disponibile sul mercato, la valutazione è effettuata al minore tra il costo e il prezzo di mercato. L’eventuale eccedenza di costo, allocata tra le immobilizzazioni in corso, è svalutata nello stesso esercizio tra gli oneri straordinari alla voce “Insussistenze dell’attivo”. Se l’acquisto avviene tramite permuta, l’iscrizione tiene conto dei valori dei due beni.

Il valore originariamente iscritto è incrementato esclusivamente delle manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso, nel limite del valore recuperabile tramite l’uso. Sono straordinarie le manutenzioni che accrescono la vita utile del bene o che ne incrementano la capacità, la produttività o la sicurezza. Il costo storico del bene è rettificato in ogni esercizio attraverso le quote di ammortamento. La finalità dell’ammortamento economico è quella di far partecipare agli esercizi di effettivo utilizzo del bene una quota parte del costo originariamente sostenuto. Le relative quote sono determinate da espresse previsioni di legge. L’ammortamento decorre dall’esercizio di effettivo utilizzo del bene.

Qualora si verifichi una perdita duratura di valore, il bene va esposto al valore di presumibile recuperabilità, imputando l’eccedenza, quale svalutazione, tra gli oneri straordinari alla voce “Insussistenze dell’attivo”. Lo stesso trattamento contabile subiscono i beni destinati all’alienazione, quelli obsoleti e quelli non utilizzabili, i quali vanno valutati al minore tra il valore netto contabile ed il valore netto di realizzo.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2015
Immobilizzazioni materiali	82.943.325,98	3.021.131,50	3.088.946,92	82.875.510,56

*Immobilizzazioni finanziarie.* Sono rappresentate dagli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell’ente (fatta eccezione per i depositi cauzionali e i crediti di dubbia esigibilità presenti nel Conto del Bilancio nel totale dei residui attivi).

Sono rilevabili in questa voce:

- partecipazioni
- crediti
- investimenti finanziari a medio e lungo termine (Titoli)

In base al D.P.R. n. 194 del 1996, si considerano immobilizzazioni finanziarie:

- Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e quelle che costituiscono investimento durevole. Tali partecipazioni sono a fine anno valutate secondo uno dei due criteri previsti dall’art. 2426 del codice civile: il metodo del costo di acquisto, eventualmente svalutato, tra le insussistenze dell’attivo, se il valore è durevolmente inferiore al costo; il metodo del patrimonio netto, cioè valutarle in ragione del valore del patrimonio netto che essi rappresentano;
- I crediti che per condizioni contrattuali sono caratterizzati dalla destinazione durevole nel patrimonio dell’ente, con evidenziazione di quelli verso imprese controllate, collegate ed altre;
- I titoli che, ove consentito da norme di legge che derogano alle norme sulla tesoreria unica per l’impiego della liquidità, l’ente prevede di tenere nel proprio portafoglio per periodi superiori ai 12 mesi. I titoli qui allocati vanno valutati al prezzo di acquisto eventualmente rettificato da perdite durevoli di valore;
- Pertanto nel 2015 il valore delle partecipazioni ha subito le seguenti movimentazioni:

Partecipazioni in imprese controllate ( AGES SPA)	+ 9.464,00
Partecipazioni in imprese collegate (ENERGIE LOCALI)	- 20.738,00
(a seguito della diminuzione del patrimonio netto della società)	
Partecipazioni in altre imprese ( CAP HOLDING SPA)	+ 642.489,00

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2015
Partecipazioni in imprese	17.087.415,50	0,00	631.215,00	17.718.630,50
Crediti verso imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00

*Crediti per depositi cauzionali.* Si tratta delle somme depositate a garanzia di obbligazioni giuridiche stipulate con terzi. Tali crediti sono valutati al valore nominale.

*Crediti di dubbia esigibilità ed i crediti inesigibili.* Sono crediti di dubbia esigibilità quelli per i quali vi siano elementi che facciano presupporre un difficile realizzo degli stessi. Per tale categoria, in base agli elementi in possesso, l'ente deve o stralciarli dal conto del bilancio, trattandoli alla stregua dei crediti inesigibili; o tenerli nel conto del bilancio, presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione. Sono crediti di dubbia esigibilità i crediti per i quali contestualmente si verificano le seguenti circostanze: incapacità di riscuotere e mancata scadenza dei termini di prescrizione. Nel nostro caso vengono stralciati dal conto del Bilancio crediti ritenuti di dubbia esigibilità per un importo di € 284.299,68 provenienti da entrate tributarie e da sanzioni al codice della strada, conservati nel conto del patrimonio in apposita voce sino al compimento dei termini di prescrizione, in ottemperanza all'art. 30 , comma 3 del D.Lgs. n. 170/06.

Al fine di rendere possibile seguire l'evoluzione delle attività di esazione affidate a terzi e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta che sia dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale, come previsto dal principio contabile 9.1. applicato alla contabilità finanziaria si precisa di seguito l'accantonamento:

Accantonati al 31/12/2015		
Tassa rifiuti anni precedenti ACC. 00264/2011	2011	44.806,24
Tassa rifiuti anni precedenti ACC.00264/2011	2006	100.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>144.806,24</b>

Accantonati al 31/12/2015		
Ruolo n. 2051 per sanzioni c.d.s. ACC.00355/2011	2011	44.906,64
Ingiunzioni fiscali per violazioni c.d.s. anni 2008- 2009-2010	2013	94.586,80
<b>TOTALE</b>		<b>139.493,44</b>

Per un totale complessivo di **€284.299,68.**

## Attivo Circolante

Rientrano in questa macroclasse, per esclusione, i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente locale. Tali beni sono ricondotti a quattro classi:

- rimanenze
- crediti
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi
- disponibilità liquide.

*Rimanenze.* Sono i beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione che risultano presenti nell'ente dalle rilevazioni inventariali di fine esercizio.

*Crediti.* Questa classe accoglie i crediti di natura commerciale e quelli, in generale, derivanti dalla gestione ordinaria dell'ente. I crediti vanno esposti al valore nominale.

Si rilevano crediti relativi ai residui attivi del conto del bilancio per un importo di € 10.091.839,09 .

Descrizione	Consistenza al 31/12/ 1	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/
Crediti	10.471.295,88	659.245,28	-1.038.701,47	10.091.839,69
Crediti per IVA	2.049,80	0,00	-2.049,80	0,00
<i>Totale</i>	10.473.345,68	659.245,28	-1.040.751,27	10.091.839,69

*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi.* Si tratta di titoli che l'ente detiene con intento di destinazione non durevole.

*Disponibilità liquide.* Vi rientrano il fondo di cassa, comprensivo dell'importo complessivo depositato presso il tesoriere ed i depositi bancari e postali.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2015
Fondo di cassa	7.977.387,51	1.979.172,93	0,00	9.956.560,44
Depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti fanno riferimento a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi.

*Ratei attivi.* Misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

*Risconti attivi.* Esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Il valore riportato è relativo ad "Assicurazioni".

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2015
Ratei Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti Attivi	17.668,74	0,00	9.795,45	27.464,19

## Conti d'ordine

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria. Essi costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi tutti quegli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale. Vi rientrano:

- Opere da realizzare
- Beni conferiti in aziende speciali
- Beni di terzi.

*Le Opere da realizzare.* Vi rientrano gli impegni di spesa, relativi ad investimenti, che ancora non hanno dato luogo alla fase di liquidazione della spesa.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2015
Opere da realizzare	3.268.439,89	-137.417,48	-2.438.547,02	692.475,39

*I Beni conferiti in aziende speciali.* Vi rientrano i beni conferiti in aziende speciali ma anche i beni lasciati a personalità giuridiche terze in comodato gratuito.

*I Beni di terzi,* Rilevano il valore complessivo dei beni di proprietà di terzi che, senza corresponsione di canone od altro compenso, si trovano a disposizione dell'ente a cui spetta l'onere della custodia.

# PASSIVO

## Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e dalle passività. Ne consegue che non può parlarsi di valutazione del Patrimonio netto.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2015
Netto Patrimoniale	66.304.726,85	0,00	3.307.729,73	75.242.843,79
Netto da beni demaniali	5.630.387,21	0,00	0,00	5.630.387,21

## Conferimenti

Trovano allocazione in tale voce, con la suddivisione nelle classi dei conferimenti da trasferimenti in c/capitale e dei conferimenti da concessioni di edificare, le somme accertate all'ente quali forme contributive di compartecipazione al finanziamento dell'acquisizione e/o realizzazione di beni patrimoniali.

Trattasi, a tutti gli effetti, di contributi in conto capitale che l'ente riceve da enti pubblici o da privati. Proprio per tale caratteristica, essi devono partecipare al risultato economico nell'esercizio in cui i relativi costi sono economicamente sostenuti, in base al principio di correlazione, secondo la metodologia illustrata nella voce "Proventi diversi" di questo documento.

*Conferimenti da trasferimenti c/to capitale:* l'aumento della posta B1 deriva dai trasferimenti in conto capitale ( titolo 4° dell'Entrata cat. 2-3-4) il cui ammontare risulta essere pari ad € **678.759,10**. Tra le variazioni negative da altre cause si rilevano gli ammortamenti attivi per l'anno 2015 applicati ai conferimenti per l'importo di €**74.648,85**.

*Conferimenti da concessioni di edificare:* comprendono la quota relativa agli oneri di urbanizzazione ( titolo 4° Entrata cat. 5) per un importo di €**1.360.273,94** mentre tra le variazioni negative da altre cause si trova l'importo di €**973.555,55** di cui €**115.082,29** corrispondente alla quota di restituzione di oneri di urbanizzazione provenienti dai pagamenti del titolo 2° della spesa ed €**858.473,26** per ammortamenti attivi per l'anno 2015 applicati ai conferimenti.

<b>Descrizione</b>	<b>Consistenza al 31/12/2014</b>	<b>Variazione Finanziaria</b>	<b>Variazione da Altre Cause</b>	<b>Consistenza al 31/12/2015</b>
Conferimenti da Trasferimenti in c/capitale	17.028.467,98	678.759,10	-74.648,85	17.632.578,23
Conferimenti da Concessioni di edificare	25.757.071,96	1.360.273,94	-973.555,55	26.143.790,35

## **Debiti**

I debiti sono obbligazioni a pagare una somma certa a scadenze prestabilite. La classificazione dei debiti in voci avviene per natura e sono riportati in ragione del loro valore nominale residuo. Ci si sofferma solo sulle voci che si ritiene necessitino di qualche puntualizzazione.

*Debiti di finanziamento.* La voce, a sua volta suddivisa in sottovoci, comprende i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti.

La consistenza finale di tale voce subisce una variazione da altre cause per un importo di € **126.234,02** derivante dall'operazione di riduzione mutui effettuata nel corso del 2015.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2015
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per mutui e prestiti	953.947,97	-689.714,42	-126.234,02	137.999,53
Debiti per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00

*Debiti di funzionamento.* Vi rientrano tutte le posizioni debitorie assunte nella sua attività corrente.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2015
Debiti di funzionamento	6.083.778,76	-290.194,68	-1.386.155,09	4.407.428,99

*Debiti verso imprese controllate, collegate ed altre.* Ai fini della definizione dei rapporti tra aziende deve farsi riferimento all'art. 2359 del codice civile.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti fanno riferimento a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi.

*I ratei passivi.* Misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

*I risconti passivi.* Esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Si riferiscono nello specifico a canoni di locazione.

<b>Descrizione</b>	<b>Consistenza al 31/12/2014</b>	<b>Variazione Finanziaria</b>	<b>Variazione da Altre Cause</b>	<b>Consistenza al 31/12/2015</b>
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	118.691,87	0,00	-118.691,87	0,00

## **Conti d'ordine**

Il loro significato è del tutto analogo a quello descritto in relazione all'attivo.

## ***Relazione Tecnica al Conto Economico 2015***

Il Conto Economico è uno dei documenti obbligatori previsti per il Rendiconto come indicato dall'art. 229 del T.U.E.L. 267/2000.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Costituiscono *componenti positivi* del conto economico i tributi, i trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Gli accertamenti finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici positivi, rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi ed i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Costituiscono *componenti negativi* del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, la prestazione di servizi, l'utilizzo di beni di terzi, le spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico dell'ente locale, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Gli impegni finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici negativi, rilevando i seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento od in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi degli anni precedenti;
- le quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

- a) edifici, anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria al 3%;
- b) strade, ponti ed altri beni demaniali al 2%;
- c) macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili al 15%;
- d) attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%;
- e) automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli al 20%;
- f) altri beni al 20%.

Al conto economico è allegato un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.

Riprendendo il Principio Contabile n. 3 del Ministero dell'Interno a cura dell' Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali – commentiamo il documento.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- (a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- (b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- (c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Esso rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, approvato con Il D.P.R. n. 194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti di seguito indicate, così specificate:

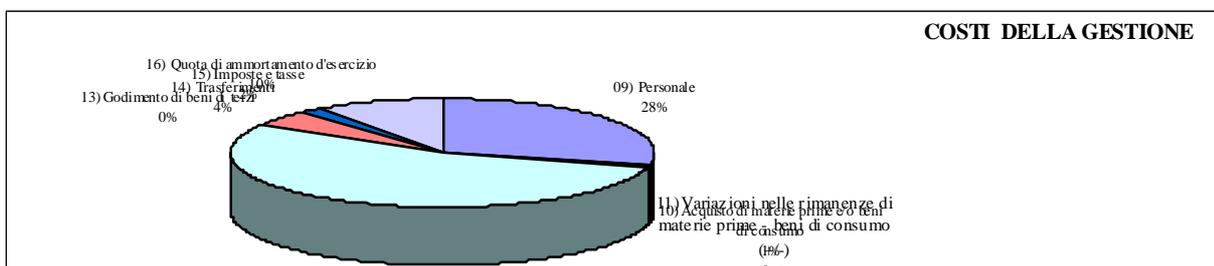
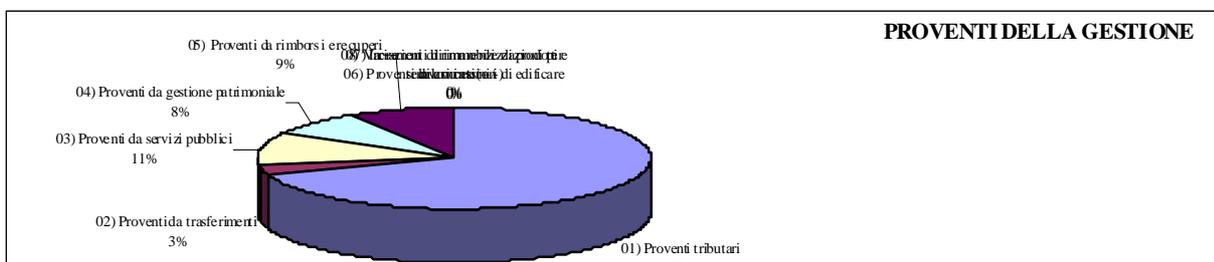
- A. Proventi della gestione;
- B. Costi della gestione;
- C. Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate;
- D. Proventi e oneri finanziari;
- E. Proventi e oneri straordinari.

I risultati intermedi del conto economico, evidenziano le seguenti informazioni:

- Gestione Operativa
- Gestione Finanziaria
- Gestione Straordinaria

La *gestione operativa* è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nel corso dei diversi esercizi e che evidenzia i proventi e i costi che qualificano e identificano la parte peculiare e distintiva dell'attività dell'ente comprensiva della gestione immobiliare e dei proventi ed oneri della gestione delle aziende speciali e partecipate;

<b>A) PROVENTI DELLA GESTIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
01) Proventi tributari	22.111.381,89
02) Proventi da trasferimenti	930.624,19
03) Proventi da servizi pubblici	3.403.714,07
04) Proventi da gestione patrimoniale	2.525.947,04
05) Proventi da rimborsi e recuperi	2.840.405,47
06) Proventi da concessioni di edificare	0,00
07) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
08) Variazioni di rimanenze di prodotti e semilavorati (+/-)	0,00
<b><i>Totale proventi della gestione (A)</i></b>	<b>31.812.072,66</b>
<b>B) COSTI DELLA GESTIONE</b>	
09) Personale	8.768.940,87
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	281.393,65
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime - beni di consumo (+/-)	0,00
12) Prestazione di servizi	16.898.922,45
13) Godimento di beni di terzi	10.902,94
14) Trasferimenti	1.389.027,60
15) Imposte e tasse	463.845,67
16) Quota di ammortamento d'esercizio	3.088.946,92
<b><i>Totale costi netti di gestione (B)</i></b>	<b>30.901.980,10</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>910.092,56</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI AZIENDE SPECIALI E PARTEC.</b>	
17) Utili	0,00
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00
19) Trasferimenti ad Aziende speciali e partecipate	0,00
<b><i>Totale proventi della gestione (C) (17+18-19)</i></b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)</b>	<b>910.092,56</b>



La *gestione finanziaria* ai fini dello schema di conto economico è rappresentata da interessi attivi e passivi e da altri proventi ed oneri di natura finanziaria.

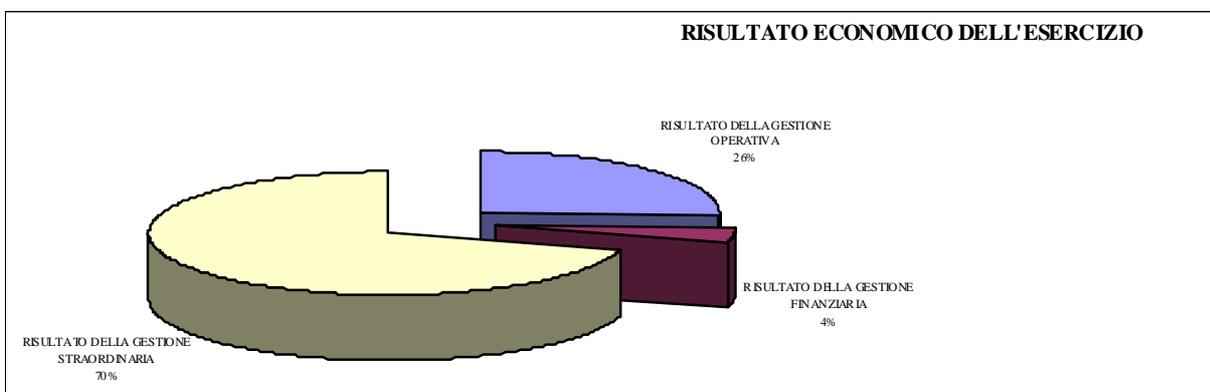
<b>D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>IMPORTO</b>
20) Interessi attivi	3.420,74
21) Interessi passivi	130.250,40
- su mutui	130.250,40
- su obbligazioni	0,00
- su anticipazioni	0,00
- per altre cause	0,00
<b><i>Totale (D) (20-21)</i></b>	<b>-126.829,66</b>

La *gestione straordinaria* è costituita dai proventi od oneri che hanno natura non ricorrente, o di competenza economica di esercizi precedenti, o derivanti da modifiche alla situazione patrimoniale (insussistenze attive e passive).

<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Proventi</b>	
22) Insussistenze del passivo	1.548.285,87
23) Sopravvenienze attive	693.815,23
24) Plus valenza patrimoniali	1.248.003,82
<b><i>Totale Proventi (e.1) (22+23+24)</i></b>	<b>3.490.104,92</b>
<b>Oneri</b>	
25) Insussistenze dell'attivo	819.051,82
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
28) Oneri straordinari	146.586,27
<b><i>Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)</i></b>	<b>965.638,09</b>
<b><i>Totale (E) (e.1 - e.2)</i></b>	<b>2.524.466,83</b>

**Riepilogo:**

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	910.092,56
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	-126.829,66
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	2.524.466,83
<b><i>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</i></b>	<b>3.307.729,73</b>



## Verifiche del Conto Economico

Nel conto economico della gestione al 31 dicembre i componenti positivi e negativi presentano le seguenti risultanze così sintetizzate:

<b>VERIFICHE DEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A) Proventi della gestione	0,00	31.812.072,66
B) Costi della gestione	0,00	30.901.980,10
<b>Risultato della gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>910.092,56</b>
C) Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>0,00</b>	<b>910.092,56</b>
D) Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	0,00	-126.829,66
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>0,00</b>	<b>783.262,90</b>
E) Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	0,00	2.524.466,83
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>3.307.729,73</b>

## **A) Proventi della gestione**

*Proventi tributari.* La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. I proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono stati rilevati quali componenti straordinari della gestione nella voce E 23. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizio precedenti), rettificati per i crediti di dubbia esigibilità provenienti da entrate tributarie per l'importo di **€215.625,00**.

*Proventi da trasferimenti.* La voce comprende tutti i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. I proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione da rilevare alla voce E 23, alla stregua di quanto esposto al punto precedente. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1, 2, 3, 4 e 5 del Titolo II dell'entrata rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

*Proventi da servizi pubblici.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata rettificati per l'importo dell'Iva di **€41.943,00** nel rispetto del principio della competenza economica.

*Proventi da gestione patrimoniale.* Sono rilevati i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Le concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata rilevata in questa voce la quota di competenza dell'esercizio di concessioni pluriennali affluite, in precedenza, nei risconti passivi.

I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati per l'importo dell'Iva di **€79.452,00**, per i crediti di dubbia esigibilità riscossi nel 2015 di **€47.454,27** e per i risconti passivi relativi a canoni di locazione per l'importo di **€118.691,87**.

*Proventi diversi.* Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce è presente anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi ed in particolare l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato.

I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati per l'importo dell'Iva di **€284.896,00** e per gli ammortamenti attivi anno 2015 applicati ai conferimenti per l'importo di **€93.122,11**.

*Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione.* In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

## **B) Costi della gestione**

*Personale.* In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili), di competenza economica dell'esercizio. L'irap relativa viene rilevata alla voce B 15 - Imposte e tasse -.

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento 1) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

*Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.* Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. Le imposte detratte dal costo dei beni sono quelle recuperabili come l'Iva che costituisce credito verso l'erario, mentre le altre imposte sono comprese nel costo dei beni.

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento 2) rettificati per l'Iva per **€90,16**.

*Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.* In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze sono valutate al minore tra costo storico ed il valore di mercato. Il costo storico è costituito dai costi sostenuti per ottenere la proprietà delle rimanenze nella loro attuale condizione. Per i beni fungibili la valutazione è fatta sulla base del costo medio ponderato, Fifo o Lifo. Il metodo prescelto viene disciplinato nel regolamento di contabilità.

*Prestazioni di servizi.* Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Sono compresi i costi per prestazioni di servizi riguardanti il personale (mensa, corsi di aggiornamento, vitto ed alloggio ai dipendenti in trasferta ecc.)

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento 3) rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

*Utilizzo di beni di terzi.* Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per la locazione finanziaria ecc.

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento 4) rettificati per l'importo dell'Iva pari a **€74.637,84**, aumentati dei risconti attivi iniziali dell'anno 2014 per **€17.668,74** perché rappresentano costi d'esercizio e diminuiti dei risconti attivi finali determinati nell'anno 2015 per **€27.464,19** che ricadranno nell'esercizio successivo.

*Trasferimenti.* Questa voce comprende gli oneri per i trasferimenti correnti concessi dall'ente. Sono rilevati i trasferimenti in denaro senza alcuna controprestazione; quali le movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. I trasferimenti (contributi in conto esercizio) concessi ad aziende speciali, consorzi, istituzioni ed a società partecipate sono rilevati nella voce C19.

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

*Imposte e tasse.* Sono inseriti rispettando il principio della competenza economica gli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio.

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 7) del Titolo I della spesa rettificati per l'importo di **€323.517,92** relativo all'Iva versata a debito.

*Quote di ammortamento dell'esercizio.* Sono inclusi tutti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritti nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono

ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. L'ammortamento decorre dall'esercizio di idoneità all'uso del bene. Il registro dei beni ammortizzabili costituisce lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare all'atto della dismissione la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro sono indicati per ciascun bene l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene. Le aliquote di ammortamento sono indicate nell'art.229 del Tuel.

L'importo relativo all'ammortamento si rileva dal conto patrimoniale per **€3.088.946,92**.

### **C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate**

*Utili.* In tale voce si collocano gli importi relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. Nell'esercizio di erogazione dell'utile o del dividendo, è rilevato in tale voce anche l'eventuale credito d'imposta o trasferimento compensativo di cui all'art.4, comma 2 del d.lgs.12/12/2003 n.344.

I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

*Interessi su capitale di dotazione.* In questa voce sono evidenziati gli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione.

I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

*Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate.* In tale voce è inserito il costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I trasferimenti per ripiano perdite sono classificati nella voce E28.

I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

### **D) Proventi ed oneri finanziari**

*Interessi attivi.* La voce accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. Sono inseriti in tale voce anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi.

I proventi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, per **€3.420,74**.

*Interessi passivi.* La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi passivi sono distinti in: interessi su mutui e prestiti, interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi passivi per ritardato pagamento, interessi passivi in operazioni di titoli, ecc.

Gli oneri rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 6) del Titolo I della spesa, per un importo di **€130.250,40**.

### **E) Proventi ed oneri straordinari**

Vi rientrano i componenti positivi e negativi di reddito non ricorrenti. Si tratta quindi di insussistenze, accantonamenti, sopravvenienze, tutte le plusvalenze e le minusvalenze, anche di quelle che hanno natura “ordinaria” secondo l’impostazione civilistica.

*Insussistenze del passivo.* Tale voce comprende gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. Corrispondono ad economie di spesa provenienti dal conto del Bilancio, tit.1° e 4° della spesa per un importo di € **1.422.051,85** e per € **126.234,02** provenienti dall’operazione di riduzione mutui effettuata nel 2015.

*Sopravvenienze attive.* Sono indicati in tale voce i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che determinano incrementi dell’attivo. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi per € **41.862,23** e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, le rivalutazioni delle partecipazioni in imprese come già illustrato nella relazione al conto patrimoniale per € **651.953,00**.

*Plusvalenze patrimoniali.* Corrispondono alla differenza positiva tra il valore di scambio ed il valore non ammortizzato dei beni e derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni; permuta di immobilizzazioni;
- (b) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Nel nostro caso derivano da somme relative ad immobilizzazioni non ancora ammortizzate per un importo di € **1.248.003,82**.

*Insussistenze dell’attivo.* Sono costituite dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell’attivo è l’atto di riaccertamento dei residui attivi da cui si rilevano minori residui per € **1.080.563,70** nonché per € **284.299,68** relativi ai crediti di dubbia esigibilità accantonati al fondo e per € **20.738,00** provenienti dalla diminuzione delle partecipazioni in imprese collegate.

*Minusvalenze patrimoniali.* Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, ed accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio del bene e il corrispondente valore netto iscritto nell’attivo del conto del patrimonio.

*Accantonamento per svalutazione crediti.* Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per inesigibilità che devono gravare sull’esercizio in cui le stesse si possono ragionevolmente prevedere. L’importo accantonato per svalutazione crediti va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione dell’attivo nella voce “ immobilizzazioni finanziarie- crediti di dubbia esigibilità”.

I crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita. I proventi della gestione sono rilevati al netto dei crediti di dubbia esigibilità se quest’ultimi sono stralciati dal conto del bilancio. Se i proventi della gestione sono rilevati al lordo dei crediti di dubbia esigibilità, in questa voce deve essere rilevato l’accantonamento per svalutazione il cui ammontare corrisponde all’avanzo vincolato.

*Oneri straordinari.* Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell’esercizio. Vi trovano allocazione gli importi impegnati all’intervento 8) del Titolo I della spesa, riconducibili ad eventi straordinari ( non ripetitivi) per un importo di € **146.586,27** .La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

*Risultato economico dell’esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell’esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale. Il conto economico chiude con un risultato positivo di € **3.307.729,73**.

# VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Il Conto del Bilancio 2015 evidenzia un dato positivo per la buona corrispondenza degli accertamenti alla previsione e soprattutto per una maggiore efficacia degli impieghi, a riprova di una gestione che cresce come efficienza e puntualità, anche nell'ottica della razionalizzazione della spesa corrente.

L'Amministrazione e tutte le strutture operative sono fortemente impegnate al raggiungimento degli obiettivi e all'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi agli utenti.

Sul piano gestionale i risultati raggiunti sono considerevoli dato che:

1. Il grado di completamento dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica e del Piano esecutivo di gestione 2015 è da considerarsi elevato tenendo in debito conto dei limiti del patto di stabilità ;
2. E' stata mantenuta e rafforzata la qualità dei servizi nonostante la crisi finanziaria in atto;
3. Si è razionalizzata la spesa corrente ridotta rispetto all'anno precedente di circa 700 mila euro;
4. Si è rispettato il patto di stabilità interno così come evidenziato nel prospetto seguente:

<b>MONITORAGGIO 31 DICEMBRE 2015</b>				
<b>ENTRATE</b>	<b>PREV. DEFINITIVE ENTRATE</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>CASSA</b>	<b>COMPETENZA MISTA</b>
Titolo I	22.227.824,79	22.327.006,89		22.327.006,89
Titolo II	1.056.071,39	930.624,19		930.624,19
Titolo III	8.278.221,54	8.175.418,61		8.175.418,61
Fondo pluriennale vincolato( FPV) di parte corrente entrata	732.631,50	732.631,50		732.631,50
Rettifica FPV: Fondo pluriennale di parte corrente spesa CAP vari	-759.105,29	-759.105,29		-759.105,29
<b>Totale ENTRATE CORRENTI</b>	<b>31.535.643,93</b>	<b>31.406.575,90</b>		<b>31.406.575,90</b>
Titolo IV (Reversali)			3.422.083,09	3.422.083,09
<b>Totale Entrate</b>		<b>31.406.575,90</b>	<b>3.422.083,09</b>	<b>34.828.658,99</b>
<b>USCITE</b>				
Titolo I	31.696.361,84	28.497.911,22		28.497.911,22
Fondo crediti di dubbia esigibilità - cap 1890/0 DOPO VAR.NE DI BILANCIO DEL CC 62 DEL 30/11/2015	856.163,04	856.163,04		856.163,04
<b>Totale SPESE CORRENTI</b>	<b>31.696.361,84</b>	<b>29.354.074,26</b>		<b>29.354.074,26</b>
Titolo II (Mandati)			3.136.834,11	3.136.834,11
TOT pagamenti 1 (debiti al 31/12/13 ex dl 133/2014, art. 4, comma 6) <b>N.B. € 13.000 da utilizzare per pagamento fattura n. 5 del 19.11.2013 a Imm.re Roma</b>			0,00	0,00
TOT pagamenti 2 D.L. 78/2015 ( complessivi € 407.000)			315.818,24	407.000,00
<b>Totale Spese</b>		<b>29.354.074,26</b>	<b>2.821.015,87</b>	<b>32.083.908,37</b>
<b>Saldo</b>		<b>2.052.501,64</b>	<b>601.067,22</b>	<b>2.744.750,62</b>
<b>SALDO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA</b>			ai sensi della L.n. Ln 190 del 23/12/2014 art.1 c.489	<b>290.801,96</b>
A DETRARRE: Patto di stabilità territoriale vd.: art 1, comma 484 L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) attuazione con D.G.R. n. X/4063 del 25.9.2015				244.154,62
				0,00
				0,00
<b>SALDO OBIETTIVO RIMODULATO</b>				<b>46.647,34</b>
<b>MARGINE EFFETTIVO</b>				<b>2.698.103,28</b>